ZAPPING annunci & ...
eventi
NON PUOI MANCARE
eventizapping@gmail.com

ALESSANDRIA SPORT
850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 7
LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2018

ZAPPING annunci & ...
eventi
NON PUOI MANCARE
eventizapping@gmail.com

Un'esultanza del Casale

SERIE D

CASALE RESPIRA

Quattro punti in quattro giorni per i nerostellati Ma il pari con la Folgore e la vittoria a Olginate non bastano per uscire dalla zona playout

A pag.7

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064
Il presente annuncio è rivolto ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e di ogni nazionalità, a norma del decreto legislativo 215/2003 (Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26.10.2003).

GIOVANISSIMI FB REGIONALI

Festeggia il Derthona: la doppietta di Marinelli stende il San Giuseppe

A pag.19

LEGA PRO

Alessandria corsara a Prato Grigi in piena zona playoff

PRIMA CATEGORIA

Colpaccio dell'Hsl Derthona: Russo ferma la BonbonLu

BASKET - LEGADUE

Derby nel nome di Johnson La Bertram espugna Casale

Fischnaller, in gol a Prato (foto Alessandria calcio)

A pag.5

Un'esultanza dell'Hsl Derthona

A pag.10

Johnson, 34 punti e il canestro decisivo

A pag. 22

unionpubbli 3 società cooperativa
INFO: 0131.221988
info@unionpubbli3.it
UN MESE DI COMUNICAZIONE SOLO PER TE!
ZAPPING annunci & eventi
FORMATO A5
DISTRIBUZIONE
ZAPPING
VOLANTINI + DISTRIBUZIONE + ZAPPING
1000 volantini A5
+ distribuzione con hostess
+ n° 2 uscite su Zapping
con 1/4 PAGINA € 345,00
con 1/2 PAGINA € 495,00
BIGLIETTI DA VISITA
E... 500 biglietti da visita te li REGALIAMO NOI!

Approfondimento

BASKET • Sia Derthona sia Casale hanno staccato il pass per le final eight di Jesi, in gara anche Biella

Tempo di Coppa per la LegA2

Iniziano i tortonesi venerdì alle 13.15 contro Trieste, la Junior giocherà alle 18.30 con il Ravenna

Tortona (Al)
Marco Gotta

Dopo l'antipasto di domenica con il derby al PalaFerraris nel prossimo weekend nonostante la pausa il basket alessandrino è di nuovo protagonista con la final eight di Coppa Italia di A2 a Jesi; più che di alessandria bisognerebbe parlare di basket piemontese visto che anche l'Angelico Biella farà parte delle quattro squadre che hanno staccato il pass nel girone ovest, ma è ovvio che i riflettori della nostra presentazione siano puntati soprattutto sulle due squadre che hanno trasformato negli ultimi anni la nostra provincia in "Basket County". Al di là del risultato del derby di cui parliamo nella pagina riservata al basket giocato, la qualificazione di Casale e Tortona alla final eight è arrivata in modalità completamente diverse e da allora le due squadre hanno avuto risultati così differenti da dover richiedere due descrizioni separate. Cominciando da Tortona, che giocherà la prima delle quattro gare dei quarti di finale venerdì 2 marzo alle 13.15 contro Trieste, per cui la certezza di partecipare alla kermesse è arrivata solo all'ultima giornata del girone di andata e dopo un parziale di 5-0 compresa la doppia trasferta con Biella e Latina dove i leoni si sono resi protagonisti dell'impresa di avere espugnato un palazzetto che resisteva da un anno e mezzo. Quella vittoria è stata per Garri e compagni la spinta necessaria per infilare una serie da applausi che è valsa l'aggancio a quota 20 a Trapani e Biella, con il quarto posto solo per differenza canestri negli scontri diretti. Se Trieste è ultimamente in crisi e dopo una partenza a razzo ha dovuto cedere lo scettro del girone Est alla Fortitudo, Tortona non è messa meglio: nelle gare del girone di ritorno il saldo è addirittura in negativo con un 3-4 preoccupante; l'arrivo di Alibegovic da Capo D'Orlando ha indubbiamente aumentato il potenziale offensivo dei leoni, ma passare il turno – ed incontrare la vincente fra Biella ed Udine – pare ancora fuori portata. Diverso il discorso di Casale, che ha dominato il girone di andata e che si sta confermando la squadra da battere anche dopo le sette gare di quello di ritorno finora disputate che l'hanno vista protagonista con un record di 5-2 che ha permesso ai rossoblu di allungare addirittura sulle seconde in classifica fino ad avere sei punti di vantaggio prima dell'ultimo turno. L'avversaria dei ragazzi di Ramondino sarà Ravenna, lo scorso anno domata a gara-5 degli ottavi di finale da Tortona e in questa stagione vera e propria mina vagante del girone Est della LegADue: alle ottime vittorie casalinghe con Roseto ed Udine hanno fatto da contraltare le sconfitte esterne pesantissime con Orzinuovi e Trieste, con il saldo che poi passa in negativo per i k.o. con Piacenza e Ferrara e la vittoria con Forlì. Poco forse per impensierire la Junior, che però sa che per avere ragione dei biancorossi non dovrà sottovalutare l'impegno previsto come terza gara di giornata alle 18.30 e strappare la qualificazione ad una semifinale contro la vincente di Fortitudo Bologna-Trapani, big match della serata di venerdì. Il giorno successivo alle 18.15 e 20.45 sono previste le due semifinali mentre domenica è il giorno delle finalissime: alle 17 anticipo con la finale di Coppa Italia Serie B, alle 20.00 scenderanno sul parquet le finaliste per la serie A2.

STELLE OLIMPICHE • Le due atlete saranno all'istituto Straneo mercoledì per 'Incontro col Campione'

Granbassi e Ferrari ospiti ad Alessandria

Alessandria
Luca Piana

In periodo di Olimpiadi (invernali) in Corea del Sud, Alessandria risponde a modo suo accogliendo 2 atlete olimpioniche italiane (nelle edizioni estive). È ciò che avverrà dopodomani all'istituto "Straneo" di Alessandria, a partire dalle 9.30, con Margherita Granbassi, schermitrice e conduttrice televisiva, e Vanessa Ferrari, ginnasta a 5 cerchi. L'incontro con queste importanti protagoniste dello sport italiano si svolgerà all'interno dell'iniziativa "4°Incontro con il Campione", parte del progetto CONI "Scuole aperte allo sport". Il palmares che idealmente esse porteranno dietro nel capoluogo è assolutamente notevole: Granbassi è un ex fiorettista che ha vinto 2 bronzi a Pechino 2008 (gara individuale e a squadre) e diversi oro e argenti in competizioni mondiali ed europee, mentre Ferrari è stata la prima ginnasta azzurra a conquistare il titolo ad un Mondiale di ginnastica artistica (2006 in Danimarca), oltre ad aver ottenuto sequele di medaglie d'oro, 4 ai Campionati Europei di ginnastica artistica, 8 ai Giochi del Mediterraneo e ben 22 ai Campionati Italiani Assoluti, in diverse specialità. Nell'incontro da loro coordinato in qualità di moderatrici d'eccezione, si svolgerà un momento di confronto in aula magna sul progetto e sui contenuti del percorso valoriale. "Scuole aperte allo sport" è il nuovo progetto dedicato alle scuole secondarie di I grado, promosso dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali, in collaborazione con il MIUR e con il sostegno di Samsung Electronics Italia che, per l'a.s. 2017-2018, coinvolge in via sperimentale 100 scuole su tutto il territorio nazionale, con 1.500 classi e ca. 30.000 ragazzi. Una proposta dedicata a scuole, insegnanti e studenti che consente la scoperta di discipline sportive nuove in grado di stimolare ed appassionare i ragazzi, favorendo lo sviluppo di un bagaglio motorio globale e un orientamento sportivo consapevole tra gli 11 e i 13 anni.

Margherita Granbassi

FOTONOTIZIA

Due parite fondamentali per due delle squadre del territorio: da una parte la sfida in trasferta dell'Hsl Derthona contro la BonbonLu; l'altro il derby con Casale del Derthona basket. Proprio per questo è stato organizzato un pullman gratuito che accompagnasse i tifosi prima a vedere la partita del pomeriggio a Castellazzo Bormida e poi, alle ore 18, al Palaferraris per seguire i ragazzi della pallacanestro.

MARATONA • La manifestazione non competitiva è organizzata dall'associazione milanese Impossible Target

Presentata l'Ultra del Turchino: partenza il 29 aprile

Prenderà il via a mezzanotte di domenica 29 aprile la prima edizione dell'Ultra del Turchino, la manifestazione non competitiva organizzata dall'associazione milanese Impossible Target. Una data non casuale, visto che nello stesso weekend si correrà la quinta edizione dell'ultramaratona Milano-Sanremo, promossa dalla stessa asd di Sesto San Giovanni. Si tratta, a dire il vero, dell'unico punto in comune tra i due eventi. Rispetto ai 285 chilometri di collegamento tra il capoluogo lombardo e la città dei fiori, infatti, gli atleti che decideranno di saggiare questa novità dovranno trascorrere la notte lungo le strade della Valle Stura, per una lunga cavalcata lunga (almeno) nove ore. Da Ovada, con partenza fissata in via Lung'Orba, a Genova Voltri (lo striscione del traguardo affisso sarà in via Carlo Camozzini). Un lungo viatico di quarantacinque chilometri da affrontare al buio – a tal proposito gli organizzatori hanno reso obbligatoria per gli iscritti la luce notturna fronte e retro – e con le strade aperte al traffico. Impossible Target, che ha già ricevuto il patrocinio dell'Uisp e dei Comuni del Basso Piemonte e della Liguria coinvolti dal passaggio della manifestazione podistica non competitiva, garantirà comunque un servizio scopa al passo di 12 minuti al chilometro (9 ore). Oltre alla luce, i partecipanti dovranno munirsi di materiale catarifrangente per entrambe le braccia, del certificato medico in corso di validità per l'atletica leggera e di una casacca, anche a fronte delle rigide temperature notturne. E se gli ultramaratoneti della Milano-Sanremo raggiungeranno la zona di confine entro la tarda serata di sabato 28 aprile, con la possibilità di una breve sosta tra i punti di controllo di Basaluzzo e Ovada, per i novelli dell'Ultra del Turchino sarà (probabilmente) tutta una tirata, vista la partenza prevista a notte fonda. La quota di partecipazione è di 15 euro. Per ulteriori informazioni visitare il sito internet o la pagina Facebook di Impossibile Target.

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO

PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER

via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

ALESSANDRIA SPORT
35 NUMERI A SOLI € 50
OGNI LUNEDÌ IL TUO GIORNALE A CASA O IN UFFICIO

Info: 333.53.90.325 - unionpubbli3@gmail.com
Pagamenti: Via Milano, 122 - Alessandria
oppure con Bonifico Bancario:
IBAN IT 68 X 02008 10402 000104683793

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

SERIE D • Il turno infrasettimanale sposta poco in chiave salvezza, un'altra sconfitta per il Derthona

Punto per Casale e Castellazzo

Buona prova per i nerostellati contro la Folgore Caratese; colpaccio dei ragazzi di Merlo con la Pro Sesto

Alessandria
Stefano Summa

È stato un turno infrasettimanale di difficile e variegata interpretazione quello disputato dalle nostre rappresentanti in Serie D. Il computo dei risultati finali da esse conseguiti parla di 2 pareggi e 1 sconfitta: esiti che spostano poco o nulla in ottica salvezza, mentre dicono qualcosa sullo stato di salute delle formazioni coinvolte. Strappano un punto Casale e Castellazzo, entrambe impegnate tra le mura amiche contro ostiche ospiti lombarde. Procedendo in ordine di classifica, i nerostellati chiudono a reti inviolate contro la Folgore Caratese, al termine di una contesa in cui dimostrano una maggiore volontà di intascarsi la massima posta in palio. Nel primo tempo, i casalesi ci provano con Pavesi, mentre nella ripresa è Villanova a far sognare i sostenitori locali con una bella conclusione di poco a lato. Se la fortuna non li assiste sul fronte offensivo, una grossa mano la dà dall'altra parte del campo, tra il mancato aggancio del suggerimento di Picozzi da parte di Gambino e il colpo di testa di Sirigu che sorvola la traversa nel finale. Sull'incornata del solito Gambino, invece, è Consol a prendersi tutti i meriti. Pareggio con reti segnate a taccuino, invece, tra Castellazzo e Pro Sesto, un risultato che ravviva grandemente l'ambiente biancoverde, non solo per il valore della compagine affrontata. A confronto con una delle formazioni più in forma dell'intero torneo, gli uomini di Alberto Merlo hanno dato dimostrazione di come sappia lottare nel modo giusto quando la permanenza in categoria è in palio. Resistendo alle numerose sfuriate degli ospiti (a onor del vero, molte volte non concluse in gloria per la natura sprecona delle frecce lombarde) e creando pericoli alla loro solida retroguardia, i biancoverdi hanno messo in scena una delle migliori versioni di sé, se non la migliore in assoluto, assaporando a lungo il gusto di una vittoria che sarebbe stata clamorosa. A scartare il delizioso successo che infine non fu ha contribuito Innocenti con un gol da altra atmosfera calcistica, una conclusione all'incrocio imprendibile per Faccioli, mentre Di Renzo ha rivestito il ruolo del guastafeste a ripresa avviata. Esce con il morale sotto i tacchi da mercoledì il solo Calcio Derthona, che fin dalle battute iniziali si vede bersagliare dal Seregno con Barzotti e Artaria. Di Fiore e Busatta si fanno fautori della risposta tortonese, ma a ripresa avviata i lombardi rimettono in chiaro le cose grazie all'incornata di Ondei, recapitato sugli sviluppi di un corner. Chi per risollevare le proprie sorti (Ascoli), chi per mettere in ghiaccio la gara (Saini), gli allenatori si affidano agli uomini della panchina in avvicinamento del triplice fischio finale. Sul fronte Derthona, Solinas si candida a perfetto "sesto uomo" rilasciando un tiro di poco a lato. A prendersi questo riconoscimento dalla parte opposta è Cannizzaro, che sigla la seconda e definitiva rete in favore del Seregno, che potrebbe pure aumentare il passivo con Esposito, se non fosse per un doppio super intervento di Murriero.

CICLISMO • La società alessandrina è fuori dalla top ten alla Coppa San Geo e a Fucecchio

Overall Cycling Team: inizio senza gloria

Nuova maglia per l'Overall

Debutto lontano dalla top ten per l'Overall Cycling Team di Pasturana. Nel weekend i giallorossi, reduci dal ritiro collegiale di inizio stagione, sono tornati in sella per l'esordio ufficiale, suddiviso tra la Coppa San Geo ed il Gran Premio La Torre di Fucecchio. Il sodalizio novese, che nel 2017 ha festeggiato i trent'anni di attività nella categoria "Dilettanti", è ripartito da Buttò, Ferrario, Oliveto, Angiulli, Sanò, Garibbo e Portigliatti, convocati dal direttore sportivo, Gabriele Rampollo, per il primo appuntamento dell'anno. Una formazione variegata, composta da corridori più esperti e, nel caso degli ultimi due citati, da atleti alla prima esperienza in categoria. La storica competizione bresciana ha dato il là verso un 2018 carico di aspettative per i novesi, rimasti a bocca asciutta (con zero vittorie) nella passata stagione. Eppure lungo le strade limitrofe al Lago di Garda la compagine piemontese non è riuscita a spiccare nel ricco parterre de roi composto dalle principali società del Nord Italia, che hanno risposto presente all'appello lanciato dagli organizzatori del team G.S. San Geo Associazione Sportiva Dilettantistica. La vittoria è andata a Filippo Tagliani Gallina (Colosio Eurofeed A.S.D) che – al termine dei 149,2 chilometri –, ha preceduto Giovanni Lonardi (Zalf Euromobil Desiree Fior) e Matteo Furlan (Iseo Serrature Rime Asd). Buona la prima per il team bresciano che, oltre al giovane atleta locale, vincitore della gara, ha completato il trionfo grazie anche alla quinta posizione di Zandri. Niente da fare, invece, per la società giallorossa, rimasta al di fuori dei primi dieci, nonostante la buona prova di gruppo. Stessa sorte in Toscana dove, a distanza di poche ore, il direttore sportivo Rampollo ha mischiato le carte, confermando solo una parte del roster sceso in strada sabato pomeriggio.
Oltre ai riconfermati Buttò, Ferrario, Oliveto, la "scorta" è toccata a Nicolino, Dalmasso e Affaticati, per una prova in linea su circuito. Alessandro Covi (Team Colpack) è arrivato sul traguardo con le braccia al cielo, seguito da Roberto Burbi (Big Hunter Beltrami Seanese) e dal compagno di squadra Filippi Ronchetti. Per gli alessandrini ci sarà un nuovo banco di prova nelle prossime settimane.

FOTONOTIZIA

Weekend all'insegna della preparazione per i ragazzi e ragazzi delle categorie esordienti, Allievi e Junior della Scuola di MTB I Cinghiali. Gli atleti hanno infatti trascorso sabato 10 e domenica 11 febbraio in quel di Finale Ligure per una due giorni organizzata dal comitato regionale FCI piemontese e coordinati dal tecnico nazionale MTB Claudio Gaspardino; sotto gli occhi dell'esperto tecnico piemontese si sono svolte diverse sessioni di allenamento intenso. Molto entusiasti i ragazzi novesi per questa nuova esperienza che li ha portati a trascorrere alcuni giorni con atleti di altre squadre piemontesi e condividere non solo la fatica ma anche tanto sano divertimento. Un grazie a Claudio che è riuscito a coinvolgere tutti con il suo ottimo modo di insegnare.

TAMBURELLO • Battuto il Grassobbio: le Allieve qualificate all'ultimo atto del campionato indoor in programma a Goito

Basaluzzo stacca il pass per la finale nazionale

Ci sarà anche una giovane rappresentanza alessandrina alle finali nazionali del campionato italiano di tamburello "indoor". Con il successo di domenica scorsa, le ragazze del Basaluzzo Tamburello si sono qualificate all'ultimo atto del torneo nazionale, in programma tra due settimane – nel weekend di sabato 10 e domenica 11 marzo –, presso il palazzetto dello sport di Goito. Le Allieve allenate da Gianpaolo Ragno hanno battuto allo spareggio le parietà del Grassobbio, a cui è stato concesso un solo gioco. Al Palazzetto delle Fucine di Rovereto, le portacolori della provincia sono state battute dal Cavalcaselle, che ha archiviato la pratica con un netto 13 a 1. Martina Ragno, Beatrice Arecco, Giulia Orsi, Marta Masini, Chiara Delfitto, Sara Vignolo e Giorgia Rapetti si sono rifatte con gli interessi nel secondo match, quello tra le perdenti al primo turno. Oltre alle alessandrine, il girone di qualificazione ha visto la presenza anche del Tuenno, del Cavalcaselle e del Grassobbio. Detto del netto successo della formazione veronese, frazione di Castelnuovo del Garda, sulle giovani piemontesi, il match tra Tuenno e Grassobbio è finito a favore dei primi (13-6). Basaluzzesi ancora in campo, dunque, per il confronto decisivo con l'altra perdente nella sfida d'esordio. A impreziosire il weekend di gare in Trentino – che ha incoronato il Lavis nella serie A femminile e il Sabbionara, fresco e confermato campione d'Europa, al settimo scudetto consecutivo – si è svolta anche la fase interregionale indoor nelle categorie giovanissimi maschili e allievi maschili e femminile. Nel pomeriggio di fronte il femminile con la trentina Tuenno e la veronese Cavalcaselle a battere nettamente Grassobbio e Basaluzzo. Senza storia la sfida per sancire la terza squadra qualificata, con il Basaluzzo a concedere un solo gioco al Grassobbio. Le ragazze di Ragno hanno staccato un pass per la fase finale di Goito dove, negli impianti sportivi del comune mantovano, la Federazione nazionale ha trovato il palcoscenico ideale per proporre ad un nutrito numero di appassionati le migliori formazioni giovanili d'Italia.

Le Allieve di Basaluzzo

GRUPPO alessandria AUTO

Più di 200 vetture aziendali in condizioni pari al nuovo

ancora in garanzia ufficiale o con le speciali garanzie **Selected4U** (24 mesi) e **Autoexpert** (12 mesi) che prevedono 160 controlli prima della consegna, assistenza stradale inclusa con auto sostitutiva, chilometraggio illimitato e offerte finanziarie dedicate.

500L CROSS 1.6 Diesel 120 cv

12/2017 • Arancio Sicila con tetto nero
Climatizzatore automatico, Navigatore da 7", Radio Touch 7" con Bluetooth, USB, AUX e comandi al volante, Apple Car Play/Android Auto, Telecamera posteriore, Fendinebbia, Cerchi in lega da 17", Cruise Control, Sensori di parcheggio posteriori, Vetri post. oscurati.

LISTINO € 28.200

K M Ø ..... **€ 22.900**

PANDA EASY 1.2 69 cv

03/2017 • Argento
Climatizzatore manuale, Radio, ruotino, chiave con telecomandoalzacristalli elettrici.

13.900 km ..... **€ 7.900**

PANDA BUSINESS 1.2 69 cv

01/2017 • Nero
Climatizzatore manuale, Fendinebbia, Radio con Bluetooth, chiave con telecomando, USB, AUX e comandi al volante, Sensori di parcheggio posteriori, alzacristalli elettrici.

7.600 km ..... **€ 8.900**

ABARTH 595 TURISMO 1.4 T-jet 165 cv

09/2016 • Giallo Modena
Climatizzatore manuale, Sospensioni KONI, Radio Touch 5" con Bluetooth, USB, AUX e comandi al volante, Sensori di parcheggio posteriori, Fendinebbia, Cerchi in lega da 17" a 5 razze doppie, Antenna nascosta con tappo in alluminio sul tetto, Interni in pelle sportivi color cuoio.

4.100 km ..... **€ 19.500**

PANDA LOUNGE 0.9 Twinair 85 cv Dualogic Cambio Automatico

04/2017 • Argento
5 posti, Climatizzatore manuale, Radio con Bluetooth, USB, AUX e comandi al volante, Sensori di parcheggio posteriori, alzacristalli elettrici, ruotino, Fendinebbia, Cerchi lega.

9.500 km ..... **€ 9.900**

PANDA CROSS 1.3 Diesel 95 cv

11/2016 • Giallo
5 posti, Sedile sdoppiato, Climatizzatore automatico, Radio con Bluetooth, USB, AUX e comandi al volante, Sensori di parcheggio posteriori, Fendinebbia, Cerchi in lega, ruotino, Vetri oscurati.

7.100 km ..... **€ 15.500**

500C LOUNGE 1.2 69 cv

11/2015 • Rosso Passione
Climatizzatore manuale, Navigatore da 7", Radio Touch 7" con Bluetooth, USB, AUX e comandi al volante, Sensori di parcheggio posteriori, Fendinebbia, Cerchi in lega, Ruotino.

8.700 km ..... **€ 12.900**

500 POP 1.2 69 cv

03/2017 • Grigio Colosseo
Climatizzatore manuale, Radio con USB e AUX, ruotino, sedile posteriore sdoppiato, 7 Airbag, alzacristalli elettrici, chiave con telecomando, Specchietti con regolazione elettrica.

10.200 km ..... **€ 9.500**

500L POP STAR 1.6 Diesel 105 cv

05/2015 • Argento
Climatizzatore manuale, Radio Touch 5" con Bluetooth, USB e AUX, sedile posteriore sdoppiato, 6 Airbag, Cerchi in lega, Specchietti con regolazione elettrica.

24.400 km ..... **€ 11.900**

TIPO EASY 1.3 Diesel 95 cv

03/2017 • Bianco
Climatizzatore manuale, Radio Touch 5" con Bluetooth, AUX e comandi al volante, 6 Airbag, Fendinebbia, Specchietti con regolazione elettrica e sbrinamento, Sedile posteriore sdoppiato.

LISTINO € 20.600

K M Ø ..... **€ 14.200**

PUNTO LOUNGE 1.3 Diesel 95 cv

02/2017 • Nero
Climatizzatore manuale, Radio CD/Mp3 con Bluetooth, USB, AUX e comandi al volante, Fendinebbia, Cerchi in lega, Alzacristalli elettrici, Specchietti con regolazione elettrica e sbrinamento.

7.800 km ..... **€ 11.500**

500L POP STAR 1.3 Diesel 95 cv

03/2016 • Grigio Moda
Climatizzatore manuale, Radio Touch 5" con Bluetooth, USB e AUX, sedile posteriore sdoppiato, 6 Airbag, Cerchi in lega, Specchietti con regolazione elettrica.

17.500 km ..... **€ 13.900**

Le foto sono a titolo esemplificativo.

I prezzi non comprendono il passaggio di proprietà.

Strada Statale 10, n.20 (direzione Novi Ligure) • Spinetta Marengo (AL)
www.alessandriauto.it • info@alessandriaauto.it • tel. 0131 216162

SERIE C • Quarta vittoria esterna consecutiva per gli uomini di Marcolini che salgono al 5° posto

Alessandria brutta ma vincente

A Prato ennesima vittoria dei grigi che però soffrono troppo e subiscono due reti dai biancoazzurri

LEGA PRO

AREZZO-LIVORNO	ND
ARZACHENA-GAVORRANO	1-0
CUNEO-PRO PIACENZA	ND
MONZA-VITERBESE C.	0-0
PIACENZA-PONTEDERA	1-0
PISA-LUCCHESE	0-1
PISTOIESE-GIANA ERMINIO	1-1
PRATO-ALESSANDRIA	2-3
ROBUR SIENA-OLBIA	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ROBUR SIENA	52	26	15	7	4	33	20
LIVORNO	51	24	15	6	3	47	20
PISA	47	26	12	11	3	33	18
VITERBESE C.	46	26	13	7	6	38	26
ALESSANDRIA	38	25	10	8	7	36	28
CARRARESE	36	25	10	6	9	43	35
MONZA	36	26	9	9	8	26	24
GIANA ERMINIO	35	25	9	8	8	41	35
PIACENZA	35	26	10	5	11	30	32
OLBIA	35	26	10	5	11	27	32
ARZACHENA	34	26	10	4	12	39	35
AREZZO	32	25	8	8	9	30	28
PISTOIESE	32	25	7	11	7	32	36
PONTEDERA	31	26	8	7	11	27	39
PRO PIACENZA	28	24	7	7	10	19	24
LUCCHESE	28	26	6	10	10	24	32
CUNEO	23	25	5	8	12	18	35
GAVORRANO	18	25	4	6	15	24	42
PRATO	16	25	3	7	15	21	47

Prossimo turno

ALESSANDRIA-ARZACHENA
CARRARESE-GIANA ERMINIO
GAVORRANO-PISA
LIVORNO-CUNEO
LUCCHESE-PISTOIESE
MONZA-PRATO
OLBIA-AREZZO
PRO PIACENZA-ROBUR SIENA
VITERBESE C.-PIACENZA

PRATO 2
ALESSANDRIA 3

MARCATORI: pt 4' Piccolo, 28' Carletti; st 12' Nicco, 19' Fischnaller,36' Fantacci.

PRATO (4-3-3):Sarr; Ghidotti (43' st Liurni), Casale, Martinelli, Seminara (1' st Coccolo); Bertoli, Gargiulo (25' st Colli), Fantacci; Ceccarelli, Carletti, Orlando (25' st Akammadu). A disp.: Reggiani, Bonetto, Cistana, Guglielmelli, Rozzi, Zucchetti. All. Catalano

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi; Sciacca, Piccolo, Blanchard, Barlocco; Nicco, Ranieri, Gatto; Gonzalez (37' st Bellazzini), Fischnaller, Russini (1' st Sestu). A disp.: Pop, Lovric, Marconi, Giosa, Fissore, Ragni, Chinellato, Kadi. All. Marcolini

ARBITRO: Pashuku di Albano Laziale

NOTE: Campo in sintetico reso scivoloso dal clima gelido ed umido. Spettatori: 100 circa Ammoniti: Seminara, Ghidotti. Angoli: 7-1 per l'Alessandria. Recupero: pt 0'; st 3'.

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - ALESSANDRIASPORT@GMAIL.COM
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

Prato
Marco Gotta

Il bicchiere mezzo pieno dice che questa è l'ottava vittoria in dieci gare dei grigi, che raggiungono quota 38 punti in classifica superando una squadra magari non bellissima da vedere ma che già all'andata li aveva fatti soffrire oltremodo e si rilancia al quinto posto tallonando Pisa e Viterbese lontane nove e otto punti ma con il turno di riposo ancora da osservare.
Il bicchiere mezzo vuoto dice che si è ricominciato a prendere gol dopo una lunga imbattibilità e che la rete di Fantacci a dieci minuti dalla fine ha riaperto vecchie ferite che ormai si credevano rimarginate, per quanto siano poi stati bravissimi i giocatori di Marcolini a gestire il tempo rimanente senza correre rischi veri. L'Alessandria è subito pericolosa con Gonzalez - tiro a giro dal vertice dell'area di poco oltre l'incrocio – e Fischnaller che a tu per tu con Sarr calcia sul fondo: questa pressione vale il vantaggio con Piccolo che sfiora il pallone quello che basta perché da calcio d'angolo si infili alle spalle di Sarr. Al 9' potrebbe già arrivare il raddoppio quando Gonzalez serve Fischnaller sul filo del fuorigioco e lui non ci arriva per un soffio o due minuti dopo quando il sinistro di Russini è deviato da Sarr. Il vento ci mette lo zampino su una punizione apparentemente inoffensiva di Gonzalez costringendo Sarr al tuffo per non finire beffato, poi Fischnaller tira alto sopra la traversa servito sempre dall'argentino in giornata di grazia. Ci vuole un aiuto dal cielo perché il Prato possa pareggiare: su una punizione da metà campo di Gargiulo il pallone diretto in area è deviato da una raffica di vento ingannando Vannucchi in uscita e Carletti è bravo a trovare la coordinazione per appoggiare in rete. La beffa potrebbe concretizzarsi al 33' con un tiro da fuori area di Orlando, su cui Vannucchi è bravo ad evitare il sorpasso e a tenere il pareggio fino all'intervallo. Dagli spogliatoi esce Sestu che rileva Russini nella controstaffetta di quanto visto mercoledì in coppa e questa volta Marcolini dimostrerà di averci visto giusto: la prima occasione è per il Prato che riparte in contropiede e va in rete ma con Carletti in posizione di fuorigioco, poi in meno di dieci minuti l'Alessandria segna due reti. C'è lo zampino di Sestu che dalla sinistra mette in area e sulla corta respinta della difesa arriva Nicco che di destro mette alle spalle di Sarr; poco dopo ancora l'ala sarda appoggia per Fischnaller sulla destra che resiste al suo marcatore, entra in area e trafigge Sarr con un destro secco. A nove minuti dal termine sull'asse Carletti-Fantacci si riapre la gara grazie al gran tiro del secondo che dimezza lo svantaggio ma nonostante il Prati si riversi nella metà campo alessandrina e l'ingresso di Liurni per Ghidotti sono i grigi ad andare vicini al poker con il colpo di testa di Bellazzini sempre su assist di Sestu che passa poco alto nell'ultima emozione della gara: la marcia dei grigi continua.

COPPA ITALIA • Finisce in parità la prima manche tra Alessandria e Pontedera

Semifinale: andata a reti bianche

Finisce a reti bianche la sfida tra Alessandria e Pontedera nella gara di andata di semifinale di Coppa Italia.
la prima vera occasione è al 9' un diagonale dalla destra di Pinzauti che esce largo sul secondo palo. La risposta dell'Alessandria arriva subito dopo con Biggeri costretto ad alzare in angolo un tiro-cross di Fissore dalla sinistra, mentre la conclusione di Sestu dalla medesima zona al 18' finisce placida fra le braccia del portiere. Al 29' arriva al tiro il Pontedera: Calcagni riesce a liberarsi per scagliare un destro a giro su cui Vannucchi è attento; la prima mezz'ora scorre senza particolari rischi per la difesa dei toscani e questo, considerato le potenzialità del tridente Sestu - Chinellato - Gonzalez, è un inedito, soprattutto mentre il Pontedera non mostra alcun timore reverenziale e cerca di sorprendere Vannucchi anche da lontano come con un tiro di Pinzauti al 33'. Cinque minuti dopo una magia di Gonzalez che verticalizza improvvisamente mette Sestu in condizione di crossare basso e testo nell'area piccola senza però trovare nessun compagno pronto al tap-in in rete. Il secondo tempo ricomincia senza cambi e per vedere la prima palla gol bisogna attendere dieci minuti: la punizione dalla sinistra di Bellazzini trova Fissore libero di colpire di testa senza però inquadrare lo specchio. L'Alessandria al 17' costruisce l'azione più bella della gara: Gonzalez riesce a liberarsi al cross dalla linea di fondo e a centro area Bellazzini colpisce di testa con grande potenza costringendo Biggeri ad alzare in angolo. Al 24' bella azione dell'Alessandria in velocità con un colpo di testa di Bellazzini che innesca Sestu bravo a girare subito al centro per Gonzalez il cui tiro viene murato dalla schiena di Borri sul nascere. Entrambi i tecnici ricorrono in maniera massiccia alle sostituzioni, in particolare l'Alessandria inserisce Russini per Sestu e Barlocco per Fissore ma la trama della gara non cambia: la girata di testa di Fischnaller su cross di Russini al 35' è più per la cronaca che per le occasioni pericolose. Il Pontedera si chiude a riccio lasciando le rare sortite offensive ai contropiede nelle praterie che inevitabilmente si creano con l'Alessandria proiettata all'attacco: il recupero è una lunga serie di calci d'angolo pert i grigi senza che il fortino dei ragazzi di Maraia ceda e la qualificazione passerà inevitabilmente per il ritorno in terra toscana.

Kia Niro. Crossover by design. Hybrid by nature.
Tua con Formula Noleggio da 239 euro al mese tutto incluso[1],
tu dovrai soltanto guidarla.
Scopri Niro e gli altri modelli della Gamma Ibrida Kia in Concessionaria

KIA
The Power to Surprise

Camparo Auto

Camparo Auto S.r.l.
Stradale Alessandria, 136
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325184

Via del Legno, 16 - Zona D3
15121 Alessandria
Tel. 0131.346348 - www.kia.com/it/camparoauto/

Dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2018[1]
Consumo combinato (l/x100 km) da 3,8 a 4,4. Emissioni CO_2 (g/km) da 88 a 101. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Quotazione riferita a **Kia Niro 1.6 HEV GDi Urban DCT**, 36 mesi/30.000 km totali con anticipo € 4.000. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Offerta di noleggio a lungo termine disponibile su tutta la Gamma Kia Niro. Dettagli e limitazioni nelle concessionarie Kia e su kia.com. Servizi inclusi: copertura assicurativa RCA e infortunio conducente, limitazione di responsabilità per incendio, furto e danni ulteriori con penalità, assistenza e soccorso stradale h24, manutenzione ordinaria e straordinaria, bolli. Offerta salvo approvazione da parte di ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A. valida fino al 31.03.2018. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Serie D

SERIE D • La squadra di Merlo incassa cinque reti contro i lombardi e rimane saldamente ultima in classifica

Castellazzo, era meglio il lago...

A nulla vale il gol di Rolandone che scatena ulteriormente la verve offensiva dei lariani

COMO 5
CASTELLAZZO 1

MARCATORI: pt 1' Gentile, 22' Meloni; st 6' Gabrielloni, 20' Rolandone, 25' Gabrielloni, 29'Gentile.

COMO (3-5-2): Kucich 6; Anelli 6.5, Sentinelli 6, Adobati 6; Loreto 6.5, Bovolon 6.5, Buono (27' st Molino 6), F.Gentile 7.5 (42' st Di Tommaso ng), De Nuzzo 6.5; Meloni 7 (21' st Bradaschia ng), Gabrielloni 7 (40' st Fusi ng). A disp. Gozzi, D'Aiello, Bova, Cicconi, Zukic. All. Andreucci 7.

CASTELLAZZO (4-3-3): Bertoglio 5; Labano 5 (10' st Cimino 5.5), Camussi 5, Robotti 5.5 (13' st Cascio 5.5), Cirio 5; Sala 5.5 (27' st Viscomi 5), Molina 5 (10' st M.Gentile 5), Rolandone 6; Innocenti ng (14' pt Genocchio 5), Piana 5, Rosset 5. A disp. Gaione, Bronchi, Limone, Guerci. All. Merlo 5.

ARBITRO: Camilli di Foligno 6.

NOTE: Spettatori 1200 circa; ammoniti Genocchio, Piana, Gentile, Di Tommaso; Angoli 3-3

Como
Marco Piccinni

Credere che le speranze di salvezza del Castellazzo passassero in quel di Como è pura e mera follia, ma il 5-1 in favore dei lariani è l'ennesimo segnale di una stagione d'archiviare il più in fretta possibile. In terra lombarda infatti Camussi e compagni non possono far altro che arrendersi allo strapotere dei lombardi, padroni dal primo all'ultimo minuto. E così la rete di Rolandone, arrivata a risultato già ampiamente compromesso, è un timido barlume che si scorge sulle rive del Lago, salutato in fretta e furia. Consueto 4-3-3 per il Castellazzo che si affida al trio Innocenti-Piana-Rosset per cercare di scardinare il terzetto difensivo del Como. L'inizio però è decisamente da incubo per gli alessandrini: bastano appena quaranta secondi per capitolare complice una rovesciata favolosa di Gentile su cui Bertoglio non può far altro che inginocchiarsi. La reazione dei biancoverdi non arriva, a far la partita infatti sono i ragazzi di Andreucci con Meloni e Gabrielloni protagonisti indiscussi con rapide fiammate e incursioni violente che spaventano la retroguardia alessandrina. Il raddoppio del Como è nell'aria e arriva puntalmente al 22' con Meloni: Gabrielloni serve in profondità Gentile, che scarta Bertoglio, Robotti salva sulla linea, sulla respinta è pronto il numero 10 comasco dopo due finte a trovare l'angolino con una conclusione rasoterra. Poco prima dell'intervallo poi Gabrielloni sciupa l'ipotetico 3-0. Nell'intervallo Merlo striglia i suoi confidando in una loro reazione, ma il monito del tecnico del Castellazzo non sortisce alcun effetto: al 6' infatti arriva la terza rete del Como con Gabrielloni che questa volta non fallisce l'appuntamento con il gol (colpo di testa che colpisce la traversa e s'infila alle spalle di Bertoglio). Dal possibile 4-0 al più classico dei gol della bandiera per i biancoverdi e l'artefice di ciò è Rolandone, bravo quest'ultimo ad approfittare di un errore di Gentile e De Nuzzo su cross da sinistra di Gentile. Quattro minuti più tardi però i padroni di casa ristabiliscono subito le distanze: cross di Buono da destra, Gabrielloni è pronto per la deviazione vincente di testa. Prima della mezz'ora poi arriva il pokerissimo del Como ancora con Gentile che di testa costringe Bertoglio a raccogliere per la quinta volta la palla in fondo al sacco. Nel finale c'è ancora spazio per emozionarsi: Piana infatti calcia a botta sicura, ma la sua conclusionecolpisce l'incrocio dei pali e così al triplice fischio il Castellazzo è costretto ad incassare la ventesima sconfitta stagionale che di fatto avvicina sempre di più lo sciagurato spettro dell'Eccellenza.La classifica vede di fatto i biancoverdi con più di un piede all'Inferno, ma ancora una volta il tecnico Alberto Merlo mostra fiducia: «Il risultato è un pò eccessivo. Di fronte avevamo una corazzata, ma ancora una volta la squadra ha fatto di tutto per salvare la pelle, la situazione non delle più semplici, ma abbiamo il dovere di crederci, abbiamo fatto tanto l'anno scorso per ritornare in Eccellenza e non vogliamo salutare la D così frettolosamente»

Non basta la grinta del roccioso centrale Camussi

Situazione complicata per il tecnico del Castellazzo Merlo

INFRA - SEREGNO-DERTHONA 2-0

MARCATORI: st 4' Ondei, 28' Cannizzaro.

SEREGNO (5-3-2): Sangalli 6.5; Ronchi 6.5, Gritti 6, Ondei 7, Cavalcante 5.5, Acquistapace 6 (1' st Capelli 7); Esposito 5.5, Rossi 7, Caon 5.5 (1í st Cannizzaro 7); Artaria 6.5 (35' st Gambino ng), Barzotti 6.5 (16' st Grandi 6). A disp. Lupu, Gambino, Grandi, Borlina, Pribetti, Djuric, Iori. All. Saini 6.5 (squalificato Bonazzi).

DERTHONA (4-3-3): Murriero 7; Moretti 6 (9í st Dagnoni 6), Moretto 6, Giordano 6, De Santis 6 (31' st Mutti ng); Barcella 5.5 (46' st Speranza ng), Monteleone 5.5, Echimov 5.5; Di Fiore 6.5, Busatta 5 (13' st Solinas 6.5), Personè 5.5. A disp. Paioli, Manzati, Zhuri, Porreca, Rabuffi. All. Musumeci 5 (squalificato Ascoli).

ARBITRO: Pirrotta di Barcellona 7

NOTE: Giornata soleggiata ma fredda, campo in ottime condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti Ondei; Echimov. Angoli 6-5 per il Seregno. Recupero pt 0'; st 3'

INFRA-CASALE-FOLGORE 0-0

CASALE (4-4-2): Consol 6.5; Todisco 6 (26' st Marianini) Villanova 6, Cintoi 6.5, MíHamsi; Birolo 6 (20' st Fassone), Garavelli 6, Alvitrez 6, Mazzucco 6.5 (42í st Simone), Pavesi 5.5, Cappai 5.5 (30' st Anastasia). A disp. Varesino, Vecchierelli, Tambussi, Buglio, Alberici. Al Melchiori 6.

FOLGORE CARATESE (4-3-3): Bardaro 6; Bianco 6, Marconi 6.5, Sirigu 6, Monticone 6; Bonanni 5.5 (27' st Moretti 6), Burato 6, Picozzi 6; Didine 6, Gambino 5.5, Vingiano 5.5 (27' st Antonucci 6). A disp. Rainero, Cattaneo, Drovetti, Ciko, De Simone, Duro, Derosa. All. Siciliano 5.5.

ARBITRO: Delrio di Reggio Emilia 6.

NOTE: spettatori 150 circa. Ammoniti Todisco, Cintoi; Marconi. Recupero: pt 1'; st 4'.

INFRA-CASTELLAZZO-PRO SESTO 1-1

MARCATORI: pt 2' Innocenti; st 13' Di Renzo.

CASTELLAZZO (4-4-2): Bertoglio 6.5; Labano 6.5, Cirio 6 (42' st Viscomi ng), Molina 6.5, Cascio 6; Camussi 7, Innocenti 6.5, Rolandone 5.5, Sala 6; Rosset 6.5 (36' st Cimino ng), Piana 6. A disp. Gaione, Robotti, Gentile, Bronchi, Limone, Guerci, Genocchio. All. Merlo 6.

PRO SESTO (3-4-3): Faccioli 6; ViganÚ 6, Raffaglio 5.5, Corti 6; Bernardi 6 (9' st Martino 6), Viscomi 6, Ficco 6 (31' st Cortinovis ng), Croce 6.5; Branicki 6 (29' st DíAntoni ng), Guccione 6, Di Renzo 6.5. A disp. Fonsato, Romano, Fumagalli, Paparella, Campanella. All. Parravicini 6.

ARBITRO: Madonia di Palermo 6.

NOTE: Spettatori 80 circa. Espulso Croce (48' st) per gioco pericoloso. Ammoniti Piana, Raffaglio, Cirio, Rolandone, Guccione, Branicki e Di Renzo. Angoli: 5-3 per la Pro Sesto. Recupero: pt 2'; st 4'.

SERIE D

ARCONATESE-PAVIA	2-0
BRA-INVERUNO	ND
DERTHONA-BORGOSESIA	0-2
CARONNESE-VARESE	1-0
COMO-CASTELLAZZO	5-1
FOLGORE C.-BORGARO NOBIS	0-2
GOZZANO-OLTREPOV.	3-0
OLGINATESE-CASALE	1-3
PRO SESTO-SEREGNO	1-3
VARESINA-CHIERI	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	64	29	20	4	5	49	20
COMO	63	29	20	3	6	44	21
CARONNESE	57	29	16	9	4	47	21
PRO SESTO	54	29	16	6	7	52	30
CHIERI	50	29	13	11	5	44	28
BRA	45	28	12	9	7	37	30
FOLGORE C.	44	29	12	8	9	37	30
INVERUNO	41	28	11	8	9	34	37
BORGOSESIA	40	29	11	7	11	32	29
BORGARO	37	29	9	10	10	28	33
PAVIA	35	29	9	8	12	41	45
OLGINATESE	33	29	7	12	10	26	31
SEREGNO	32	29	6	14	9	33	39
OLTREPOV.	32	29	7	11	11	26	38
VARESE	31	29	6	13	10	34	38
CASALE	30	29	6	12	11	33	37
VARESINA	30	29	7	9	13	23	34
ARCONATESE	30	29	8	6	15	25	41
DERTHONA	17	29	3	8	18	14	43
CASTELLAZZO	15	29	3	6	20	23	57

Prossimo turno

BORGARO NOBIS-PRO SESTO	
BORGOSESIA-PAVIA	
CHIERI-DERTHONA	
CASALE-COMO	11/3
CASTELLAZZO-ARCONATESE	
GOZZANO-OLGINATESE	
INVERUNO-VARESINA	
OLTREPOV.-FOLGORE C.	
SEREGNO-CARONNESE	
VARESE-BRA	

JUN NAZ

LAVAGNESE-LIGORNA	2-4
GOZZANO-CHIERI	1-0
ARGENTINA ARMA-ALBISSOLA	2-1
BORGARO-BORGOSESIA	
CASALE-UNIONE SANREMO	2-1
SAVONA-DERTHONA	1-0
CASTELLAZZO-FINALE	2-2
BRA-SESTRI LEV.	ND

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	53	23	17	2	4	57	21
GOZZANO	48	23	15	3	5	44	22
CASALE	38	22	11	5	6	38	33
SAVONA	38	23	10	8	5	41	34
BRA	35	22	11	2	9	42	31
BORGARO	34	22	8	10	4	37	30
CASTELLAZZO	32	23	10	2	11	45	39
LIGORNA	32	23	9	5	9	45	47
SESTRI LEV.	30	22	9	3	10	44	44
UN. SANREMO	30	23	8	6	9	38	50
LAVAGNESE	29	23	8	5	10	39	41
ALBISSOLA	27	23	7	6	10	31	27
FINALE	27	23	7	6	10	42	40
BORGOSESIA	24	22	6	6	10	36	41
ARGENTINA	16	22	5	1	16	33	79
DERTHONA	13	23	3	4	16	20	53

Prossimo turno

UNIONE SANREMO-CASTELLAZZO
FINALE-LAVAGNESE
DERTHONA-GOZZANO
LIGORNA-BORGARO
SESTRI LEV.-ARGENTINA ARMA
BORGOSESIA-BRA
ALBISSOLA-SAVONA
CHIERI-CASALE

CASALE 2
SANREMESE 1

MARCATORI: pt 2' Di Fabrizio, 35' Fiore; st 49' Olearo.

CASALE FBC (4-3-3): Fistolera; 6.5 Cicogna 6.5 (37' st Marin ng), Ghisio 6.5, Olearo 6, Starno 6.5; Alberici 6 (21' st Giacchero 6.5), Agolli 6 (1' st Vecchierelli 6), Bytyci 7; Cappuccio 6.5, Fiore 6.5, Mazzucco 7. A disp. Nikoci, Oppezzo, Bianco, Ciufo, Boarino, Lasalvia. All. Perotti.

SANREMESE (4-4-2): Prato; 6 Franco 6, Di Fabrizio 6.5, D'Arcangelo 6, Deliu 6; Castelein 6.5, Morscio 6.5, Roldan 6, D'Agnano 6; D'Amico 6.5, El Kamli 6.5. A disp. Pirisi, Lembo, Artioli, Tauro. All. Brancatisano.

ARBITRO: Benou di Alessandria 7.

NOTE: Ammoniti Alberici, Bytyci, Starno. Calci d'angolo: 4-3 per la Sanremese. Recupero: pt 0'; st 5'.

JUN NAZ • La rimonta con la Sanremese è firmata Fiore e Olearo

Ottimo Casale, il terzo posto è salvo

Casale M.to (Al)
Aldo Colonna

Il Gozzano nello spareggio di testa impone alla capolista Chieri una battuta d'arresto, permettendo così al Casale di accorciare di tre lunghezze il suo distacco dalla prima, dopo aver battuto a sua volta la Sanremese tra le mura amiche.

La compagine ligure resta nel gruppo ancora numeroso di un girone che non ha ancora sancito aritmeticamente chi sta fuori o dentro i playout. Andiamo in cronaca. Al 2' la Sanremese passa in vantaggio con Di Fabrizio che agilmente colloca in rete sul primo palo un pallone proveniente da calcio d'angolo. Al 17' Fiore su palla inattiva calcia a scavalcare il portiere colpendo la parte superiore della traversa. Al 27' Starno palla al piede scende sul fondo e crossa un insidioso pallone a spiovere, ma trova pronto Prato che in uscita alta respinge di pugno. Al 35' il casalese Cappuccio discende rapidamente sulla destra e appena entrato in area viene pressato e sgambettato. L'arbitro, vicino all'azione, indica il dischetto del rigore: si incarica dell'esecuzione l'attaccante Fiore che insacca di piatto nell'angolo alla destra di Prato. Si chiude così la prima frazione di gioco. Poco dopo la riapertura delle ostilità, precisamente al 6', il nerostellato Fiore, con un basso traversone dalla sinistra, serve Mazzucco a destra all'altezza dell'area piccola, ma questi si allunga troppo la palla perdendo il tempo per la conclusione. Al 37' Morscio lancia El Kamli ma sbaglia mira e calibro non mettendolo a portata di tiro. Al 39' Bytyci cerca Mazzucco con un bel lancio sulla destra ma non riesce a dosare il tiro e l'iniziativa si perde. Al 45' Cappuccio si libera sulla destra scende in corsa rapidamente liberandosi di un difensore e del portiere e con un retropassaggio libera Marin, che conclude troppo precipitosamente, sprecando una clamorosa occasione per portare in vantaggio i padroni di casa. Al 49' in pieno recupero i nerostellati raggiungono tale obiettivo con un'autentica perla: Olearo, vincendo un tackle in una mischia creatasi nell'area piccola, colpisce di tacco in porta nell'unico varco apertosi tra Prato e il primo palo mettendo in rete tra il giubilo del pubblico del Casale.

INTERVISTE

Il tecnico del Casale Perotti: "Abbiamo sfruttato al meglio anche quelle azioni che sembravano giocate avviate con minore convinzione, in particolare nel primo tempo, quando la mia squadra ha lasciato qualcosa da desiderare sul piano della mole di gioco, rispetto allo spazio concessoci dagli avversari. E' stata fin qui una delle nostre peggiori partite della stagione, lo devo ammettere. Se dobbiamo giudicarci da soli sulla base della qualità del gioco e della sua efficacia, il risultato è stato per contro ancora fortemente condizionato dall'assenza di Colla, centravanti di posizione che insieme ad Illario, anche lui fuori per infortunio, avrebbero certamente portato maggiore pericolosità all'intera nostra manovra. In fin dei conti, è una vittoria che ci sta tutta. Del tutto meritata senza aver ottenuto niente in regalo".

SERIE D • A Tortona vince il Borgosesia, Derthona battuto anche nell'infra: i playout sono lontani 13 punti

La salvezza è quasi un miraggio

Anche questa volta i leoncelli restano a mani vuole nonostante una buona prestazione in campo

DERTHONA 0
BORGOSESIA 2

MARCATORI: pt 41' Ferrandino; st 26' Mazzocca aut.

CALCIO DERTHONA (4-2-3-1): Murriero 5; Barcella 6, Moretto 6, Moretti 6, Mazzocca 5.5; Monteleone 6.5 (36' st Busatta ng), Echimov 6.5; Di Fiore 6, Mutti 6 (30' st De Santis ng), Solinas 6.5; Personè 5.5. A disp. Paioli, Manzati, Giordano, Rebecchi, Zhuri, Speranza, Busatta, Dagnoni. All. Ascoli

BORGOSESIA (4-3-3): Libertazzi 6; Wang 5.5, Bonaccorsi 6, Dalmasso 6, Cestagalli 6; Ferrandino 7, Rebolini 6.5, Clausi 6; Vitali 6 (38' st Orofino ng), Tampellini 5.5 (25' st Pagnotta ng), Procaccio 5.5. A disp. Mafezzoni, Saltarelli, Girardi, Iannacone, Castelletto, Canessa, Maccioni. All. Didu

ARBITRO: D'Eusanio di Faenza 7

NOTE Clima freddo con vento gelido e nevischio. Spettatori 100 circa. Ammoniti Solinas, Echimov. Angoli 6-6. Recupero pt 1'; st 3'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Ha la meglio il Borgosesia nella sfida con il Derthona: fra i padroni di casa fuori Rebecchi – in panchina per onore di firma – e turno di riposo a Busatta e De Santis sostituiti da Solinas e Mutti.
La partita dopo una prima fase di studio si accende al 12' con un tiro da fuori di Vitali al termine di un'azione manovrata che finisce dritto fra le braccia di Murriero. Due minuti dopo Libertazzi anticipa Moretto su calcio d'angolo: secondo l'arbitro non c'è fallo. Al quarto d'ora Mazzocca scappa a Wang sulla sinistra e crossa rasoterra al centro dove Personè riesce a deviare mettendo però sul fondo, poi Solinas sempre da sinistra crossa teso per Personè che non ci arriva per un soffio. Il Borgosesia si rivede al 26' quando Tampellini ci prova con un tiro-cross che però non sorprende Murriero, ma già al 30' è ancora Derthona con Personè che verticalizza per Solinas bravo a scattare seminando i suoi marcatori ma solo davanti a Libertazzi si fa parare con i piedi la conclusione; sul calcio d'angolo susseguente i ruoli si invertono e Personè con un colpo di tacco manda la palla poco sopra la traversa. Una rete annullata a Solinas per fuorigioco poco dopo costa l'espulsione per proteste di Musumeci direttamente dalla panchina ed al 41' il risultato si sblocca: Ferrandino direttamente da calcio d'angolo sorprende Murriero con la complicità del vento e porta in vantaggio il Borgosesia. Poco prima dell'intervallo ancora Ferrandino dalla fascia destra serve Procaccio solo davanti a Murriero ed il tiro della punta colpisce l'esterno della rete. Il Derthona rientra in campo proteso alla ricerca del pareggio: ci prova Echimov che allarga sulla sinistra per Solinas ma in posizione di fuorigioco, Mutti con un tiro da fuori deviato in angolo e infine ancora Solinas con un calcio d'angolo che attraversa tutta l'area piccola del Borgosesia da destra senza che nessuno riesca a trovare la deviazione vincente. Il Derthona arriva anche al pareggio con Di Fiore che al termine di un'azione confusa nell'area degli ospiti appoggia in rete solo davanti a Libertazzi ma il guardalinee ha già alzato la bandierina per segnalare la posizione di fuorigioco. Con i padroni di casa che premono in difesa si aprono praterie: in una di queste sulla fascia sinistra si incunea Vitali che crossa al centro e Mazzocca nel tentativo di liberare l'area infila ancora la porta di Murriero per il raddoppio. Una punizione di Rebolini due minuti dopo sibila a giro poco sopra l'incrocio dei pali, poi al 37' è bravo De Santis a controllare ed allontanare una palla crossata da Pagnotta rasoterra in area oltre Murriero. La reazione del Derthona passa per un tiro cross di Solinas al 40' poco sopra la traversa che però poi si fa ammonire per una simulazione in area nell'azione successiva. L'ultima occasione della gara arriva al primo minuto di recupero: Busatta di testa innesca Personè che tiene palla fino ad arrivare solo davanti a Libertazzi ma poi conclude debolmente a metà fra un tiro ed un cross. Il fischio finale condanna i bianconeri ad una sconfitta che visti i risultati dagli altri campi costa carissima.

L'esultanza del Borgosesia, accanto la rete di Ferrandino

INTERVISTA • Il tecnico Ascoli: «Il gioco c'è, mancano i risultati»

«Non riusciamo a fare punti»

È un grande dispiacere questa sconfitta perché credo che in campo i ragazzi abbiano dato tutto e nonostante questo ancora una volta rimaniamo a mani vuote."
Il commento di Nicola Ascoli a fine gara è eloquente: "Non riusciamo a far sì che ad ottime prestazioni in campo corrispondano altrettanti risultati positivi in classifica: oggi nel primo tempo abbiamo creato almeno quattro-cinque palle gol nitide che non siamo riusciti a concretizzare fra errori nostri e grandi recuperi dei difensori avversari, per poi passare in svantaggio al primo tiro del Borgosesia, fra l'altro su un calcio d'angolo dove il vento ha ingannato il nostro portiere modificando la traiettoria del pallone.
Nella ripresa stesso copione: nonostante un buon possesso palla e una buona costruzione delle azioni nella nostra metà campo ci è mancato il tocco decisivo per appoggiare la palla in rete e di nuovo non appena ci siamo aperti lasciando uno spazio in difesa è nato un contropiede che una deviazione sfortunata di Mazzocca ha fatto finire di nuovo nella nostra porta. Non posso rimproverare nulla ai miei ragazzi, purtroppo è un periodo che ci gira così." Lo stesso concetto viene ribadito dall'Amministratore Delegato Massimiliano Pro: "Dal punto di vista dell'impegno sia negli allenamenti che in campo non possiamo recriminare nulla: purtroppo ogni volta che concediamo qualcosa agli avversari questi vanno inesorabilmente in gol mentre noi per trovare una rete dobbiamo faticare moltissimo ed ultimamente sprechiamo veramente troppe palle che potrebbero cambiare il nostro campionato. Questa sconfitta non complica più di tanto il nostro cammino: era durissima prima ed è durissima adesso, ma noi dobbiamo continuare per questa strada ed offrire prestazioni di questo livello consci che prima o poi la ruota dovrà girare.
Non vogliamo mollare mai finché abbiamo la possibilità di giocarci le nostre carte e questo credo che dall'atteggiamento dei ragazzi in campo sia chiaro: speriamo che nel finale la fortuna ci restituisca qualcosa di quello che abbiamo pagato in quei termini fino ad oggi."

Mazzocca, difensore del Derthona, sopra il portiere Murriero

OLGINATESE 1
CASALE 3

MARCATORI: st 5' autorete di Carlone, 29' M'Hansi, 31' Pavesi, 39' rig. Canalini.

OLGINATESE (3-5-2): Iali 6; Carlone 5 (33' st Cortesi ng), Fabiani 5, Narducci 5; Menegazzo 5, Lacchini 5 (35' st Cataldi ng), Tchetchoua 5 (25' st Calviello 5.5), Valenta 5, Caputo 5 (33' st Passoni ng); Tremolada 5 (42' st Nasatti ng), Canalini 5.5. A disp.: Festinese, Cortesi. All.: Arioli 5.5.

CASALE (3-5-2): Consol 6; Villanova 6 (3' st Tambussi 6), Todisco 6.5, Marianini 6.5; Mazzucco 6.5, Fassone 6 (35' st Birolo ng), Garavelli 6.5, Alvitrez 6.5, M'Hansi 7 (37' st Simone ng); Pavesi 7, Cappai 7. A disp.: Varesio, Vecchiarelli, Alberici, Buglio, Anastasia, Caddini. All.: Melchiori 7.5.

ARBITRO: Di Capua di Nola 5.5.

NOTE: Giornata gelida. Terreno in accettabili condizioni. Spettatori 150 circa.Ammoniti: Carlone, Tambussi, Caputo. Angoli: 3-3. Recupero: pt 1', st 4'.

SERIE D • A Olginate la 3ª trasferta interregionale di successo dall'arrivo di Melchiori

Casale da tre punti in Lombardia

Olginate (Le)
Nicola Vigliero

Al Casale le trasferte fanno bene. La squadra di Melchiori, dopo il pareggio di mercoledì nel turno infrasettimanale, conquista tre punti importanti battendo in Lombardia l'Olginatese.
Dopo Varese (2-1) e Inveruno (5-2) i nerostellati vincono quindi la loro terza gara esterna dall'arrivo del tecnico.
Successo pesantissimo in chiave salvezza, in attesa di sfatare il tabù del "Palli" dove il Casale non vince dal primo ottobre dello scorso anno: 1-0 sull'Inveruno. E domenica arriva la corazzata Como che ha ha vinto 12 delle ultime 14 gare.
La gara, però, per ragioni di ordine pubblico, essendoci domenica le Elezioni, su richiesta dalla procura verrà posticipata alla domenica successiva 11 marzo, le due società hanno già trovato l'accordo per tale data. I bianconeri lecchesi privi del panzer Castagna infortunato iniziano a spron battuto e provano ad aggredire i nerostellati, quali, però sono pronti a ribattere immediatamente. La gara finisce ben presto nelle mani della compagine guidata da Stefano Melchiori, disposta in campo con il 3-5-2. In difesa, assente l'esperto Cintoni, il trio Villanova, Todisco e Marianini si occupa di tenere a freno il temuto bomber dei padroni di casa Canalini (13 reti in questo campionato). In mezzo al campo È Garavelli il metronono che cerca di far ripartire la manostra. Interni il dinamico Fassone e il mancino Alvitrez. Le corsie esterne sono presidiate da Mazzuzzo a destra e M'Hansi a sinistra. Davanti tocca al bomber dei monferrini, il sardo Cappai: 7 reti (2 dal dischetto) ed all'intraprendente Pavesi mettere paura alla retroguardia dei lombardi. Il Casale al quarto d'ora potrebbe in vantaggio, bella iniziativa personale di Pavesi che si presenta solo in area ma conclude di poco a lato a fil di palo mettendo i brividi, non solo per il freddo pungente, ai sostenitori dei padroni di casa. E' sempre il Casale il "padrone" della contesa, come testimoni la girata al volo di Fassone (25') in maniera piuttosto "sporca" che finisce tra le braccia dell'attento portiere Iali. Olginatese che rumina calcia, senza riuscire mai a creare un vero pericolo per il portiere Consol, intirizzito dal freddo ma sino al riposo spettatore non pagante. Casale che appena dopo la mezz'ora va ancora vicino a sbloccare il risultato: su un lancio in area Pavesi (33') appena entrato nei sedici metri non trova la zampata vincente.
La ripresa è un un monologo del Casale che annichilisce l'Olginatese. Al 5' su punizione dalla sinistra di Fassone, palla spiovente in area nel tentativo di contrastare l'accorrente Mazzucco il difensore Carlone infila la propria porta. Il raddoppio È frutto di una azione tutta di prima tra Cappai-Alvitrez-Cappai col tamburino sardo che di tacco serve un assist per M'Hansi che si inserisce sulla corsia mancina e scarica un sinistro al volo sotto la traversa. Immediatamente arriva il terzo gol, ancora Cappai veste i panni dell'assist-man per lo scatenato Pavesi incrocia di destro rasoterra sul palo opposto. L'Olginatese prova a reagire, va in gol si rigore con Canalini, concesso per un contatto in area tra lo stesso attaccante e Tambussi.

ECCELLENZA • Ennesima sconfitta casalinga per gli uomini di Milanese: adesso la retrocessione sembra sempre più vicina

Asca, quanto dura questa agonia?

In casa contro la diretta concorrente torinese sconfitta di misura ed è ancora ultimo posto solitario

ASCA 1
ATL. TORINO 2

MARCATORI: Pt 23' Curto rig.; st 6' Di Matteo, 43' Gramaglia.

ASCA (4-4-2): Benabid 5; Carangelo 6, Ravera 6, Gramaglia 5.5, Sola 6; Della Bianchina 6, Bisio 5.5, Rosa 5.5, Lombardi 5.5 (41° st Paletta ng); Abrazhda 5.5 (1° st Benazzo 6), Pellicani 5. A disp. Masneri, Pagano, Potomeanu, Mezzanotte. All. Milanese

ATLETICO TORINO (3-4-3): Dinaro 6; Coppola 6, Soranna 6, Di Matteo 6.5; Graziani 6, La Monica 6, Cavarero 6.5 (23° st Trisolino 6), Celia 6 (26° st Tufano 6); Nboup 6 (42° st Mariello ng), Curto 6.5, Di Ippolito 6 (35° st Visaggi ng). A disp. Miccilio, Ferrero. All. Camposeo

ARBITRO: Maccarini di Arezzo 6.

NOTE: Espulso Rosa (16° st) per gioco pericoloso. Ammoniti Bisio e Sola. Angoli: 5-4 per l'Atletico Torino. Recupero: pt 1º, st 4°. Spettatori 50.

Alessandria
Lorenzo Belli

Nel gelo e nella successiva tormenta di neve calata sul Cattaneo di Alessandria sembra chiudersi ingloriosamente la campagna salvezza dell'Asca. La gara da vincere contro l'Atletico Torino è stata infatti persa, offrendo pochi elementi consolatori ad alimentare un minimo di speranza.

Se non nella permanenza in categoria, non compressa matematicamente ma sostanzialmente complicata dal tonfo di ieri, perlomeno nel fatto di potersela giocare con tutte, al netto dei risultati finali. I gialloblù che domenica scorsa hanno spaventato la Cheraschese non sono stati certamente quelli visti ieri, insufficiente la reazione d'orgoglio finale per risollevare una gara fatta propria dagli ospiti con poco spettacolo ma tanta concretezza. A dispetto del verdetto, la partita inizia meglio per l'Asca, brava a far circolare palla meglio di un Atletico Torino vivo in attacco solo con iniziative personali, in particolare di Nboup. Col passare del tempo, però, la formazione di Michele Camposeo recupera un po' di audacia e rapidità nei propri contropiedi, senza riuscire a bersagliare la porta degli avversari (non che costoro ci riescano). Scongela una gara letteralmente ghiacciata per l'infausto meteo nel capoluogo l'episodio del 23°: sortita offensiva dell'Atletico, a portarla avanti in area è Di Ippolito, il quale vede appropinquarsi a braccia estese Benabid. L'intervento è troppo imprudente ed evidente nella sua fallosità da impedire al direttore di gara l'assegnazione del calcio di rigore, siglato con battuta smorzata e centrale da Curto. Il passivo potrebbe scuotere l'Asca dalla sua catatonia, ciò invece non accade se non in brevi frangenti precedenti all'intervallo. Nella ripresa, i gialloblù riversano in campo un pizzico in più di volontà, non trovando però il modo di tradurla in gioco eseguito in maniera composta. Cosa che viene più o meno facile all'Atletico Torino, il quale non regala propriamente calcio champagne, bensì punta su manovre offensive abbastanza semplici e messe in atto con la corretta velocità. Quella che al 6° sorprende nuovamente i padroni di casa, i quali lasciano completamente isolato Di Matteo (non la prima volta nel corso del match) nel suo tentativo da fuori area. Non eccelle la retroguardia locale, in generale comunque il reparto più efficiente in giornata, non si distingue in positivo neppure Benabid. Il quale intuisce correttamente la direzione della sciabolata rasoterra, non la potenza della stessa, al che la sua partenza in tuffo risulta fatalmente tardiva. Arriva così il 2-0, esito che chiaramente non va giù all'Asca, la quale però si sente adeguatamente ispirata per approdare con costanza davanti allo specchio sorvegliato da Dinaro. L'acuto di Gramaglia in pieno finale non illude nessuno, dalla sfida da dentro o fuori i gialloblù escono amaramente sconfitti. E retrocessi?

Alcuni scatti della partita Asca-Atletico Torino

ECCELLENZA

ALFIERI ASTI-FOSSANO	ND
ASCA-ATL. TORINO	1-2
BENARZOLE-CORNELIANO R.	ND
CHISOLA-ALPIGNANO	2-2
PINEROLO-CHERASCHESE	ND
FCD RIVOLI-OLMO	2-3
SALUZZO-PRO DRONERO	ND
SDS ROCCHETTA-DENSO	1-1
UNION B.B.-ALBESE	ND

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHERASCHESE	50	24	15	5	4	51	23
PRO DRONERO	50	24	15	5	4	55	28
OLMO	45	25	13	6	6	42	33
SALUZZO	44	24	12	8	4	33	22
FOSSANO	42	24	13	3	8	53	32
ALFIERI ASTI	42	24	11	9	4	35	21
SDS ROCCHETTA	40	25	11	7	7	34	30
CHISOLA	38	25	11	5	9	31	33
CORNELIANO R.	37	24	9	10	5	29	23
BENARZOLE	32	24	9	5	10	33	35
UNION B.B.	31	24	8	7	9	31	29
DENSO	28	25	7	7	11	28	31
ALPIGNANO	27	25	5	12	8	34	39
PINEROLO	26	24	6	8	10	19	28
ATL. TORINO	21	25	4	9	12	28	55
ALBESE	19	24	5	4	15	28	53
FCD RIVOLI	14	25	2	8	15	28	50
ASCA	12	25	2	6	17	18	45

Prossimo turno

ALBESE-SDS ROCCHETTA
ALPIGNANO-BENARZOLE
ATL. TORINO-PINEROLO
CHERASCHESE-SALUZZO
CORNELIANO R.-UNION B.B.
DENSO-FCD RIVOLI
FOSSANO-CHISOLA
OLMO-ASCA
PRO DRONERO-ALFIERI ASTI

JUN REG

MIRAFIORI-BARCANOVA	3-0
CBS-ATL. TORINO	2-2
ALFIERI ASTI-CENISIA	1-0
SDS ROCCHETTA-VALENZANA M.	5-0
LUCENTO-RAPID TO	2-0
SG CHIERI-VANCHIGLIA	ND
ACQUI FC-SANTOSTEFANESE	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	48	18	15	3	0	55	14
CBS	42	18	13	3	2	50	14
ALFIERI ASTI	41	18	13	2	3	35	13
ROCCHETTA	38	18	11	5	2	39	21
ATL. TORINO	31	18	9	4	5	45	25
BARCANOVA	23	18	6	5	7	28	36
MIRAFIORI	23	18	7	2	9	33	42
VANCHIGLIA	22	17	7	1	9	35	32
SANTOSTEF.	18	18	5	3	10	29	42
ACQUI FC	14	18	4	2	12	23	40
RAPID TO	14	18	3	5	10	24	44
CENISIA	14	18	3	5	10	21	42
SG CHIERI	12	17	3	3	11	19	29
VALENZANA M.	12	18	3	3	12	21	63

Prossimo turno

BARCANOVA-CBS
RAPID TO-ACQUI FC
VANCHIGLIA-LUCENTO
ATL. TORINO-SG CHIERI
ALFIERI ASTI-MIRAFIORI
CENISIA-VALENZANA M.
SANTOSTEFANESE-SDS ROCCHETTA

ACQUI 3
SANTOSTEFANESE 1

MARCATORI: pt 22' Romanelli; st 10' Galuppo, 26' Cavanna, 49' Romanelli

ACQUI FC (4-4-2): Lequio 6; Cocco 6.5, Bernardi 6 (1' st Scarsi 6.5), Hysa 6.5, Pastorino 5.5 (1' st Licciardo 6); Borgatta 6, Vitale Merlo 6, Congiu 6.5, Conte 5.5; Marengo 6 (21' st Cavanna 6.5), Romanelli 7. A disp: Cazzola, Mouchafi, El Mazouri, Es Sidouni. All: Bobbio

SANTOSTEFANESE (4-3-1-2): Di Bella 5.5; Cordero 5.5, Gaeta 6, Ghione 5.5, Galuppo 6.5 (35' st Grimaldi ng); Cocito 6, Marcenaro 5.5, Becolli 6; Homan 5; S.Madeo 6, Claps ng (25' Pia 5.5, 40' st Stefanato ng). A disp: Sciuto, Granara, Bernardinello, Margaglia. All: D.Madeo

ARBITRO: Cammarota di Alessandria 5

NOTE: Spettatori 80 circa. Ammoniti Congiu, Bernardi, Hysa, Pia, Vitale Merlo e Lequio. Al 24' allontanato mister Bobbio. Al 32' espulso Homan per doppia ammonizione. Calci d'angolo: 5-4 per Acqui. Recupero: pt 2'; 5'.

JUNIORES REGIONALE • Vittima di giornata la Santostefanese, per i termali decisivi la doppietta di Romanelli e il gol di Cavanna

Quarto risultato utile di fila per l'Acqui

Acqui Terme (Al)
Davide Bottero

Sorriione alla partita). Resta certamente l'amaro in bocca del tiro sbagliato dagli undici metri.

Continua l'ottimo momento dell'Acqui di Bobbio, che vince anche contro la Santostefanese e ottiene il quarto risultato utile consecutivo (tre vittorie e un pari). 3-1 ineccepibile contro un avversario spento e sottotono, capace comunque di rimontare momentaneamente lo svantaggio iniziale. Un 3-1 che, più in generale, proietta i bianchi nella zona calda della classifica e, soprattutto, non più all'ultimo posto. Fa freddo al Barisone ma non nevica. Si gioca regolarmente anche se è un inizio da scongelamento lento. Le prime emozioni giungono sul fronte locale da due punizioni dalla lunga distanza rese più complicate del previsto dalla poca reattività di Di Bella, in entrambi i casi si ripartirà poi da corner. Proprio da calcio d'angolo la Santostefanese sfiora il gol: testa di Becolli in anticipo su Cocco e palla di poco alta. Al 22' però ecco la zampata termale, sempre su palla inattiva. Battuta tagliata di Marengo dai 35 metri, batti e ribatti in area e girata precisa di Romanelli per l'1-0. Il primo tempo è avaro di altre emozioni, se non per due appunti di cronaca: l'allontanamento dal campo di mister Bobbio reo di aver soccorso un avversario a terra e il brutto fallo di Bernardi su Homan proprio allo scadere. Per lui solo giallo, ma non rientrerà in campo a inizio ripresa. Secondo tempo targato Acqui e ancora Romanelli. Lui in apertura con una splendida cavalcata all'8', vanificata poi dal destro altissimo di Conte da dentro l'area, e lui in chiusura come vedremo più avanti. In mezzo, comunque, c'è gioco soprattutto a centrocampo e, al 10', il pareggio di testa di Galuppo, troppo solo sugli sviluppi di corner. 1-1 che fa bene ai bianchi, perché li rivitalizza. E merito altresì a Bobbio (sostituito dopo l'espulsione da De Rosa in panchina) che azzecca i cambi. Scarsi che mette ordine in mezzo al campo e soprattutto Cavanna. Impiega infatti 5' il 13 locale dal suo ingresso in campo a decidere la partita. Al 26' recupera palla sulla trequarti, si accentra e di destro impallina Di Bella. Tiro forte sotto la traversa ed ecco il controsorpasso: 2-1. Per la Santostefanese, già dimessa da inizio partita, il gol è un macigno sul groppone. Figurarsi sperare nella rimonta dopo l'ingenuo doppio giallo in 40" di Homan, che al 32' lascia i suoi in 10. La partita è quindi teoricamente conclusa. Solo all'ultimo respiro il tris finale: ancora Romanelli sugli scudi, sempre al posto giusto nel momento giusto, che ribatte in rete una respinta di Di Bella sul tiro di Borgatta. 3-1 finale, il momento positivo dell'Acqui continua.

INTERVISTE

Bobbio: «Premio per i tanti sacrifici, un risultato che ci rimette in corsa»

Secondo successo di fila, quarto risultato utile consecutivo frutto di tre vittorie e un pari. Finalmente si vedono i frutti del lavoro condotto sulla propria Acqui da mister Bobbio, espulso durante il match contro la Santostefanese ma felice e soddisfatto nel commentare la partita dei suoi giocatori. "È stata una vittoria importante, specialmente per i ragazzi: se lo meritano dopo i tanti sacrifici fatti e qualche risultato negativo. Mi fa soprattutto piacere, finalmente, vederli giocare divertendosi, che è la cosa più importante a questi livelli e a questa età". A seguire, il mister termale rilascia un commento più specifico sulla gara disputata al Barisone. "È una vittoria di fondamentale importanza per tanti fattori: per il morale, per la classifica e per il filotto di risultati positivi che non abbiamo interrotto. Non ci sono stati cali di tensione, tutt'altro, i ragazzi sono stati bravi a crederci e a mostrare carattere dopo l'1-1 siglato dagli avversari. Sono tre punti che ci fanno davvero bene". E dopo tanto, forse troppo tempo, guardare la classifica non fa più così male. "Questi ultimi risultati incoraggianti ci hanno rimesso in corsa, ma viviamo sempre alla giornata, guardando in casa nostra e cercando di dare sempre il massimo. Speriamo ovviamente che le nostre dirette concorrenti di bassa classifica perdano un po' di terreno, così da risalire ulteriormente". Prossimo turno, per l'appunto, che rappresenta un nuovo crocevia delicato, da non sbagliare per nulla al mondo: la sfida in trasferta contro il Rapid Torino, appaiato proprio al'Acqui a quota 14 in classifica (all'andata finì 2-1 per i termali). "È uno scontro diretto", continua Roberto Bobbio senza mezzi termini. "Sarà un'altra sfida da preparare con cura e attenzione".

L'Acqui

PROMOZIONE • La squadra di Merlo batte il Bsr Grugliasco e rientra nel gruppetto a caccia del secondo posto

L'Acqui riprende la sua corsa

Solo un punto separa i termali dalla Cbs e dalla Santostefanese, battuta proprio a Torino dai rossoneri

PROMOZIONE

VALENZANA M.-ARQUATESE	ND
VANCHIGLIA-BARCANOVA	2-0
ACQUI FC-BSR GRUGLIASCO	2-0
SG CHIERI-CENISIA	ND
CANELLI-CIT TURIN	2-0
SAVOIA-PRO COLLEGNO	1-2
MIRAFIORI-RAPID TO	2-2
CBS-SANTOSTEFANESE	3-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	55	21	17	4	0	48	10
CBS	39	21	12	3	6	44	24
SANTOSTEF.	39	21	11	6	4	36	25
ACQUI FC	38	21	12	2	7	28	27
VALENZANA M.	32	20	8	8	4	24	19
CIT TURIN	32	21	9	5	7	34	27
GRUGLIASCO	31	21	9	4	8	31	31
MIRAFIORI	30	21	7	9	5	26	24
RAPID TO	29	21	7	8	6	32	33
CANELLI	26	21	7	5	9	29	38
ARQUATESE	24	20	6	6	8	25	29
CENISIA	18	20	5	3	12	31	35
SG CHIERI	17	20	4	5	11	25	31
BARCANOVA	16	21	3	7	11	20	37
SAVOIA	15	21	3	6	12	18	38
P.COLLEGNO	15	21	4	3	14	16	39

Prossimo turno

CIT TURIN-ACQUI FC
CENISIA-CANELLI
BSR GRUGLIASCO-CBS
PRO COLLEGNO-MIRAFIORI
ARQUATESE-SG CHIERI
BARCANOVA-SAVOIA
RAPID TO-VALENZANA M.
SANTOSTEFANESE-VANCHIGLIA

ACQUI 2
BSR GRUGLIASCO 0

MARCATORI: st 22' Cambiaso, 30' Motta

ACQUI (4-3-3): Gallo 6, Acossi 6 (16' st Perelli 6), Mirone 6.5, De Bernardi 6.5, Cambiaso 6.5, Morabito 6.5, Motta 6.5 (45' st Cocco ng), Lovisolo 6.5, Roveta 6, Massaro 6 (16' st Aresca 7), Campazzo 5 (32' st Cavallotti ng). A disp.: Rovera, Pizzorno, Gai. All.: Art. Merlo

BSR GRUGLIASCO (4-3-3): Rizzo 6.5, Berardi 5.5 (41' st Micelotta ng), Piazzolla 5.5, Depetris 6, Giai Pron 6, Maiorana 6.5 (23' st Di Pasquale 5.5), Messineo 6.5, Trevisani 5 (46' st Mastellaro sv) , Pinto 6, Viggiano 6, Rosucci 6 (31' st Duò ng). A disp.: Ghiglione Panetta, Cerini. All. Marangon

ARBITRO: Isoardi di Cuneo 6 (Serra e Garcea di Torino)

NOTE: Giornata invernale, con nevicata che ha imperversato sul campo per tutto l'arco della partita, rinforzando soprattutto nel finale di gara. Spettatori: 100 circa. Angoli: 3-2 per l'Acqui. Recupero: pt 1'; st 3'. Ammoniti: Debernardi, Lovisolo, Pinto, Morabito

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Aveva ragione lui. Arturo Merlo, quando al termine della partita persa sette giorni fa a Santo Stefano Belbo aveva dichiarato: "Domenica ci sono due scontri diretti: potremmo essere di nuovo tutti lì, a lottare per il secondo posto".
E infatti, mentre il suo Acqui batteva 2-0 il Grugliasco, Cbs Torino è riuscita a prevalere sulla Santostefanese 3-2 riportando i termali a un solo punto dalla piazza d'onore. Niente male, per una partita che non è certo iniziata sotto gli auspici migliori: in settimana, tanto per cambiare, la solita dose di infortuni, che stavolta hanno costretto ai box Manno e Rossini, e sul campo un clima siberiano con contorno di copiosa nevicata che non ha sicuramente giovato alle condizioni del campo. Su un terreno molto pesante, e contro un avversario ben disposto in campo, i Bianchi per un tempo hanno faticato non poco. La prima frazione è risultata bloccata e statica come certe partite a scacchi: pochissimi gli affondi, le azioni manovrate, le manovre offensive. Sul taccuino ne ritroviamo solo due: un tiro di Pinto dal vertice destro dell'area, alto, all'11', e una azione manovrata conclusa da un tiro di Maiorana al 36', che Gallo, al ritorno fra i pali dopo due domeniche di penitenza in panchina, blocca a terra.
L'Acqui però si muove molto, soprattutto in avanti dove col rientro di Massaro, Merlo ha varato un tridente veloce composto anche da Campazzo e Motta, che costringe a correre parecchio anche la linea difensiva torinese. E forse proprio la fatica della prima parte di gara viene a galla nella ripresa, quando l'Acqui sale di tono e contemporaneamente il Bsr cala i suoi giri. Già all'8', Campazzo (non in gran giornata) avrebbe la palla buona per l'1-0, ma il suo colpo di testa è parato. Sull'altro fronte, al 17', Messineo si libera al tiro, ma conclude fiaccamente. A questo punto l'Acqui piazza la sua zampata: siamo al 21' e su una punizione dalla destra, Mirone batte teso e forte in area. Cambiaso riesce a deviare verso la rete, e Piazzolla con un tocco maldestro, cercando di salvare, fa carambolare palla in gol, ma ci sembra giusto assegnare la marcatura allo stopper acquese, autore del tiro. Meno di dieci minuti, e i Bianchi piazzano l'uno-due del ko. Azione di ripartenza tutta condotta sulla sinistra dal baby Aresca (da poco entrato), accompagnato al centro da Motta. Aresca entra in area e con altruismo serve il compagno, meglio piazzato e solo al centro dell'area: 2-0 e partita – è il caso di dirlo – in ghiaccio. Nel finale, nella girandola di cambi, l'Acqui sfiorerà anche il terzo gol con Mirone. Ma l'importante, sono i tre punti.

INTERVISTE • Il tecnico Merlo: «Sarà decisiva la prossima partita»

«Se vinco non sento il freddo»

In sala stampa, in mezzo ai cronisti infreddoliti, Arturo Merlo è spigliato e vivace: non sembra neanche reduce da un'ora e mezza in panchina, al gelo dei cinque sotto zero, e sotto la neve. "Quando vinco non sento neanche il freddo".
Poi accende il cellulare e getta uno sguardo ai risultati di giornata, favorevoli al suo Acqui, e un sorriso soddisfatto gli compare sul viso. "Per ora sta succedendo quello che avevo immaginato una settimana fa. Credo che sarà basilare la prossima partita, che affronteremo sul campo del Cit Turin. Ora però mi godo questo successo, anche perchè abbiamo vinto senza subire reti, e questo è un motivo in più di soddisfazione".
Una vittoria costruita nella ripresa... "L'Ottolenghi è un campo molto grande, e chi non è abituato qui fa fatica. Credo sia anche per questo che i nostri avversari sono calati nella ripresa. Ma siamo stati bravi noi a farli correre nel primo tempo. In generale, la prima parte di partita è stata bloccata, ma la squadra secondo me ha fatto le cose giuste, quindi sono soddisfatto anche del primo tempo. Chiaro, nel secondo tempo abbiamo giocato meglio, forse ne avevamo di più".
A dire il vero, bisogna anche aggiungere che i cambi ci sono parsi azzeccati in pieno... "Si, forse è così. In particolare Aresca ha giocato bene, mostrando di stare facendo quella crescita graduale che ci aspettiamo da lui.
Ma non vorrei prendermi troppi meriti, perchè tanto per cambiare, con i tanti infortuni che abbiamo, le sostituzioni erano quasi obbligate...".
In chiusura, due parole su Massaro, "Tornato finalmente in campo. Ha fatto un'ora, non si è infortunato. Speriamo che vada avanti così".

Un'esultanza dell'Acqui

L'Arquatese, sopra la Vale Mado: derby rinviato per neve

PROMOZIONE • Gli ospiti trovano il gol del vantaggio allo scadere

Savoia beffato dalla Pro Collegno

SAVOIA 1
PRO COLLEGNO 2

MARCATORI: st 12' Mofena rig.; 22' Taverniti, 42' Bommaci

SAVOIA (4-3-1-2): Brites 6; Mundula 5.5, Di Stefano 7, Giuliano 5.5, Calabrese 6; Banchelli 6 (40' st Poggio ng), La Piana 5.5, Miglioli 6.5; Orsi 6.5; Mofena 6.5, El Amraoui 6. A disp: Negri, Grimaldi, Jafri, Canelli, Bençaga, Bruma. All.Ammirata

PRO COLLEGNO (4-2-3-1): Sergi 6; Busso 6, Taverniti 7, Fichera 6, Fiore 5.5; Bdour 5.5, Bommaci 7 (46' st Calafato ng); Baldin 5.5, Sansone 6, Gritella 6; Daviduta 5.5 (48' st Amoroso ng). A disp: Scalia, Miglio, Buzza, C.Muolo, A.Muolo. All.Rubino

ARBITRO: Andeng Tona Mbei di Cuneo 7

NOTE: terreno pesante, giornata fredda caratterizzata da nevischio e forte vento. Ammoniti Calabrese, Banchelli, Fiore, Bdour, Baldin, Busso.

Litta Parodi (Al)
Nicholas Franceschetti

Il Savoia torna nel baratro. I mandrogni allenati da Maurizio Ammirata perdono malamente (1-2) in casa lo scontro diretto contro la Pro Collegno Collegnese al termine di un incontro sfortunato, con due traverse colpite e gli immancabili errori difensivi sulle palle inattive che hanno consentito alla truppa di mister Rubino di trovare il terzo risultato utile consecutivo.
Nel gelo di Litta Parodi, l'avvio di partita è soporifero e condizionato dal clima, con un vento sferzante che rende impossibile uno sviluppo fluido del gioco: tanti lanci sballati, tatticismo esasperante per la paura di perdere e occasioni da gol che si contano sulle dita di una mano. La più importante è per i locali, con la meravigliosa punizione di Di Stefano che approfitta del "fattore-Eolo" e fa vibrare la traversa lasciando di stucco Sergi; sul versante opposto, qualche timida sgroppata di Gritella e Sansone che viene anestetizzata senza particolari patemi dalla retroguardia di casa. Nel finale ci prova Orsi con un diagonale chirurgico che sibila di un soffio a lato: molto meglio la ripresa, con El Amraoui e compagni proiettati fin da subito in avanti e capaci di costruire un'azione manovrata bellissima al 57'. Verticalizzazione improvvisa per Mofena che – in piena area – viene falciato ingenuamente da Fiore, con il signor Andeng Tona Mbei di Cuneo (bravissimo) a decretare il sacrosanto tiro dagli undici metri. Lo stesso Mofena si incarica della battuta e non fallisce, firmando il vantaggio alessandrino che però dura lo spazio di 10': corner per i torinesi e colpo di testa perentorio di Taverniti che fulmina Brites (67'). Tutto da rifare per il Savoia, che accusa la stanchezza e maledice prima la iella (altro montante superiore colpito da Di Stefano) e poi la pochezza di ricambi in panchina: l'unica mossa di Ammirata è l'ingresso di Poggio per Banchelli a 5' dal gong, ma centoventi secondi dopo Bommaci è letale in mischia, sempre sugli sviluppi di un angolo. 1-2 Pro Collegno e istanti conclusivi che vedono lo sterile assalto mandrogno alla porta di Sergi. Triplice fischio ed ennesima delusione stagionale per il club del presidente Natalino Ferrari, con Ammirata che nelle dichiarazioni post-match è sconsolato: "Difficile commentare questa gara, non si è visto molto calcio date le condizioni climatiche avverse. I ragazzi hanno dato l'anima, è stata una prestazione collettiva generosa e molto sfortunata. Abbiamo pagato a carissimo prezzo le uniche indecisioni, adesso si fa dura perché siamo tornati all'ultimo posto".

Prima categoria

PRIMA • L'Hsl Derthona batte la BonbonLu: il big match di categoria lancia i leoncelli insieme ai locali e alla Gaviese

Russo può valere la Promozione

Resta aperta la corsa a tre per la vittoria: la squadra di Gamba perde un'occasione d'oro

BONBONLU 0
HSL DERTHONA 1

MARCATORI: pt 40' Russo

BONBON LU (4-3-3): Parisi 6, Capuana 6, Peluso 6, Zago 6.5, Cafasso 5 (dal 32' st Arfuso sv), Randazzo 5, Rossi 6, Pozzatello 6.5, Micillo 5.5, Kutra 6 (dall'8' st Morrone 5), Neirotti 6 (dal 34' st Cuculas sv). A disposizione: Bellasio, Girino, Cassaneti, Fiore, Arfuso, Cuculas, Morrone. All.: . Gamba

HSL DERTHONA (4-3-3): Decarolis 6, Mazzaro 6.5, Bruni 6, Pellegrino 6, Cattelan 6 (dal 6' st Assolini 6), Bidone 6, Mandirola 6.5 (dal 22' st Zuccarelli sv), Acrocetti 6, Mutti 6 (dal 25' st Acampora sv), Russo 6.5, Calogero 6 (dal 16' st Manfredi 6). A disposizione: Colombo, Assolini, Rolando, Manfredi, Zuccarelli, Repetto, Acampora. All.: . Pellegrini.

ARBITRO: Castellano di Nichelino 6.5.

NOTE: Ammoniti: Cafasso (B); Cattelan, Russo (D). Espulsi: Pozzatello (B); Acampora (D). Calci d'angolo: 4-3. Recupero: 0+6.

Castellazzo B.da (Al)
Roberto Cavallero

Il big match della 21° giornata va all'HSL Derthona che batte una, a onor del vero, non irresistibile Bonbon Lu e la aggancia a quota 46 punti, al secondo posto. E a dire grazie è la Gaviese che batte Canottieri Alessandria e vola al comando solitario della classifica.

Sul neutro di Castellazzo Bormida squadre in campo con moduli speculari, 4-3-3 per entrambe con mister Gamba che per la Bonbon Lu si affida a Micillo, Kutra e Neirotti mentre Pellegrini punta su Mutti, Russo e Calogero. Nell'Hsl si rivede in difesa anche Cattelan, schierato con il numero 5.

Pronti via ed è subito un Hsl decisamente a trazione anteriore e che al 1' va vicinissima al gol con Mutti su crosso perfetto di Mandirola dalla sinistra. Sulla linea difensiva libera il pericolo Zago spazzando via la palla.

La Bonbon risponde al 3' con il gran tiro di Kutra da fuori area e palla che la barba alla traversa. Sugli sviluppi di un angolo va vicino alla rete il Derthona al 6' con il numero 10 Gigi Russo che di testa sfiora la rete con palla che si spegne sul fondo. Al 20' è stavolta la Bonbon ad andare vicino alla rete: su azione insistita della compagine giallo-blu, la sfera capita sui piedi di Pozzatello che da solo davanti a Decarolis spara addosso all'estremo difensore dei leoncelli. I locali si fanno poi ancora pericolosi al 29' con il numero 11 Neirotti, tiro da fuori area poco fuori, e poi ancora con Rossi al 31', conclusione poco alta su crosso dalla destra. Al 40', in una fase di sostanziale equilibrio del match, passa il Derthona: sugli sviluppi di una punizione cross di Mazzaro, la sfera arriva a Russo che insacca mandando in visibilio i numerosi supporters giunti da Tortona.

Il primo tempo si chiude sul vantaggio bianconero.

La ripresa si apre subito con una bella punizione degli ospiti ad opera del numero 8 Acrocetti, palla poco alta.

All'8', sempre su calcio piazzato, ci prova Calogero ma la palla è preda di Parisi.

Al quarto d'ora circa ci prova la Bonbon Lu a mettere il naso nell'area del Derthona con una punizione però davvero altissima battuta da Pozzatello. Iniziano poi una serie di cambi da una parte e dall'altra con il match che tende anche ad innervosirsi e che vede poi le formazioni restare in dieci entrambe per le espulsioni, rispettivamente, di Pozzatello per la Bonbon Lu e di Acampora, tra l'altro neoentrato.

La truppa gialloblu tenta, poi, l'inevitabile forcing finale alla ricerca del pari ma senza alcun successo. Sono ben 6 i minuti di recupero del match assegnati dal signor Castellano di Nichelino e i ragazzi di mister Gamba cercano la via del pari schiacciando gli avversari nella propria area e collezionando angoli su angoli ma senza successo. Al triplice fischio esplode la gioia di una squadra al momento seconda in classifica. Il Derthona aggancia la Bonbon al secondo posto mentre la Gaviese, vittoriosa contro la Canottieri, va al comando. La in cima è sempre più lotta a tre.

BONBONLU

Parisi 6: fa il suo dovere tra i pali e cerca anche di rendersi utile in attacco nel finale. Sulla rete nessuna colpa.
Capuana 6: senza molta sbavature.
Peluso 6: prova sufficiente anche se un po' soffre le incursioni avversarie.
Zago 6.5: il migliore la dietro, salva una rete quasi fatta ad inizio gara poi sempre attento.
Cafasso 5: prova non troppo brillante, è sostituito nella ripresa.
Randazzo 5: non troppo incisivo la in mezzo.
Rossi 6: prova di cuore.
Pozzatello 6.5: cerca di rendersi sempre pericoloso con belle ripartenze, sfiora la rete del vantaggio nel primo tempo.
Micillo 5.5: mai troppo decisivo la davanti.
Kutra 6: appena meglio del compagno di squadra.
Morrone 5: rileva Kutra ma la sua prova è incolore.
Neirotti 6: bene nel primo tempo, poi cala nella seconda frazione e Gamba lo toglie.

HSL DERTHONA

Decarolis 6: sempre attento e mai particolarmente chiamato in causa.
Mazzaro 6.5: suo il cross per la stoccata vincente di Russo. Fra i migliori la dietro.
Bruni 6: prova sufficiente nella sua parte di campo.
Pellegrino 6: partita di cuore e grinta la sua.
Cattelan 6: buon primo tempo poi è sostituito nella ripresa ma veniva da un infortunio.
Assolini 6: prende il posto di Cattelan ed è autore di una prova brillante.
Bidone 6: la in mezzo una gara decorosa.
Mandirola 6.5: sempre propositivo e pericoloso, un costante pericolo per i gialloblu.
Acrocetti 6: gara nella sufficienza.
Mutti 6: bene ma non benissimo, fa la sua gara ma non riesce mai ad emergere.
Russo 6.5: un gol che vale l'aggancio al secondo posto e poi tanta grinta e determinazione.
Calogero 6: prova di rispetto.
Manfredi 6: rileva Calogero e fa il suo dovere.

INTERVISTE

Mister Pellegrini 'Una gara difficile'

Nel dopogara grande esultanza da parte dei giocatori e di tutto lo staff dell'Hsl Derthona con mister Pellegrini ovviamente soddisfattissimo: "Una partita difficilissima giocata contro una grande squadra. Noi partita importantissima giocata con determinazione per cui sono contento di questi tre punti.

Oggi qualche assenza c'era, come quella di Canepa, ma questa squadra risponde sempre alla grande. Il campionato adesso? Diventa interessante, noi certo dobbiamo concentrarci sempre ma adesso ci sarà la parte dove ci sarà più da soffrire."

"Un primo tempo fatto di episodi dove loro hanno trovato il gol, poi nella ripresa se avessimo centrato il pari credo non ci sarebbe stato nulla da dire" il commento a caldo di mister Gamba della Bonbon Lu "nel secondo tempo non so quante volte abbiano passato la metà campo loro. Questo a onor del vero dice che questa sconfitta oggi non era meritata."

PRIMA H

GAVIESE-CANOTTIERI AL	2-0
CASTELNUOVO B.-CASSINE	4-2
BONBON LU-HSL DERTHONA	0-1
FELIZZANO-LIBARNA	1-1
SAN GIULIANO N.-OVADESE S.	1-0
J.PONTESTURA-POZZOLESE	2-3
AURORA AL-SEXADIUM	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GAVIESE	46	19	14	4	1	40	10
BONBON LU	46	20	14	4	2	42	14
H.DERTHONA	46	20	14	4	2	36	11
FELIZZANO	32	20	9	5	6	33	26
LIBARNA	31	19	9	4	6	36	26
J.PONTESTURA	30	19	9	3	7	35	27
OVADESE S.	29	20	8	5	7	22	17
SAN GIULIANO	29	20	7	8	5	31	32
CASTELNUOVO	26	19	8	2	9	33	29
POZZOLESE	26	20	7	5	8	23	26
FULVIUS	24	19	5	9	5	19	19
CANOTTIERI AL	19	20	6	1	13	25	42
SEXADIUM	12	19	2	6	11	24	36
AURORA AL	10	19	2	4	13	11	42
CASSINE	0	19	0	0	19	15	68

Prossimo turno

CASSINE-AURORA AL
LIBARNA-BONBON LU
FULVIUS-CASTELNUOVO B.
OVADESE S.-FELIZZANO
POZZOLESE-GAVIESE
SEXADIUM-J.PONTESTURA
CANOTTIERI AL-SAN GIULIANO N.

FOTONOTIZIA

Il selfie caricato da Alessandro Cattelan su Instagram insieme a Leonardo dopo la gara tra Hsl Derthona e BonbonLu, una vittoria 'dolorosa' per il presentato di XFactor che ha rimediato un colpo sul labbro...

LE ALTRE PARTITE

CASTELNUOVO BELBO-CASSINE 4-2

MARCATORI: pt 29' Dickson; st 5' Dickson, 26' Foglino, 35', 38' Gulino, 40' Buscarini. CASTELNUOVO (4-4-2): Gorani; Sconfienza, Borriero, Conta, Bertorello; Dickson (42' st Sirb), Brusasco, Braggio, Lotta (30' st La Rocca); Gulino, Menconi (12' st Morando). A disp. Ratti. All. Musso.

CASSINE (4-4-2): Tacchella (25' st Guerci); Ferraris, Sardella, Brusco, Prigione; Traorè, Tognocchi, Lanza, Foglino; Cossa, Buscarini. A disp. Battaglia, Festuco, Mazzoleni, Vercellino, Fioravanti. All. Porrati.

JUNIOR CALCIO PONTESTURA-POZZOLESE 2-3

MARCATORI: pt 8' Cottone, 12' Lepori, 14' Diallo, 18' Di Martino; st 2' Vergnasco. JUNIOR PONTESTURA (4-4-2): Ormellese; Temporin, Santello, Di Donato, La Porta (32' st Chimento), Bet, Carachino (30' st Vellano), Roccia, Grimaldi; Vergnasco, Di Martino. A disp. Bernaudo, Sgarano, Giorcelli, Marchi, Artico. All. Merlo. POZZOLESE (4-4-2): Amodio; Costantino, Bisio, Camara, Cellerino; Seminara, Ci pollina, Diallo (12' st Di Donna), Fatigati; Cottone, Lepori (20' st Toure). A disp. Codogno, Kane, Cantore, Armento. All. Armento.

AURORA-SEXADIUM 1-2

MARCATORI: pt 20' Ranzato rig., 45' Corapi; st 14' Avella.

AURORA (4-4-2): Lassandro; Correnti (17' st Giarrusso), Chiarlo, Menabò, Parrinello; Sbirziola (25' st Savio), Belli, Barbasso (35' st Maloue), Zamperla; Mondo, Corapi. A disp. De Gasperi, Conde, Nocito. All. Artioli.

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Rapetti (30' st Giraudi), Alb, Cirio, Bonaldo; Cipolla, Caligaris, Bonaldo; Ranzato, Vescovi. A disp. Gandino, Aloi, Goracci. All. Pontarolo.

GAVIESE-CANOTTIERI ALESSANDRIA 2-0

MARCATORI: pt 35' Perfumo A.; st 15' Meta.

GAVIESE (4-4-2): Bodrito; Marongiu, Briata, Di Balsamo, Guaraglia; Perfumo A. (17' st Coccia), Perfumo F., Paroldo, Meta (25' st Bisio); Giordano, Pergolini. A disp. Fossati, Sciacca, Zamburlin, Repetto, Carino. All. Lolaico. **CANOTTIERI** (4-4-2): Turco; Cesaro P., Ferrari, Cerutti, Faletti; Timis (35' st Mancuso), Miraglia, Berri, Andric (15' st Rossini); Cesaro A. (25' st Russo), Crestani. A disp. Quaglia, Polla, Guerci. All. Miraglia.

AURORA-SEXADIUM 1-2

MARCATORI: pt 20' Ranzato rig., 45' Corapi; st 14' Avella.

AURORA (4-4-2): Lassandro; Correnti (17' st Giarrusso), Chiarlo, Menabò, Parrinello; Sbirziola (25' st Savio), Belli, Barbasso (35' st Maloue), Zamperla; Mondo, Corapi. A disp. De Gasperi, Conde, Nocito. All. Artioli.

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Rapetti (30' st Giraudi), Alb, Cirio, Bonaldo; Cipolla, Caligaris, Palumbo, Avella; Ranzato, Vescovi. A disp. Gandino, Aloi, Goracci. All. Pontarolo.

PRIMA • Un rigore per parte tra Felizzano e Libarna, le due squadre si annullano nella corsa ai playoff

Il pareggio arriva dal dischetto

la posta divisa non serve a nessuno, intanto le prime della classe si allontanano ancora

FELIZZANO 1
LIBARNA 1

MARCATORI: pt 6' Russo rig; st 26' Ghe rig.

FELIZZANO (4-4-2): Berengan 6.5; Cresta O. 6.5, Amodio 5., Borromeo 6, Castelli 6; Monaco 6.5, Ghe 7, Cairo 5, Gagliardi 6 (10' st Cresta M. 6); Maggiora 6.5 (14' st Patria 5.5), Raiteri 5. A disp. Gatti, Alampi, Cancro, Bianco, Bigotti. All. Usai.

LIBARNA (4-3-3): Ballotta 6; Donà 6, Semino 6, Albanese 6, Traverso 5; Maldonado 6.5, Rolev 6 (5' st La Neve 6) , Masuelli 6; Pagano 5.5 (1' st Cardellicchio 6), Russo 7, Pannone 6.5. A disp. Acerbo, De Vita, Albertini. All Marletta.

NOTE: Ammoniti Patria, Borromeo. Calci d'angolo: 6-2 per il Felizzano. Recupero: pt 0', st 4'.

Felizzano (Al)
Nicholas Franceschetti

Un punto che, viste le posizioni in classifica, rispecchia esattamente l'andamento in campionato di queste due squadre.
Un punto, infatti, continua a dividere Felizzano e Libarna, protagonisti oggi di una partita giocata in condizioni quasi proibitive negli ultimi venti minuti causa neve e gelo, ma in cui non sono mai mancate le emozioni (complice anche un arbitraggio a tratti discutibile). Al 6' è Russo a sbloccare subito le marcature, su calcio di rigore, concesso per fallo da dietro di Amodio su Pannone. Il tiro potente e centrale non lascia scampo a Berengan, ma la reazione dei padroni di casa non si fa attendere: uno scambio tra Maggiora e Raiteri consente a quest'ultimo di andare alla conclusione (deviata in angolo), mentre al 17' sempre a Raiteri capita la migliore palla – gol del primo tempo: servito sempre da Maggiora (distintosi nel primo tempo per la qualità e l'intelligenza delle sue giocate) il numero 9 felizzanese salta Ballotta, ma così facendo perde il tempo per concludere, allungandosi il pallone oltre la linea di fondo. L'ultima occasione della prima metà è per il Libarna e vede Pannone tagliare l'area di rigore con un cross dalla destra, su cui Masuelli non riesce –di pochissimo- ad avventarsi. La fine del primo tempo coincide con l'intensificarsi della nevicata, il che rende la ripresa decisamente più difficile da giocare. Ciononostante, le occasioni per pareggiare al Felizzano non mancano, ma ancora una volta Raiteri si conferma in giornata no. Al 5' non riesce ad impattare di destro un pallone scodellato in area dalla sinistra mentre al 9', a due passi dalla porta, colpisce male e spedisce il cross offertogli da Maggiora sopra la traversa. La prima occasione del Libarna nella ripresa capita Pannone che, servito da Russo, lascia partire un tiro dalla destra dell'area di rigore, su cui Berengan si dimostra reattivo, cosa non facile vista la quasi inoperosità cui è stato sottoposto nei minuti precedenti e viste le condizioni atmosferiche (un'inoperosità dettata tuttavia dal gioco spesso fermo, visti i tanti falli fischiati a centrocampo). La svolta per il Felizzano arriva al 26', quando il direttore di gara fischia il calcio di rigore per un presunto fallo su Raiteri. Dagli undici metri Ghe piazza il pallone sotto all'incrocio dei pali alla sinistra di Ballotta, andando a segnare il gol del meritato pareggio. Un pareggio destinato a reggere anche per i venti minuti (più recupero) successivi, in cui l'unica vera occasione è un calcio di punizione di Pannone, prontamente deviato in angolo da Berengan. Rimane certamente del rammarico in casa Felizzano per questo pareggio, che mette ulteriormente in luce l'andamento delle due squadre in questa stagione: se il Libarna conferma ancora una volta la sua stagione più che positiva, il Felizzano continua ad essere il peggior nemico di se stesso. Sono tante le occasioni create, ma poche quelle trasformate in gol. E mancando i gol, anche i punti (contro squadre alla portata e in casa) non arrivano.

INTERVISTE

Usai: «Non riusciamo a trovare la rete» Marletta: «Il pari è un risultato giusto»

Rammarico per Usai: "Purtroppo il problema è sempre lo stesso. Possiamo anche giocare novanta minuti nella metà campo avversaria, ma se poi non segnano non serve a niente. È un problema che va avanti da un po' di tempo, ma non mi sento di dare la colpa ai nostri attaccanti, tra cui fino adesso è mancato la nostra prima punta titolare che è Giannicola. Attualmente gioca Raiteri per necessità e anche perché sa fare bene, anche se non è una prima punta. Nonostante abbia sbagliato qualche gol, non gli si può dire molto, perché si impegna in un ruolo che non è il suo. Il perché della sostituzione di Maggiora? Stava giocando una buona partita, ma ho deciso di sostituirlo per motivi più tecnici, pensando che con una punta più statica come Patria, insieme alla profondità di Raiteri, potessimo fare meglio. La prossima partita sarà contro l'Ovadese. Rientrerà Giannicola che avrà finito di scontare la squalifica e speriamo che sia in forma." Più soddisfatto il tecnico Marletta: "Ho visto molto bene la mia squadra, così come ho visto bene loro. Il pareggio è un risultato giusto, ma non credo che sia giusto per come è arrivato, dal momento che il rigore concesso mi sembrava inesistente. Per questo c'è un po' di rammarico. Detto ciò, il Felizzano avrebbe comunque meritato di pareggiarla, perché ha attaccato e ha creato molto. Ci sono capitati episodi sfavorevoli anche in altre occasioni, come a Gavi contro la Gaviese, ma oggi la partita ha dimostrato quelli che sono i valori delle due squadre. Del resto siamo divisi da un solo punto, dunque un motivo ci sarà. Detto ciò la squadra ha fato una buona prestazione, nonostante avessimo giocato anche mercoledì abbiamo tenuto bene fisicamente.
L'espulsione di Scabbiolo (rimediata mercoledì sera nel recupero contro la Gaviese, ndr), però, si è fatta sentire abbastanza. Se l'obbiettivo sono i playoff? Noi puntiamo a fare meglio dell'anno scorso e fino adesso la nostra stagione è positiva."

SAN GIULIANO N. 1
OVADESE 0

MARCATORI: st 30' Del Pellaro.

SAN GIULIANO NUOVO (4-3-3): Lucarno 6.5; Tosonotti 6, Volante 6, Piccinino 6.5, Prati 6.5; Gordon Gomez 6, Conte 7, Martinengo 6.5; Calderisi 6.5, Pasino 6 (25' st Morando 6) , Del Pellaro 6.5. A disp. Fucini, D'Angelo, Rapetti, Ghezzi, Zerbo, Ghio. All. Sterpi.

OVADESE SILVANESE (4-4-2): Baralis 6; Salvi 6, Cairello 6.5, Massone 5.5 (28' st Barbato 6), Oddone 5.5; Gaggero 6, Ferraro 6, Oliveri 5.5, Ottonelli 6.5; Rolleri 7, Giannichedda 6 (15' st Barletto 6). A disp. Di Poce, Trevisan, Vaccarello, Rosa, Massa. All. Vennarucci.

ARBITRO: Taricco di Casale Monferrato 5.5

PRIMA • Il San Giuliano Nuovo festeggia nel finale, gara al limite per il campo pesante

Ci pensa De Pellaro a fermare l'Ovadese

San Giuliano (Al)
Nicolò Grattarola

Il ciclone Burian si è abbattuto anche su San Giuliano, lasciando in sospeso il giudizio sull'avviamento della gara per parecchi minuti. Alla fine, il match tra i padroni di casa e l'Ovadese Silvanese si è disputata lo stesso, nonostante le condizioni meteorologiche al limite e il campo in condizioni abbastanza critiche.
La contesa si conclude con una vittoria di misura per gli uomini di Sterpi, che passano in vantaggio sul finale di gara, dopo aver giocato senza infamia e senza lode il primo tempo e la prima parte di secondo. L'Ovadese, più pericolosa nei primi minuti, cede alla lunga di fronte ad un San Giuliano poco brillante ma decisamente cinico e concreto nei momenti decisivi. Le occasioni migliori sono di marca casalinga e portano la firma prima di Calderisi al 10', gran lancio in verticale di Martinengo per il numero nove che al volo sfiora l'incrocio, poi di Del Pellaro che a tu per tu con Baralis aspetta troppo per concludere facendosi ipnotizzare dall'estremo difensore. L'Ovadese risponde immediatamente al 20' con Ottonelli: dal limite dell'area di rigore prova una conclusione a giro sul palo opposto costringendo Lucarno a rifugiarsi in corner. Continui ribaltamenti di fronte animano una partita che ha il suo centro nevralgico a centrocampo con ripetuti scontri violenti per la conquista del pallone. Secondo tempo decisamente più vivace dal punto di vista delle occasioni da rete: al 2' ci prova Prati dalla lunga distanza con una conclusione che viene deviata due volte prima di finire sui piedi di Pasino che da pochi metri incredibilmente conclude a lato. Replica istantanea degli ospiti: Rolleri con una punizione dai 30 metri permette a Lucarno di superarsi per la seconda volta togliendo le ragnatele da sotto la traversa e mettendo il tiro in corner. Manca un po' di fluidità di gioco al San Giuliano al rientro dagli spogliatoi, tanto che Sterpi prova a cambiare il piano di gioco inserendo Morando al posto di Pasino per garantire una maggiore velocità di esecuzione. Al 30' arriva la rete del vantaggio: gran percussione sulla fascia di Martinengo che serve al centro Del Pellaro, il quale dimenticato sul lato destro dell'area di rigore ha tutto il tempo per aggiustarsi il pallone e battere Baralis con una conclusione ad incrociare che spiazza completamente il portiere. Ovadese che tenta di imbastire una risposta ma la mancanza di forze si fa sentire tanto che Rolleri a 5' dal termine avrebbe la chance per pareggiare ma per mancanza di lucidità non la sfrutta: cross dalla destra di Gaggero e palla che viene respinta in modo maldestro dalla retroguardia di casa rimanendo in area a disposizione di Rolleri, il quale davanti alla porta spara alto. Tre punti fondamentali per il San Giuliano che aggancia in classifica la stessa l'Ovadese e può continuare a sperare nella lotta playoff. L'Ovadese di Vennarucci invece deve rimettere insieme i cocci e ripartire già da domenica prossima con il Felizzano.

INTERVISTE

Sterpi: «Quel che conta sono i 3 punti» Vennarucci: «Buono solo il primo tempo»

Il maltempo è una costante nelle dichiarazioni post San Giuliano-Ovadese, non potrebbe altrimenti data l'assoluta inclemenza del meteo in provincia di Alessandria. Differisce invece, anche qui siamo nel campo del prevedibile, la valutazione sulla performance delle squadre in campo da parte dei rispettivi allenatori. Il più complimentoso è Pippo Sterpi, guida tecnica dei biancoverdi: "Sicuramente le condizioni climatiche non ci hanno aiutato ma siamo comunque riusciti a portare a casa i tre punti e questo è quello che conta. Dobbiamo continuare con questa cattiveria agonistica che da alcune partite i ragazzi stanno proponendo in campo. Siamo stati un po' contratti nel primo tempo e all'inizio del secondo, sul finale siamo venuti fuori e infatti siamo passati in vantaggio e abbiamo anche avuto le occasioni per incrementarlo. Devo dire bravi ai ragazzi che ci hanno creduto fino all'ultimo senza mai mollare e una volta passati in avanti nel punteggio hanno retto bene la forza d'urto avversaria che si è fatta sentire. Domenica prossima ci attenderà una partita altrettanto importante contro una squadra che ha voglia di rivalsa e che ha degli ottimi elementi quale è la Canottieri Alessandria." Lo scontento di giornata è Maurizio Vennarucci dell'Ovadese: "Purtroppo cerchiamo sempre di fare le cose più difficili non accorgendoci che in realtà sono le cose più semplici a portare risultati. Nonostante il forte vento abbiamo iniziato la gara con continui lanci lunghi la cui traiettoria veniva deviata dal vento, non capendo che in questi campi la cosa migliore è giocare palla a terra. Un buon primo tempo, a parte l'avvio, è stato macchiato completamente da un secondo in cui non abbiamo espresso il nostro gioco e ci siamo fatti sopraffare da quello avversario. Dobbiamo ricordarci sempre che le partite durano novanta minuti e che la continuità va mantenuta per tutto l'arco della gara senza mai rallentare. Domenica prossima voglio vedere una squadra diversa che sia più concreta e meno leziosa. In settimana lavoreremo e cercheremo di aumentare l'intensità del nostro gioco e di creare un giro palla più veloce e meno banale."

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

Seconda categoria

SECONDA • Con una vittoria la squadra di Rizzo conquista il primo posto in classifica sorpassando il Ponti

Stay O'Party: la vetta è tua!

Fassone accende la speranza ma il Costigliole non riesce ad imporsi sulla squadra di casa

STAY O' PARTY 2
COSTIGLIOLE 1

MARCATORI: pt 28' Beltrame, 38' Ravagnani; st 22' Fassone.

STAY O' PARTY (4-4-2): Pinato; 7 Allara 6, Martinotti 6.5, Morra 6.5, Magro 6 (10' st Dondi 6.5); Colella 6.5, Beltrame 7, Pizzighello 6, Ubertazzi 6.5; Ravagnani 6.5, Marangoni 6 (16' st Boccaccio 6.5). A disp. Bonifacio, Coppo, Roci, Rastellino. All. Rizzo.

COSTIGLIOLE (4-4-2): Baracco Cristiano 6; 6 Penengo 6, Tagliaferro 6, Alberti 6, Garazzino 6; Ponti 6, Tartaglino 6, Lovisolo 6 (8' st Sarr 6.5), Zanellato 6; Fassone 6.5, Baracco Mattia 6 (15' st Osawaru 6.5). A.disp. Mossino. All. Alberti.

ARBITRO: Cencio di Torino 6.

NOTE: Espulso Pizzighello per comportamento antisportivo. Recupero: pt 0'; st 6'. Calci d'angolo: 5-2 per il Costigliole. Spettatori circa 50.

Alessandria
Aldo Colonna

È arrivata l'agognata vetta per gli orsi bianchi dello Stay O' Party, conquistata battendo di misura il Costigliole, con il contorno di cattive condizioni meteo condite da neve e terreno pesante.

Passiamo ai momenti salienti del match. A due minuti dall'inizio della gara, un cross da destra a spiovere fa arrivare la palla al sempre tonico Morra che fatica a controllare e perde la coordinazione. Al 10' Fassone per il Costigliole raccoglie dal limite ma fionda alto sul palo lungo. Al quarto d'ora Marangoni su una rapida azione di rimessa viene servito da Ravagnani, tra i migliori in campo degli orsi casalesi, all'altezza del dischetto del rigore e piazza un fendente centrale teso e calibrato di prima battuta, ma Baracco respinge sicuro. Al 20' su una ripartenza in progressione decisa e veloce Zanellato servito dalla fascia destra colpisce con troppa foga e piazza la sfera a lato di un metro abbondante. Al 28' Beltrame raccoglie un assist di Ravagnani e insacca con un bolide centrale la rete che porta in vantaggio gli orsi bianchi dello Stay. Al 35' Zanellato, ancora lui giunge in area ma la conclusione esce debolmente a lato. Al 38' lo Stay O' Party segna il gol del raddoppio: l'avanti di punta Ravagnani raccolta una palla dal fondo miracolosamente, piazzava una staffilata tesa e calibrata che andava a insaccarsi a mezz'aria sul secondo palo. Al 37' Beltrame si liberava sul corridoio destro e provava il tiro senza convinzione con l'iniziativa che si perdeva senza impensierire la difesa astigiana. Al 45' Alberti provava dalla distanza ma trovava pronto Pinato a bloccare il pallone a terra. Si concludeva su questa azione la prima frazione di gioco. Al secondo minuto della ripresa Marangoni su calcio da fermo mette a lato di un soffio. Al 16' Zanellato provava dalla lunga distanza ma concludeva a lato di un metro abbondante. Al 22' il costigliolese Fassone raccoglieva un palla dal limite dell'area di rigore a da un trentina di metri con precisione balistica trovava il gol insaccando alla destra di Pinato. Al 27' Mattia Baracco calciava di potenza dal limite ma Pinato in giornata epifanica bloccava in presa alta in due tempi. Al 28' Ubertazzi scambia con Ravagnani che gli ritorna palla scende sulla destra centra per Beltrame ma questi si fa anticipare da Tagliaferro. Un minuto dopo in ripartenza il Costigliole si fa vivo con Lovisolo che però perde palla. Al 29' ancora Ubertazzi lancia Beltrame questi si allunga la palla con la difesa del Costigiole che libera un azione che poteva farsi decisamente pericolosa. Al 30' Beltrame tira da lontano ma niente da fare la traiettoria è ancora sfalsata alla porta. Al 32' Ravagnani nel terreno ormai fattosi pesante scarta Alberti e Garazzino ma si fa chudere in angolo al momento del tiro. Si arriva a 6' minuti di recupero per infortuni e manutenzione di un campo al limite del regolamentare, l'arbitro decreta la fine delle ostilità in una giornata e di una partita campali.

INTERVISTE • Tanta la gioia del mister della squadra di casa

Rizzo: «Tre punti pesanti!»

In sede di commento al termine della gara, Salvatore Rizzo, allenatore dello Stay O' Party, esalta lo spirito di adattamento della propria truppa, tanto alle difficili condizioni in cui si è fatto calcio ieri, quanto alle tribolazioni vissute all'inizio della contesa contro gli astigiani: "La partita è stata in salita, noi siamo andati in difficoltà nelle prime battute a causa del terreno pesante. Successivamente, i miei giocatori hanno trovato morale e convinzione e la squadra, giocando con baricentro più alto, ha saputo fare propri i tempi e i modi per togliere campo agli avversari e realizzare due grandi gol su azione. Creati con manovre offensive non facili su un campo proibitivo a causa della troppa neve e della scivolosità del terreno. D'altra parte, il Costigliole ha fatto una buona partita, senza mai portare palloni che avessero pericolosità oltre la trequarti campo".

Dino Alberti, allenatore della formazione sconfitta, attribuisce grande responsabilità allo stato del campo, colpevole a suo parere per buona parte delle complicazioni attraversate dalla compagine da lui guidata: "Siamo venuti a Casale convinti di fare bene e siamo riusciti nella nostra missione. Il terreno a mio avviso ci ha limitati nella manovra divenendo sovente il dodicesimo giocatore in campo. Ora io dico che queste condizioni meteo estreme ci sono per tutti, ma se l'arbitro avesse sospeso la gara io non avrei trovato niente da obiettare. Poi le decisioni sono sue e anche l'applicazione del regolamento. Avevamo dei giocatori che non sono abituati a giocare su queste paludi e certe palle dovevano essere colpite tre volte per mandarle avanti oppure schizzavano senza permettere un buon controllo. Gli sport invernali sono altri, non il calcio".

SECONDA • Per il bomber una doppietta in 14' che vale i tre punti

Il Ponti si affida a un super Barone Calamandranese, ripresa amara

CALAMANDRANESE 0
PONTI 2

MARCATORI: st 21', 35' Barone

CALAMANDRANESE (4-4-2): Madeo 7, El Hachimi 4, Pennacino 6 (31'st Dessì s.v), Gallo 7, Tuluc 6; Mazzapica 6, Giordano 6 (22'st Terranova), Corino 5.5, Genta 6.5; Tona 6, Borgatta 6. A disp: Arsov e Formica. All: Calcagno

PONTI (4-3-3): Gilardi 6; Goglione, 6, Marchelli 5.5, Channouf 6, Mighetti 6; Reggio 5.5, Troufin 6, Leveratto 6 (12'st Valente s.v 29'st Bosio s.v), Pronzato 5, Barone 7, Giusio 6. A disp: Ravera, Gioanola, Nosenzo. All: Carosio

ARBITRO: Giaffreda (Alba),

NOTE: Espulso per doppia ammonizione El Hachimi al 40'pt, Ammonito Tuluc. Angoli 3-1 per gli ospiti, Recupero 2'pt, 1'st

Michetti del Ponti, accanto Giusio

Calamandrana (Al)
Elio Merlino

Sotto una fitta nevicata che cade per tutto l'arco dell'incontro, con un freddo pungente che taglia come la miglior lamina affilata sia i giocatori in campo che i presenti sugli spalti, il Ponti rialza la testa.

Lo fa riscattando immediatamente il KO contro il Monferrato, attraverso il successo per 2-0 nel match contro la Calamandranese, sciorinando una gara essenziale nella quale ha prevalso nella sua parte conclusiva. La gara parte con le assenze dei centrali di difesa locali Arsov e Cela rilevati da Gallo, partita da leader, e da El Hachimim che sarà un fattore negativo sul match, prendendo due gialli in 16 minuti dal 25 al 41.

Prima occasione con doppia parata di Madeo al 10° su Reggio prima e Barone poi, lo spartito del match è chiaro: ospiti a fare la gara e locali chiusi in trincea e ad agire di rimessa.È ancora il Ponti a rendersi insidioso con Goglione, tiro sul fondo dal limite, poi ci prova Pronzato incornata alta di testa da angolo.

Nel finale di primo tempo su punizione è sempre il Ponti a provarci al 31°, Mighetti si vede deviare in angolo dal reattivo Madeo. In pieno recupero è ancora il numero uno di casa il protagonista, quando respinge di piede il tiro da pochi passi di Pronzato.

La rete che spariglia la gara arriva al 21°, quando il cross di Goglione trova la deviazione aerea vincente di Barone, è 1-0. Lo stesso chiude la gara al 35°, quando sempre di testa incorna la punizione di Mighetti, in precedenza i locali avevano sfiorato l'1-1 sul retropassaggio di Mighetti a Gilardi, che aveva fatto fischiare la punizione a due in area con Borgatta. Questi aveva visto il suo tiro infrangersi sulla barriera. Finisce 2-0 con giocatori e pubblico che, assiderati, possono almeno prendere e degustare finalmente il the caldo rinfrancante.

Tirando le somme, i locali hanno lottato e fatto una gara gagliarda, mentre gli ospiti hanno dimostrato di essere di ben altra caratura, come la classifica dimostra appieno.

LE ALTRE

FORTITUDO – CASALCERMELLI SOSP

FORTITUDO (4-4-2): Cantamessa; A Badarello, Milan, Volta, Bergo, Greggio, Piccinini, La Porta, Cavallone, De Nitto, M Badarello. A disp: Baldin, Mazzeo, Njora, Celi, Volta, Melfi, Bongiorno. All: Chilelli

CASALCERMELLI (4-4-2): Capra; Calio', Cantone, A Cermelli, Tartara, Cussotti, Bilt, Berretta, Brondolin, S Cermelli, Lava. A disp: Sacchinelli, Boidi, Lipari. All: Busatto

DON BOSCO AT-SPINETTESE 1-2

MARCATORI: pt 16' Multari, 27' Andreotti, 40' Galia

DON BOSCO AT (4-4-2): Milano; Boat, Cinello, Kezire (15'st Rainero), A Ferro, Del Ponte, Andreotti (36'st C Ferro), Toso, Camara (40'st Raviola), Quaglia (15'st Rava), Ganiyu. A disp: Poletto, Bohlen. All: Patti

SPINETTESE (4-4-2): Cartasegna; Sangalli, Benatelli, Reggio, De Marte, Papa, Lucattini, Multari, Polizzi (29'st Garofalo), Galia (39'st Guarino), Piana (18'st Curamo). A disp: Sciccone. All: Cadamuro

La Castelnovese

SECONDA M

TASSAROLO-VIGUZZOLESE	1-1
SERRAVALLESE-CASALNOCETO	0-4
GARBAGNA-PRO MOLARE	1-2
CAPRIATESE-G3 REAL NOVI	1-2
CASSANO-VIGNOLESE	0-0
OVADA-MOLINESE	2-3
CASTELNOVESE-MORNESE	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	39	18	12	3	3	38	21
CASTELNOV.	37	18	11	4	3	40	24
VIGUZZOLESE	36	18	9	9	0	37	14
CAPRIATESE	35	18	11	2	5	39	21
MOLINESE	29	18	8	5	5	29	27
VIGNOLESE	28	18	8	4	6	22	19
MORNESE	27	17	8	3	6	24	18
CASSANO	27	18	7	6	5	27	17
PRO MOLARE	19	18	5	4	9	19	30
G3 REAL NOVI	18	17	4	6	7	18	32
GARBAGNA	14	17	4	2	11	19	31
OVADA	14	17	4	2	11	12	25
CASALNOC.	13	18	3	4	11	20	34
SERRAVALL.	8	18	2	2	14	23	54

Prossimo turno

GARBAGNA-TASSAROLO
VIGUZZOLESE-CAPRIATESE
VIGNOLESE-OVADA
CASALNOCETO-CASSANO
G3 REAL NOVI-SERRAVALLESE
MOLINESE-CASTELNOVESE
PRO MOLARE-MORNESE CALCIO

LE ALTRE

MONFERRATO-BISTAGNO 3-0

MARCATORI: pt 12' Pavese rig., 16' S Maffei; st 19' Pavese rig.

MONFERRATO (4-4-2): Pasino (40'st Barile), Fontana, Vescovi, Lazzarin, Mazzoglio (40'st M Maffei), Moroni (31'st Pezzotta), Bonsignore, Cappellini, S Maffei, Pavese (31'st Cadri), Bocchio. A disp: Barile, M Maffei, Olivieri, Piasentin, Lacosta. All: Barile

BISTAGNO (4-4-2): D. Moretti, Giribaldi, De Bernardi, Di Leo, Mazzarello, Merlo, Aime, A Moretti, Pirrone, Piana, Daniele. A disp: Summa, Erbabona, Dibba, Alberti, Garbarino. All: Pesce-Malvicino

CASSANO-VIGNOLESE 1-1

MARCATORI: pt 25' Gianelli, 35' Rebora

CASSANO (4-4-2): Mercorillo, Buriolla, Ceria, Montecucco, Sterpi, Priano, Pegorari, Bottaro (35'st Fioretti), Gianelli, Giacomelli, Kanina. A disp: Pronesti, Fadda, Merlano, Soffientini, Alloisio. All:Lozio

VIGNOLESE (4-4-2): Massone, Grosso, Cartolari, Rinaldis, Karbal, Demergasso, Bonanno, Poggio, Mignacco, Rebora, Dameri. A disp: Alberobello, Davio, Di Giuseppe, Tacchella, Mongiardini, Verdi, Ursida. All: Repetto

SECONDA • Una Viguzzolese chiusa in difesa ma i locali trovano la chiave per rimontare il gol avversario

A Cassano risponde Briatico

Le due compagini si stoppano sull1-1, nonostante la frenata il Tassarolo resta in testa

TASSAROLO 1
VIGUZZOLESE 1

MARCATORI: pt 16' Cassano rig.; st 25' Briatico

TASSAROLO (4-4-2): Cannone 6, Cortez 6, Repetto M 6.5, La Neve 6 (st 28' Arecco sv), Senzioni 6, Ventoso 6, Fossati M 7, Siddi 6.5, Daga 6.5 (st 44' Subbrero sv), Briatico 6.5, Montecucco 6 (st 31' Crisafulli 6.5). A disp: Demicheli, Mastria, Collarà, Crisafulli, Arecco, Ghio, Subbrero. All. Di Gioia

VIGUZZOLESE (4-4-2): Taverna 7, Ratti 6.5, Cadamuro 6, Macchione 6, Rosso 6, Faliero 6.5, Lazzarin 6, Cassano 6 (st 31' Petrela sv), Elefante 6, Fossati A 5.5 (st 40' Toukebry sv), Repetto S 6 (st 14' Cremonte 6). A disp: Bedaglia, Alchieri, Toukebry, Petrela, Mura, Trecate. All Lazzarin

NOTE: Ammoniti Cortez, Siddi, Briatico, Ratti, Repetto S, Ratti. Spettatori 30 circa. Recupero: pt 1', st 6'. Angoli: 3-2 per il Tassarolo.

Tassarolo (Al)
Enrico Varrecchione

A Tassarolo nevica e soffia il Burian sopra lo scontro di alta classifica fra i padroni di casa ed il Viguzzolo, ne esce una partita aspra e combattuta in un clima artico, infine conclusa sullo 0-0.
Bisogna aspettare quasi 20' per vedere il primo tiro in porta, ed è Mura a cercare il gol per gli amaranto con una punizione che termina sull'esterno della rete. Poco dopo, il Tassarolo si fa vivo nell'area dei tortonesi con un'incornata di Daga appena sopra la traversa. Con il passare dei minuti sale il nervosismo, dovuto anche ad una direzione di gara troppo altalenante della giovane Gaia Neri che lascia correre anche quando sarebbe necessario il pugno duro nei confronti dei ventidue in campo. Emerge dalla battaglia il Tassarolo che si procura una nuova occasione da gol al 32', con un tiro centrale di Marco Fossati bloccato da Taverna, e con Siddi che in rasoterra di sinistro manca la porta di poco. Taverna compie il primo dei suoi miracoli domenicali al 41', quando Fossati colpisce di testa in tuffo ed il portiere tortonese sempre in tuffo, nega la gioia del gol.
La ripresa è decisamente meno statica e sono gli ospiti a presentarsi con maggiore insistenza nella metà campo avversaria: al 2' Cannone deve mettere in angolo su in tiro di Simone Repetto, autore di una bella azione personale, poi Alberto Fossati calcia da posizione favorevole in diagonale, mancando completamente il bersaglio. La gara si sblocca poco dopo il quarto d'ora, quando l'arbitro vede un contatto in area tassarolese, regolare agli occhi dei più, e assegna il rigore: Cassano batte il penalty due volte, perchè costretto a ripeterlo a causa di una finta, e per due volte batte Cannone e porta i suoi in vantaggio. Il gol, tuttavia, è uno solo e sembra bastare alla Viguzzolese, che si chiude in difesa cercando di difendere il minimo vantaggio che consentirebbe di avvicinarsi alla vetta. Al 23', Marco Fossati mette fuori di testa da pochi passi, mentre il pareggio arriva su azione d'angolo una manciata di minuti dopo: batte Montecucco dalla sinistra, stacco sul primo palo di Briatico e Taverna non può nulla. Il pareggio raggiunto e la maggiore freschezza portata dal nuovo entrato Crisafulli mettono il Tassarolo in condizione di premere nel finale di partita. E' proprio Crisafulli a procurarsi le due occasioni più pericolose nella parte rimanente del match: al 37' batte una punizione da posizione centrale e costringe Taverna alla parata con la mano di richiamo. Una manciata di minuti dopo, il portiere della Viguzzolese sventa in tuffo un altro calcio piazzato di Crisafulli. Per il Tassarolo, è una chance mancata allungare in classifica e aumentare la distanza dal Castelnovese e proprio dalla Viguzzolese. Mentre la Viguzzolese, grazie a questo pareggio, riesce a rimanere in scia, nonostante il sorpasso operato dalla Castelnovese, vittoriosa per 3-1 in casa con il Mornese.

INTERVISTE • Il tecnico ospite: «Per noi è importante restare in scia»

Lazzarin: «Ottimo risultato»

Il pareggio a reti inviolate emerso dal big match di Seconda categoria tra Tassarolo e Viguzzolese tutto sommato soddisfa i due tecnici, soprattutto in relazione a quanto emerso dal campo. E' Lazzarin, allenatore della compagine ospite, ad uscire per primo dagli spogliatoi per dire la sua sulla gara: «E' un campionato lungo, per noi era importante rimanere a 5 punti dalla vetta e agganciati alla zona play-off». Nessun rammarico, quindi, per non aver saputo mantenere il vantaggio nella ripresa: «Abbiamo fatto una buona gara, sicuramente abbiamo giocato all'altezza delle nostre possibilità contro una squadra che merita di essere in testa alla classifica. Siamo riusciti a metterli in difficoltà e possiamo dire di essere usciti a testa alta».
Il Tassarolo, dal canto suo, non approfitta della caduta della Capriatese per allungare ulteriormente il margine in virtù dello scontro diretto, ma Di Gioia, la guida tecnica dei padroni di casa, non ne fa un dramma: «Sì, forse vincendo avremmo mantenuto una distanza più ampia anche dal Castelnuovo, ma pazienza. Direi che alla fine era importante non perdere, ci è gusto mancato un pizzico di fortuna per portarla a casa". Campo e clima non hanno contribuito allo spettacolo: "Beh, poteva andare peggio, anzi il campo ha tenuto bene e nel primo tempo, nonostante le poche occasioni, ci siamo scontrati a viso aperto. Forse solo nella ripresa è venuta un po' di paura di perdere e, sia noi che loro, ci siamo fatti vedere meno». Una stoccata finale Di Gioia la dedica alll'arbitro: «Mi dispiace, ma, detto con franchezza, sia il rigore assegnato a loro sia alcune decisioni a nostro favore sono state piuttosto dubbie, la prestazione del direttore di gara non ha aiutato la partita».

SECONDA • La rete locale di Dionello non basta per la rimonta

Il Real Novi fa festa a Capriata Ci pensano Catapano e Di Gloria

CAPRIATESE 1
G3 REL NOVI 2

MARCATORI: pt 12' Di Gloria, 26' Catapano; st 18 Dionello

CAPRIATESE (4-2-3-1): Danielli 5,5, Cazzulo 5,5 (32' st Repetto sv), Brilli 5,5, Ferrari 6, Ferrarese 5,5 (5' st Zunino 6), Cutuli 5, Carosio 5,5 (18' st Montalbano 5,5), Panariello 5,5 (34' st Scontrino sv), Bisio 5, Sorbino 5,5 (12' st Ravera sv), Dionello 6; a disp. Fiori, Rodella. All. Ajjor

G3 REAL NOVI (4-4-2): Franco 7, Ghiglione 5, Bottiglieri 6, Riccio 6 (34' st Mautone sv), Merlano 6, Re 6, Catapano 7, Diallo 5,5 (19' st Priano sv), Di Gloria 7,5 (35' st Laudadio 6), Traore 5,5 (18' pt Asborno 6), Guercia 6 (24' st D'Ambra 6); a disp. Veneri, Macrì. All. Bianchini

ARBITRO Gani Sina di Asti

NOTE: Ammoniti Di Gloria, Bottiglieri, Montalbano; Espulsi Ghiglione al 13' pt per somma di ammonizioni, Cutuli al 37' st;

Capriata d'Orba (Al)
Luca Piana

Chissà se questa parentesi negativa finirà sepolta sotto la neve – scesa copiosa ieri pomeriggio al Maccagno – oppure se, a fine stagione, le recriminazioni maggiori per la Capriatese arriveranno proprio dai risultati ottenuti nelle ultime settimane.
Dopo il punto marcato sul campo del fanalino di coda Casalnoceto, la formazione diretta da mister Samir Ajjor si è arresa al G3 Real Novi che, pur avendo disputato oltre 70 minuti in inferiorità numerica, è riuscita a conquistare il bottino pieno.
Un risultato che allontana nuovamente i gialloverdi dalla vetta, accarezzata solo per un turno a fine gennaio, mentre i biancorossi (ieri schierati con la divisa biancoblu da trasferta) hanno eguagliato due big come il Tassarolo e la Castelnovese, uniche squadre capaci di violare il rettangolo di gioco di Capriata d'Orba nel girone d'andata.
Lo scorso autunno, peraltro, Zunino e soci erano riusciti a segnare tre reti senza subirne contro i novesi.
Tutto un altro copione rispetto all'uno due firmato Di Gloria-Catapano, che ha tagliato le gambe ai padroni di casa. Nei primi minuti il 4-2-3-1 proposto dalla compagine locale sembrava particolarmente efficace, visto che – in due occasioni – Dionello si è fatto vedere dalle parti di Franco.
Un tiro d'esterno (da posizione defilata) terminato a lato di un soffio e un rigore non accordato lasciano l'amaro in bocca all'ex Fresonara.
Sul fronte opposto il G3 ha sbloccato il risultato al primo affondo. Rinvio lungo di Franco, palla centrale verso Di Gloria che, al 12', passa tra i due centrali, scarta Danielli sulla sinistra e appoggia in rete.
Un minuto dopo Ghiglione viene allontanato dal campo per doppia ammonizione.
Un episodio che danneggia ma non scoraggia gli ospiti, capaci di raddoppiare con Catapano al 25'. Cross da destra verso il centro dell'area, dove il centrocampista devia al volo alla sinistra del portiere.
La Capriatese produce poco ma, soprattutto nella ripresa, il G3 deve ringraziare Franco (efficace su Zunino e Dionello) se l'affondo dei locali si produce "solo" poco dopo l'ora di gioco.
Ma dalla girandola di cambi non arriva la soluzione sperata e nel finale, oltre all'espulsione diretta di Cutuli (probabilmente per una frase irriguardosa), Laudadio ha sfiorato il 3 a 1 in contropiede.

Uno scatto della Viguzzolese

LE ALTRE

OVADA-MOLINESE 2-3

MARCATORI: pt 4' Sozze', 23' Pollarolo, 40' Donghi; st 14' Recocciati, 19' Pellegrini

OVADA (4-4-2): Tagliafico, Pollarolo, Facchino, Marasco, Donghi, Porata, Abboue, D'Agostino, Andreacchio, Gonzalese, Coco. A disp: Gaggino, Di Cristo, Prestia, Valente, Touba, Porotto, Allan. All: Fiori

MOLINESE (4-4-2): Rodriguez, Ianni, Santi (20'st De Benedictis), Salvaggio, Caldin, Covini, Lemouedden (1'st Gervasoni), Recocciati (20'st Balduzzi), Sozzè (22'st Belvedere), Aieta, Pellegrini. A disp: Torti, Felisari, Pompei. All: Maresca

CASTELNOVESE-MORNESE 3-1

MARCATORI: pt 5' Fossati, 34' Rossi, 35' Fossati; st 48' Gatti

CASTELNOVESE (4-4-2): Gandini; Islmamaj, Setti, Mastarone, Castagnaro, Cella (20'st Gatti), Fossati, Ramundo, Orsi, Sozzè, Belvedere. A disp: Andriolo, Spinetta, Maggi, Tarditi, Di Leo, Agnoli. All: Moiso

MORNESE (4-4-2): Russo; Pozzi, Della Latta, Carrea, Malvasi, Cassano (20'st Paveto), Napelo, Campi (10'st Scatilazzo), Magrì, G Mazzarello, Rossi. A disp: Ghio, A Mazzarello, Repetto, S Mazzarello. All: D'Este

SECONDA L

CALAMANDRANESE-PONTI	0-2
FORTITUDO F.O.-CASALCERMELLI	ND
DON BOSCO AT-SPINETTESE	1-2
MONFERRATO-BISTAGNO	3-0
REFRANCORESE-SOLERO	0-4
STAY O'PARTY-COSTIGLIOLE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
STAY O'PARTY	41	17	13	2	2	40	16
PONTI	39	16	12	3	1	44	12
MONFERRATO	39	16	12	3	1	33	15
DON BOSCO AT	28	17	9	1	7	28	20
COSTIGLIOLE	27	17	8	3	6	27	24
SPINETTESE	24	17	6	6	5	22	25
REFRANCOR.	22	16	6	4	6	24	27
FORTITUDO	20	16	6	2	8	23	30
QUARGNENTO	18	16	5	3	8	22	25
CASALCERM.	16	16	4	4	8	14	20
SOLERO	11	17	2	5	10	27	40
CALAMANDR.	8	16	2	2	12	23	45
BISTAGNO	8	17	2	2	13	18	46

Prossimo turno

MONFERRATO-CALAMANDRANESE
PONTI-REFRANCORESE
COSTIGLIOLE-DON BOSCO AT
BISTAGNO-POL. CASALCERMELLI
SPINETTESE-FORTITUDO F.O.
SOLERO-QUARGNENTO

LE ALTRE

SERRAVALLESE -CASALNOCETO 4-0

MARCATORI: pt 20' J Camara, 25' Kalabane; st 22' Milano, 32' Kalabane

SERRAVALLESE (4-4-2): Sacco; Caruso, Pellegrino, Raddavero, Bisio, Apicella, Moratto, Dicao, S Cunalata, G Cunalata, Lemma. A disp: Tomeo e Traverso. All: Galardini

CASALNOCETO (4-4-2): Pellegrino, Salvadeo, Mau Finiguerra, Kalabane, Oseibonsu, Mar Finiguerra, Milano, G Camara, J Camara, Bordoni, Volpe. A disp: Dieng, Volpini, Sartori. All: Sartori

REFRANCORESE-SOLERO 4-0

MARCATORI: pt 15' Manzini rig., 25' A. Camarchio, 30' Como; st 10' L. Camarchio

REFRANCORESE (4-4-2): Aseglio, Ricagno, Sillano, Poggio, Arnone, Capra, Ischaak, Ressia, Parauda, Manzone, Ferent (10' st Cori). A disp: Cheula, Dessimone, Cantarella, Martini, Ferrero. All: Lazzaro

SOLERO (4-4-2): Maino, Berardo, Roccaforte (20' st Mataj), Sina, Grimaldi, Di Lorenzo, Ercole, L. Camarchio (15' st Polastri), Como (10' st Castelli), Manzini (22' st Guasta), A. Camarchio. A disp: Zamprogna, Buffo, Balbiano. All: Siri

Terza categoria

TERZA • Buona la prestazione delle Pizzerie Muchacha col Lerma, ma i tre punti conquistati non sono validi

Partita sospesa, ma non per neve

La gara viene interrotta nel finale per le minacce di Armellar nei confronti del direttore di gara

LERMA
PIZZERIE MUCHACHA SOSP.

Sospesa al st 28' sullo 0-3

MARCATORI: pt 36' C.Giordano; 5' Giordano, 25' Zanella

LERMA (4-4-2): Zimballatti 5.5; Pesce (st 26' Accolti ng), Scapolan 6, Barile 6, Marchelli 5.5; Balostro 6, Bono 6, Sciutto 5.5 (st 2' M'Baye 6), Tortarolo 6; Mugnai (st 18' Barletto ng). A disp. Barbato, Ciriello, Lerma, Parodi. All. Albertelli.

PIZZERIE MUCHACHA (4-3-3): Gaetano Giordano 6; Gentile 5.5, Amatruda 6, P.Porpora 6, Giulio Giordano 6.5; Tedesco 6.5, C. Giordano 7, Muscarella 5.5; Colombo 6.5, Tosto 6, Zanella 6.5. A disp. Di Tonno, Giannini, Biorci, P.Porpora. All. Perrotta.

ARBITRO: Lauria di Alessandria 5.5

NOTE: Ammoniti al pt 10' C.Giordano, 27' Zanella; st 14' Muscarella. Espulso al st 25' Zimballatti per proteste.

Castelletto d'Orba (Al)
Andrea Icardi

Lerma, sconfitta tra le mura amiche dalle Pizzerie Muchacha, ma solo fino al 28' quando la gara viene nterrotta non per ragioni climatiche. Quella che sarebbe potuta essere una partita sospesa per le intense precipitazioni nevose che hanno compromesso le condizioni del terreno di gioco, è invece stata sospesa per una motivazione ben più grave che, per il proseguo della stagione, potrebbe compromettere la reputazione della squadra locale che si è sempre contaddistinta per correttezza e lealtà. Sotto un terreno di gioco parzialmente bianco, la partita ha avuto inizio e dopo appena pochi istanti i padroni di casa creano un'occasione con Balostro che tenta un tiro, calciando fuori. Nei minuti successivi vedono speso i padroni di casa che tentano incursioni in avanti, ma i difensori alessandrini risultano compatti e bravi a chiudere loro gli spazi e a rilanciare contropiedi all'occorrenza. La contesa prosegue poi in maniera equilibrata, senza regalare particolari emozioni per un bel po'. Due minuti prima della mezz'ora Colombo infila un bel passaggio a Zanella che conclude, ma Zimballatti respinge. A dieci minuti dalla fine del primo parziale il direttore di gara fischia una punizione per le Pizzerie Muchacha dal limite sinistro dell'area, per un fallo di Pesce su Tedesco. Incaricatosi della battuta, C.Giordano segna, suscitando le proteste di alcuni lermesi che reclamano un fallo sul portiere. Dopo cinque minuti dall'inizio della ripresa l'attaccante alessandrino già autore del primo gol, raddoppia dal dischetto a seguito di un tiro fischiato per un tocco di mano del difensore Pesce. Le Pizzerie Muchacha hanno ormai in mano le sorti dell'incontro. Il Lerma, nonostante i due gol di svantaggio non si arrende e prova ad accorciare le marcature al 13' quando Tortarolo serve un bel pallone a Barile, che a sua volta lo mette in mezzo a M'Baye che però calcia fuori. A venti minuti dal termine della gara Zanella ribatte a rete un tiro di Giulio Giordano respinto da Zimballatti. Nonostante la posizione dell'attaccante alessandrino sembrerebbe irregolare, l'arbitro convalida la rete scatenando così la rabbia dei locali. L'estremo difensore Zimballatti, dopo accese proteste viene allontanato dal campo. Mentre questi si avvia, con molta lentezza, all'uscita del terreno di gioco, in campo la situazione risulta piuttosto caotica e nervosa. Dopo aver inizialmente ripreso il gioco, il direttore di gara emette il triplice fischio essendosi sentito pesantemente minacciato, non solo verbalmente, dall'attaccante lermese Amellal. Qualsiasi siano le ragioni del gesto, è sicuramente da condannare. Si attente una pesante decisione del giudice sportivo. Senza entrare nel merito dell'episodio che ha decretato la sospensione dell'incontro che, anche in caso di proseguimento, salvo improbabili ribaltamenti si sarebbe quasi sicuramente comunque concluso con una vittoria dei suoi, mister Perrotta che ha seguito il match dagli spalti, essendo squalificato, risulta molto soddisfatto della prestazione della squadra: «Il punteggio ci stava tutto e rispecchia l'andamento della partita che è stata dominata da noi. Loro non hanno quasi mai tirato in porta». L'Allenatore del Lerma Marco Albertelli risulta invece molto scosso per quanto accaduto in campo e per l'increscioso fatto che ha portato alla decisione arbitrale., Riguardando l'aspetto prettamente calcistico della partita ha affermato: «Innanzitutto il campo era condizionato dalla neve, era difficile e c'era una temperatura improponibile. Sono due squadre che a calcio sanno giocare. Loro soprattutto sanno giocare molto bene. Quella qualità che si è vista altre volte, oggi si è vista un po' meno». Riguardando l'aspetto extra calcistico, invece: «Mi dispiace che sia noi che loro siamo due squadre che potrebbero preoccuparsi di giocare solamente a pallone ed invece ci troviamo al centro di episodi che svilisco no il lavoro di tutti - concludendo poi - Quando accadono queste cose, purtroppo, l'aspetto calcistico passa in secondo piano».

TERZA ALESSANDRIA

SALE-VALMADONNA	4-0
STAZZANO-AURORA	1-2
LERMA-P. MUCHACHA	SOSP.
PIE-MONTE-POL. SARDIGLIANO	0-3
TIGER NOVI-NOVESE	0-3
AUDACE B.-AUDAX ORIONE	2-1
VILLAROMAGNANO-MARENGO	4-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	41	16	13	2	1	51	11
AUDACE B.	39	16	13	0	3	43	15
P. MUCHACHA	35	15	11	2	2	33	11
STAZZANO	29	16	9	2	5	30	23
LERMA	28	15	8	4	3	26	21
VILLAROMAG.	27	16	9	0	7	29	28
SALE	24	16	7	3	6	26	23
VALMADONNA	23	16	6	5	5	21	22
AURORA	23	16	7	2	7	35	41
MARENGO	21	16	6	3	7	24	29
AUD. ORIONE	9	16	2	3	11	23	38
SARDIGLIANO	9	16	2	3	11	15	39
PIE-MONTE	6	16	1	3	12	12	42
TIGER NOVI	3	16	1	0	15	19	50

Prossimo turno

VALMADONNA-TIGER NOVI
NOVESE-VILLAROMAGNANO
AUDAX ORIONE-PIE-MONTE
AURORA-LERMA
MARENGO-STAZZANO
POL. SARDIGLIANO-SALE
P. MUCHACHA-AUDACE B.

TERZA • Misbah sbaglia il rigore del momentaneo vantaggio, la sua squadra cade in casa

Tris Sardigliano: annientato il Piemonte

PIEMONTE 0
SARDIGLIANO 3

MARCATORI: pt 45' Barbierato, st 5' Mattiello (rig), 31' Pecoraro (au)

PIEMONTE (4-4-2): Giacobbe 5.5 (33' st Lo Cascio 6); Sciacca 6 (36' st Pasino 5.5), Guareschi 6, Gulli 5.5 (40' pt Krasniqi 5.5), Cionpi 5.5 (7' st Marallino 6); Russo 5.5 (34' st Fulcini 5.5), Y. Cadau 6, Pecoraro 5, S. Cadau 5.5; Misbah 6, Pinto 5.5. A disp: Greco, A. Cadau.

SARDIGLIANO (4-4-2): Ursida 6; C. Ricci 5.5, Gazzaniga 6, Repetti 5.5, Viotti 6 (39' st Caruso n.d.); Mattiello 7, Margutti 6, Bettonte 6 (42' st Rossi n.d.), Mainardi 5.5 (7' st Longobardi 6); Barbierato 7 (34' st M. Ricci 6), Diakite 6. A disp: Fodde, Bianco. All. Ziliani.

ARBITRO: Davide Baldizzone di Alessandria: 5.5

NOTE: Rigore al 18' pt sbagliato da Misbah. Ammoniti S. Cadau, Misbah, Russo, Viotti, Repetti.

Calci d'angolo: 4-4. Recupero: pt 2', st 0'.

Bassignana (Al)
Marco Mazzaza

Sotto una piccola bufera di neve che non ha impedito il regolare svolgimento della gara (campo tutto sommato pulito, che non ha dato particolari noie alle due squadre), il Sardigliano ha sbaragliato il Piemonte con un tris pulito.
Andando in cronaca, i padroni di casa provano al 3' con un tiepido tentativo da parte di Pinto in avanti per Misbah, ma Ursida esce sicuro e para. Poco dopo tenta il Sardigliano con Barbierato che scatta in avanti e si smarca tra due difensori; il suo destro però vola troppo in alto. Piemonte poco attento in difesa, dove a volte si fa sottomettere dagli ospiti. I padroni di casa trovano una buona possibilità al 18' con un rigore un po' dubbio battuto da Misbah che però non riesce dagli undici metri. Infatti parte il tiro ma la sfera esce sulla sinistra. Mattiello prova al 44' con un tiro da distanza ravvicinata partito dall'area avversaria; sfera che sorpassa la traversa e finisce in rimessa dal fondo. Il Sardigliano si porta in vantaggio con il gol di Barbierato al 45'. Un veloce passaggio in avanti di Mattiello manda a segno il numero 9 della squadra ospite. La seconda metà di gara vede già al 3' un fallo di mano in area di S. Cadau, il direttore di gara concede rigore al Sardigliano. Sul dischetto si piazza Mattiello che segna lo 0 – 2.
Al 20' il Sardigliano ci riprova con Barbierato che si smarca e si trova uno contro uno con Giacobbe; Barbierato salta il portiere e tira, ma la palla termina fuori. Ancora gli ospiti al 25', questa volta parte tutto da Diakite che lancia in area per Barbierato dalla sinistra, il tiro è buono ma la sfera impatta sul palo destro. Lo 0-3 arriva al 31', dopo un passaggio in area del Sardigliano, Pecoraro intercetta e manda a rete. Nulla da fare per Giacobbe che non se lo aspettava e rimane così spiazzato. La gara cambia tono e verso la fine cresce il nervosismo dei giocatori. Qualche parola tra Maraffino e Margutti che costringe l'arbitro ad intervenire, calmando così gli animi dei giocatori. La gara termina al 45' del secondo tempo, niente recupero, che comunque non avrebbe cambiato nulla.

LE ALTRE AT

CASTELL'ALFERO-BISTAGNO V.B. 0-4

MARCATORI: pt 20' Miska; st 5' Karim, 25' Imami, 35' Imami

CASTEL'ALFERO (4-4-2): Vapore, Bassotto, Russo, G.Lamin, Marmo, Scalco, Ivorio, Bellero, Marletto, Ielapi, Iania. A disp: F.Lamin, Ciola, Cascella, Miceli. All: Porcu.

BISTAGNO V.B. (1-3-4-2): Barbero, Karim, F.Colombini, Palazzi, Bocchino, Astesiano, Chavez, Lazar, A.Colombini (1'st Imami), Miska, Servetti. A disp: Ebrase, Gillardo. All: Caligaris.

MOMBERCELLI- PRO VALMACCA 2-7

MARCATORI: pt 20' Rizzo, 40' Mesbahi; st 3' Mesbahi, 5' Capra, 10' Mesbai, 13' Ferro, 20' Benelkadir, 25' Olawatosin, 40' Mesbahi

MOMBERCELLI (4-4-2): Marcaccio, Fabiano, Milione, Boggian, Grieco, Boggero (15'st Rondoletti), Boero (12'st Osmani), Cerrato, Capra, Ferro, D.Baldassin. A disp: Solaro, Alciati, Austa

PRO CALCIO VALMACC.A (4-4-2): Mazzotta; Bernardi, Varese, Bonafè, Beqiri, Scarcina, Voschion, Rizzo, Kerroumi (10'st Olawatosin), Benelkhadir, Mesbahi. A disp: Francese, Mangiaricina, Ippolito, Gavio, Ribaudo, Fall. All: De Fusco.

NICESE-OZZANO RONZONESE 2-1

MARCATORI: pt 5' Martinengo, st 2' Garberoglio, 4' Leuzzi

NICESE (4-4-2): Manzone; Scaglione, Martinengo, Rolando, Benestante (6'st Dessì), Ponzo, Giolito (40'st Valisena), Scarlata, Garberoglio (43'st Corapi), Laiolo, Bossi (14'st Bellangero). A disp: Ferrato, Zagatti. All: G.L.Gai.

OZZANO RONZONESE (4-4-2): Bennato, Audisio, El Massouli, Pisu, Grotto, Rossi, Fersini (13'st Lo Mastro), Froio, Pisano (13'st Soares), Leuzzi, Salama. A disp: Centrella, Garbero. All: Ballerino.

FRUGAROLESE-ATHLETIC ASTI 8-2

MARCATORI: pt 15' Pivetta, 20' Pivetta, 25' Pivetta; st 5'Lazzarin, 7'st Lazzarin, 10' Bottiglieri, 15'Atzeni 20' Caruso, 25' Di Pasquale, 30' El Amraoui,

POL FRUGAROLESE: Rullo, Bosio, Mangiacotti, Lazzarin, Sansebastiano, P.Barbera, Fleri, Di Pasquale, Pivetta Piazza, Caruso (10'st El Amroui). A disp: Costa, Cacciatore, Galiano, L.Barbera, Santoro, Mehmeti.

ATLETIC ASTI (4-4-2): Gligora; E.Fassio, Primiamo, Lorenzatto, Bottiglieri, Marmo (10'st Atzeni), Agazzi, R.Zefi, Negro, A.Zefi, Marku. A disp: Pucci, F.Zambon, Frontino. All: Cucè.

TERZA ASTI

CASTELL'ALFERO-BISTAGNO VB	0-4
POL. FRUGAROLESE-ATH. ASTI	8-2
MOMBERCELLI-PRO VALMACCA	2-7
NICESE-OZZANO R.	1-1
MIRABELLO-SPORTING 2015	ND
CASALE 90 V.-CASTELLETTO	ND

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FRUGAROLESE	38	15	12	2	1	52	16
DON BOSCO AL	37	14	12	1	1	43	13
CASALE 90 V.	28	13	9	1	3	40	14
MOMBERCELLI	29	15	8	5	2	46	29
PRO VALMACCA	28	15	9	1	5	61	28
CASTELLETTO	21	14	6	3	5	20	21
BISTAGNO VB	18	15	4	6	5	22	24
ATHLETIC ASTI	18	15	5	3	7	26	38
MIRABELLO	11	14	2	5	7	18	28
NICESE	11	15	3	2	10	11	34
OZZANO R.	10	15	2	4	9	21	28
CASTELL'ALF.	9	15	2	3	10	20	73
SPORTING 2015	4	13	0	4	9	12	46

Prossimo turno

BISTAGNO VB-NICESE
OZZANO R.-MOMBERCELLI
DON BOSCO AL-MIRABELLO
SPORTING 2015-CASTELL'ALFERO
ATHLETIC ASTI-CASALE 90 V.
PRO VALMACCA-POL. FRUGAROLESE

LE ALTRE AL

AUDACE B.-AUDAX ORIONE 2-1

MARCATORI: pt 1' Lena, 10' Belfiore; st 20' Schiera

AUDACE BOSCHESE (4-4-2): Lessio; Capilli, Bianchi, Ferrando, Minea, Meda, Busatto, S.Falciani, A.Falciani, Lena, Schiera. A disp: Piscedda, Antonucci, Noto, Varvaro, Balestrero, Laguzzi. All: Corrado.

AUDAX ORIONE (4-4-2): Ghisolfi, Gabatelli, Pelizzari, Imbre, Viratze, Damato, Belfiore, Semino, Choubutariu, Grillo, Shanini. A disp: Raminelli, Boboc, Barabino, Zamaku, Trocca. All: Grillo.

SALE-SOMS VALMADONNA 4-0

MARCATORI: pt 35' Secco, 45' Lardo; st 33' Ensabella, 39' Luisetto

SALE (4-4-2): Ferrari, Gervasutti, Gatti, Tullo, Lardo, Secco, Clementini, C.Castini, Zito, Ensa, Luisetto, Valente. A disp: Baldina, Bruno. All.: Clementini.

SOMS VALMADONNA (4-4-2): Basriu, Puzzolante, Gjika, Moretti, Bensaga, Stefano, Jassey, Ademi, Mumajesi, Njie, Nunziante. A disp: Gustave, Rosso, Keita, M.Ouchbab. All: Romeo.

STAZZANO-A. PONTECURONE 1-2

MARCATORI: pt 15' Achille, 28' rig. Rampini; st 30' I.Belhaj

STAZZANO (4-4-2): Cabella, Gramolelli, Ravera, Rolandini, Risso (25'st Pavoli), Bruni, Minopoli, Rampini, Gruppuso (22'st Mema), Zerbo. A disp: Vicinelli, Traverso, Cella, Pellerano. All: Crovetto.

AURORA PONTECURONE(4-4-2): Dottino, Prati, Gueye, Lejthja, El Ayate, Mariniello (40'st Fall), Chilelli (40'pt I.Belhaj), Fornaroli (42'pt Milan), Achille (25'st Raia), M.Belhaj, Di Benedetto. A disp: Cavalli, Tanouti. All: Delfino.

TIGER NOVI-NOVESE 0-3

MARCATORI: pt 20' Giordano, 38' Contiero; st 33' Mat. Caruso

TIGER NOVI (4-4-2): Alava; Keita, Valente, Paschino, Vaca, Giuffrida, Cosentino, Mandja, Ciliberto, Massone, Cazzulo. A disp: Moro, Vacar, Manca, Vano. All: Nicola.

NOVESE (4-4-2): Canegallo, Contiero, Mar.Caruso, Ravera, Olivieri, An.Scantanburlo, Al.Scantanburlo, De Benedetti, Manfrinati (20'st Mat.Caruso), Giordano, Kraja. A disp: Riola Corsaletti, Pasquali, Nadile, Geretto, Milanese. All: Balsamo.

VILLAROMAGNANO-MARENGO 4-2

MARCATORI: pt 8' Pernigotti, 27' Seidykan, 35' Seidykan; st 5' Pernigotti, 15' Castellano, 47' De Filippo

VILLAROMAGNANO (4-4-2): Russo; Ventura, Pontiroli, Pernigotti, De Marco, Stevanovic, Vaccarella, Bensi, Castellano, Cella, De Filippo. A disp: Cartasegna, Pivetti, Siotto, Guasco, Baucia. All: Baucia.

MARENGO (4-4-2): Gibin, Gallo, Ozor, Giovagnoli (5'st Cammarata), Meta, Rodriguez, Jaupi, Seidykan, Gastini, Cirucci, Napoli. A disp: Todaro, Ditta, Loggia. All: Marella.

JUNIORES PROVINCIALE • Il Savoia tiene testa ai padroni di casa per 45'; nel secondo tempo la gara però è a senso unico

Le cinque perle dell'Europa

L'estremo difensore ospite Negri fa miracoli per tenere inviolata la porta il più a lungo possibile

EUROPA 5
SAVOIA 0

MARCATORI: st 4', 26' Hicham, 31' El Aoulani M., 35' Oukhass, 39' Bisikou.

EUROPA (4-4-2): El Aoulani A. 6; Bushi 6 (10' st Naimi), Touti 6, Russo 6, Toscano 6 (30' st Touati); Trisoglio 6 (6' st Bammou), El Aoulani 7, Birbiglia 6.5, Sina 6; Oukhass 6.5, Hicham 7 (26' st Bisikou). A disp. Conza, Pisani, Grassano. All. Russo.

SAVOIA (4-4-2): Negri 6.5; Zuco 6, Cartasegna 6, Sacchi 6.5, Pati 6; Omran 6 Pavanello 6.5, Bencaga 6, Chiaria 6; Cosmin 6 (1' st Bologa 6), Natale 6. All. Trivellato.

NOTE: Ammoniti Chiaria, Zuco. Corner: 7-1 per l'Europa.

Alessandria
Stefano Franceschetto

Una partita che, sulla carta, non avrebbe dovuto fornire particolari spunti d'analisi si è invece rivelata -almeno per 45'- una piacevole sorpresa. Nonostante le differenze di età ed il divario tecnico e fisico, una formazione con tante assenze come il Savoia di mister Trivellato è riuscita a reggere lo 0-0 per tutto il primo tempo, contro la terza forza del campionato. Ad essersi particolarmente distinto nella prima frazione è proprio l'estremo difensore degli ospiti, Nicolò Negri, portiere classe '98 ma in grado di trasmettere grande sicurezza ai suoi compagni a partire dal 3', quando impedisce ad Hicham di aprire immediatamente le marcature. Poco dopo è Oukhass ad andare al tiro da fuori, su cross di Sina, senza però trovare lo specchio della porta, mentre al 20' è proprio Sina a sfiorare il gol con un tiro che lambisce il palo. La retroguardia del Savoia resiste, limita al meglio la tecnica e la velocità dei giocatori avversari e cerca anche di rendersi pericolosa, con Natale che al 27' si libera di due avversari al limite dell'area e tenta il tiro a giro con scarsi risultati. Tuttavia, ogni sortita offensiva degli ospiti rappresenta un potenziale contropiede (e quindi, un potenziale gol) per i padroni di casa, che vanno più volte a sbattere contro i muri eretti dalla coppia Zuco – Cartasegna e, soprattutto da Negri, protagonista di un'altra, straordinaria parata (questa volta con una spaccata stile "futsal") su El Aoulani. Il primo tempo si conclude con una traversa di Trisoglio e con un inaspettato 0-0. Eppure, l'Illusione che il Savoia potesse fare punti su un campo così difficile dura ancora 4 minuti dall'inizio della ripresa, quando Hicham vince un rimpallo in area e batte Negri con un piazzato preciso sul primo palo. Poco dopo arriva la prima vera occasione anche per gli ospiti, ma nessuno tra Bencaga e Natale, davanti ad El Aoulani, si prende la responsabilità di andare al tiro. Da questo momento, l'Europa può dilagare, andando a segno ancora con Hicham, con El Aoulani (autore di un meraviglioso sinistro da fuori diritto all'incrocio dei pali), con Oukhass e, infine, con Bisikou, subentrato allo stesso Hicham. Va da sé che, una volta sbloccata la partita, la goleada dei ragazzi di mister Russo sarebbe stata prevedibile (vista la superiorità tecnica e fisica rispetto agli avversari), ma l'ottimo lavoro svolto nel primo tempo dalla formazione di Trivellato ha saputo rendere una partita il cui esito si pensava essere scontato, decisamente più interessante.

L'Europa, accanto il Savoia

INTERVISTE

Il tecnico Trivellato: «Squadra rimaneggiata»

"Avevamo una formazione molto rimaneggiata causa infortuni, ma abbiamo saputo onorare ugualmente la partita". Sono queste le parole di mister Trivellato a fine gara, consapevole che, contro una formazione come quella dell'Europa, le speranze di fare risultato sono quasi nulle: "abbiamo affrontato quella che tecnicamente è la squadra più forte del campionato. Abbiamo retto in maniera molto ordinata nel primo tempo, ma purtroppo nel secondo tempo c'è stato un calo e, di conseguenza, il loro dominio. Probabilmente si sono anche trattenuti, perchè sapevano che avrebbero potuto farci male in qualsiasi momento." La stessa mentalità, basata sul rispetto per l'avversario, è stata trasmessa ai ragazzi: "loro stessi sapevano a cosa sarebbero andati incontro, ma hanno lo stesso affrontato la partita con il giusto spirito, e non posso che ringraziarli per questo." Che l'Europa abbia qualità e una rosa completa è evidente. Tutti se ne sono accorti, ma Mister Russo, nonostante la soddisfazione per il risultato finale, si esprime così su quello che è stato il primo tempo: "il divario tecnico e fisico non si è visto nel primo tempo. Come sempre, mi devono fare arrabbiare (per usare un eufemismo), perché avrebbero potuto chiudere la partita già nel primo tempo. ma nel secondo tempo abbiamo cambiato atteggiamento. Probabilmente i ragazzi sono partiti deconcentrati pensando alla partita d'andata, vinta 10-3, ma si sa bene che nel calcio le partite le devi sempre giocare se vuoi vincerle. Abbiamo anche sbagliato molto per quello che abbiamo creato, ma ad aver fatto la differenza è stato il cambio di mentalità dal primo al secondo tempo".

JUN PROV

ARQUATESE-AURORA	3-1
CASTELNOVESE C.-ASCA	1-0
GAVIESE-NOVESE	3-1
POZZOLESE-FULVIUS	2-0
DON BOSCO AL-LIBARNA	ND
EUROPA AL-SAVOIA	5-0
OVADESE-HSL DERTHONA	5-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	33	15	10	3	2	28	12
OVADESE	32	15	9	5	1	47	19
EUROPA AL	29	14	9	2	3	43	12
POZZOLESE	27	15	8	3	4	37	25
NOVESE	23	14	7	2	5	23	22
CASTELNOV.	23	15	6	5	4	28	25
H.DERTHONA	22	15	7	1	7	29	28
LIBARNA	21	14	5	6	3	17	16
DON BOSCO	19	14	6	1	7	28	36
AURORA	14	15	3	5	7	29	35
GAVIESE	13	15	4	1	10	21	29
ASCA	12	15	3	3	9	26	36
FULVIUS	12	15	4	0	11	18	50
SAVOIA	10	15	3	1	11	21	50

Prossimo turno

ARQUATESE-GAVIESE
FULVIUS-CASTELNOVESE C.
LIBARNA-OVADESE
NOVESE-EUROPA AL
SAVOIA-POZZOLESE
AURORA-HSL DERTHONA
ASCA-DON BOSCO AL

SMILECLIN®

Cerchi Qualità e Risparmio dal dentista?

Oggi trovi tutto questo ed altro ancora nella nostra clinica

*Medici **professionisti** usano materiali e strumenti di **altissima qualità** per curare i tuoi denti nella maniera più **efficace** e **rapida** possibile.*

SCONTO 30%

SU TUTTI I NUOVI PREVENTIVI

OFFERTA A TEMPO LIMITATA CHIAMA IN CLINICA PER I DETTAGLI

VISITA GRATUITA

Dopo una visita accurata e senza impegno ti verrà indicato il trattamento adeguato alla risoluzione del tuo problema e potrai scegliere di iniziare subito le cure, magari finanziando l'intero importo della terapia

ALESSANDRIA ☎ 0131.251085

Spalto Marengo 44 All'interno del Centro Commerciale PACTO

www.SMILECLIN.com

ALLIEVI REG • Qualche sprazzo di buon calcio per i padroni di casa, ma gli ospiti sono più cinici e concreti

La Biellese corsara a Castellazzo

La squadra di Moretti cerca di contenere al massimo i rischi, avversari a valanga nel secondo tempo

CASTELLAZZO 0
LA BIELLESE 5

MARCATORI: pt 26' Vaglienti; st 3' Vaglienti, 26' Vaglienti, 29' Lanza, 40' Bernardo.

CASTELLAZZO (4-4-2): Massobrio 5.5; Selis 6, Abate 5.5 (26' st Verta ng), Comoreanu 6, Tolomeo 6; Forte 6, Osellame 6 (18' st Ussia 6), Laiolo 5.5, Kolaj 5.5 (8° st Buffa 6); Tuoro 6, Esposito 6. A disp. Pizzo. All. Moretti

LA BIELLESE (4-3-3): Groppo 6; Rosso 6, Bagatin 6.5, Hadiry 6, De Marco 6; Garreffa 6 (32' st Saporito ng), Sabarino 6 (20' st Scardoni 6), Gila 6.5; Lanza F. 6, Vaglienti 7.5 (27' st Bernardo 6.5), Facchetti 6 (30' st Lanza S. ng). A disp. Naim, Naamad. All. Bercellino

ARBITRO: Fais di Alessandria 7.

NOTE: Ammoniti Bagatin, Selis e Vaglienti. Angoli: 6-6. Recupero: pt 0º, st 2°. Spettatori 40.

Castellazzo B.da (Al)
Lorenzo Belli

Una finestra di buon gioco nel primo tempo é l'unica bella cartolina che il Castellazzo ottiene dalla sfida con La Biellese, tanto fredda nel liquidare i locali con una cinquina pulita quanto la temperatura nel sobborgo alessandrino.

Dai blocchi di partenza scattano meglio proprio gli ospiti, che si mostra più vivace in fase offensiva grazie alle intuizioni di Gila. Da parte sua il Castellazzo si limita a contenere eventuali rischi, senza crearne molti. Col passare dei minuti, però, la squadra di Moretti si esibisce nelle sue consolidate manovre di gioco, che contribuiscono alla conquista di maggiore presenza in campo e al contemporaneo schiacciamento della compagine ospite nella propria area. La pressione biancoverde sembra essere preludio per la rete del vantaggio in favore dei locali. Invece sono i bianconeri di Biella a piazzare la rete dell'1-0 al 26º, quando Vaglienti riesce a sfruttare un varco nelle maglie difensive, scavalcando poi Massobrio in uscita con leggero pallonetto e depositando così il pallone in rete. Il gol sblocca risultato porta benefici non solo in termini matematici per La Biellese, che riprende fiducia nell'efficacia della propria spinta propulsiva, a fronte di un Castellazzo meno preciso in fase di impostazione. Tuttavia, le occasioni più pericolose precedenti l'intervallo sono di marca locale, entrambe con protagonista Comoreanu: al 38º questi spreca un'invitante posizione sugli sviluppi di un corner sparando alto sopra la traversa, 1 giro d'orologio dopo lo stesso costringe Groppo a un pregevole volo che preserva l'1-0 in favore dei suoi. Ogni ambizione di rimonta nutrita dai padroni di casa viene presto soppressa da un Vaglienti semplicemente rapace nell'approfittare di un errato disimpegno difensivo al 3º, per il raddoppio de La Biellese. Un colpo che non spegne del tutto il carattere volitivo del Castellazzo ma di sicuro ne limita la lucidità in fase di traduzione in gioco offensivo, mentre la compagine di Biella prosegue imperterrita ad attaccare e a gestire l'andamento della contesa. Bagatin e il solito Vaglienti annusano il tris rispettivamente al 21º e al 26º, ad azzannarlo con la fame che l'ha contraddistinto per tutta la mattina é stato sempre quest'ultimo, implacabile davanti a Massobrio al minuto 26º. Il terzo colpo da KO si rivela decisivo per mettere giù un Castellazzo ormai scarico da tutti i punti di vista, ulteriormente ferito dai fendenti di Lanza (bella conclusione da fuori al 29º) e del subentrato Bernardo (facile appoggio sotto porta per il definitivo 5-0 al primo minuto di recupero)

ALLIEVI REG

C. DI COSSATO-ALFIERI ASTI	3-1
CASALE-GOZZANO	0-2
C. DI BAVENO-JUVE DOMO	2-2
A. BORGOMANERO-LG TRINO	2-0
CASTELLAZZO-LA BIELLESE	0-5
BORGOSESIA-LA CHIVASSO	2-0
ROMAGNANO-SG NOVESE	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	39	16	12	3	1	46	13
BORGOSESIA	35	16	11	2	3	32	13
LA BIELLESE	34	16	10	4	2	57	19
SG NOVESE	29	16	8	5	3	35	22
A. BORGOM.	29	16	8	5	3	33	22
CASALE	26	16	8	2	6	24	21
ALFIERI ASTI	21	16	6	3	7	26	21
JUVE DOMO	19	16	5	4	7	24	29
C. DI COSSATO	18	16	4	6	6	27	32
C. DI BAVENO	15	15	3	6	6	26	30
CASTELLAZZO	13	16	3	4	9	21	37
LA CHIVASSO	12	15	3	3	9	17	37
LG TRINO	8	16	2	2	12	12	48
ROMAGNANO	8	16	1	5	10	16	52

Prossimo turno

JUVE DOMO-BORGOSESIA
LA BIELLESE -CASALE
ALFIERI ASTI-CASTELLAZZO
SG NOVESE-C. DI BAVENO
A. BORGOMANERO-C. DI COSSATO
LG TRINO-LA CHIVASSO
GOZZANO-ROMAGNANO

NOVESE 3
SUNO 3

MARCATORI: pt 1' Gemma, 26' Lopardo, 28, Sardo; st 13'Amaradio, 30' Munir, 40' Amaradio.

NOVESE (4-4-2): Pastore 6; Casanova 6, Bisio 6, Sciurti 6.5, Lizzi 6; Gemma 6.5, Guido 6, Carrega 6.5(10'st Amaradio 7.5), Paini 6 (20'st Leale 6); Scolafurru 7, Barbieri 6 A disp. Miloscio, Semino, Manlliya, Palumbo. All. Balsamo.

SUNO (4-4-2): Savoini 6; Borsani 6.5, Antiglio 6(18'st Agnesina6), Piccaluga 6, Canziani 6; Oioli 6, Rivetti 5.5(5'st Munir 6.5), Ogliari 6.5(25'st Ferrario 6), Sardo 7; Lopardo 6.5, Salina 6. A disp. Martarello, Filiberti. All. Filiberti

ARBITRO: Teano di Alessandria 5

ALLIEVI FB REG • La riserva entra e fa doppietta: pari tra Novese e Suno

Amaradio è il cambio decisivo

Novi Ligure (Al)
Nicolò Grattarola

È stato un pareggio pirotecnico quello maturato a Basaluzzo tra SG Novese e Suno.

Al vantaggio dopo appena 1' a opera dei ragazzi di Balsamo rispondono i novaresi con prima il gol del pareggio, nato da una punizione alquanto dubbia, e poi con la rete del vantaggio dopo 2'. Nel secondo tempo è protagonista assoluto Amaradio che con una doppietta permette ai suoi compagni prima di trovare il due a due e poi, dopo il vantaggio ospite, di agguantare il pareggio finale a 1' dalla fine. Risultato meritato dai padroni di casa che hanno condotto la partita con strema intensità e non hanno dato alcun segno di cedimento a parte nella seconda parte del secondo tempo dove hanno subito la maggiore fisicità degli avversari. La partita parte subito in discesa per la Novese: al 1' Gemma sfrutta alla meraviglia un corner battuto da Scolafurru e anticipando sul primo palo il suo diretto marcatore porta in vantaggio i suoi. La gioia però dura poco perché al 26' arriva il pareggio: punizione dal limite di Lopardo , non accolta con estremo entusiasmo dal pubblico, palla sopra la barriera che si infila alle spalle di Pastore. Dopo 2' il Suno allunga: sugli sviluppi di un corner Sardo lestissimo anticipa Pastore e segna la rete del sorpasso. Secondo tempo che, complice l'allineamento delle squadre, regala maggiori emozioni e occasioni da rete. Al 13' arriva il pareggio del neo entrato Amaradio: taglio perfetto in area di rigore e tiro ad incrociare che batte l'incolpevole Savoini. Sembra chiusa e invece al 30' arriva il nuovo vantaggio ospite: sugli sviluppi di un corner Munir di testa si infila tra i suoi due marcatori e trafigge Pastore. L'entusiasmo a terra dei tifosi e dei giocatori della Novese viene rialzato sul finale da un Amaradio scatenato: tiro da fuori di Scolafurru e respinta corta del portiere, in agguato come una faina il numero sedici si avventa sul pallone e regala un punto d'oro a Balsamo, allontanato dal campo in occasione del tre a due ospite per eccessiva animosità, e compagni.

INTERVISTE • Soddisfatto il tecnico dei padroni di casa

Balsamo: «Mai mollare»

La voglia di non mollare mai è una delle doti che hanno colpito di più Emanuele Balsamo, allenatore della Novese, che non può che mostrarsi soddisfatto per il pareggio ottenuto dai suoi ragazzi al termine di una partita molto combattuta.

"È un altro risultato positivo considerando che è arrivato contro una squadra solida e compatta come il Suno.

Faccio i miei complimenti ai ragazzi che non hanno mollato fino alle fine e hanno ottenuto questo punto che in ottica classifica da continuità ai risultati precedenti. Dobbiamo cercare di mantenere questa continuità e le soddisfazioni sono sicuro che arriveranno. Credo che per noi sia importante rimanere sempre concentrati senza avere troppe distrazioni e senza lasciare al caso l'andamento della partita ma perseverando sempre soprattutto nei momenti di difficoltà.

È un pareggio tutto sommato giusto per quello che si è visto in campo e che da morale ad un gruppo coeso che lotterà fino alla fine del campionato per entrare negli spareggi finale con la certezza che, continuando di questo passo, manterremo sicuramente i regionali.

Molti ragazzi oggi hanno dimostrato la loro qualità e se ne sono accorti in molti, non dobbiamo pensare a voler dimostrare le nostre qualità ma dobbiamo cercare di farle nascere piano piano coltivandole giorno dopo giorno.

L'unica pecca che posso oggi rinfacciare ai ragazzi è che sono stati poco cattivi, agonisticamente parlando, poco cinici quando ce n'era bisogno, sotto porta in diverse circostanze cercando una eccessiva leziosità che in alcuni momenti diventa pericolosa.

Quando siamo andati sotto, nel due a uno e nel tre a due, sapevo che ci sarebbe stata una reazione vigorosa da parte dei ragazzi perché in allenamento li vedo vogliosi di allenarsi per arrivare a giocare la partita il sabato".

Giovanili

GIOV. PROV. • Per ben due volte ad Allò risponde Diongue, il Borgosesia trova il pareggio a fine partita

Derthona, doccia fredda al 70'

Leoncelli sfortunati e decimati dalle assenze, un solo punto che conferma il momento non positivo

DERTHONA 2
BORGOSESIA 2

MARCATORI: st 4' Allò; 7' Diongue rig.; 11' Allò; 35' Diongue

DERTHONA (4-4-2): Gallinaro 7.5; Gradito 5, Rossini 6.5, Salvador 6.5, Randazzo 6.5; Allò 7, Gaga 6, Giarratana 5, Manfrin 6.5; Cavigiola 5.5, Akouah 5 (1' st Martin 6). A disp: Tamburelli. All.Granaglia

BORGOSESIA (4-2-3-1): Pescio 5.5; Di Biase 5.5 (29' st Maenza 6), Delmastro 5, Badanai 5.5, Verdina 6; De Zuani 5.5 (2' st Fiore 6), Oberto 6.5; Braghin 6.5 (27' st Rinaldi 6), Vathi 6, Torelli 6.5; Diongue 7. A disp: Nojelli, Romanotto, Cetrangolo, Azzarà. All.Roncarolo

ARBITRO: Lava di Alessandria 5.5

NOTE: terreno pesante, giornata molto fredda e caratterizzata da abbondante nevischio. Ammoniti Gradito, Vathi, Maenza. Calci d'angolo: 6-3 per il Derthona. Recupero: pt 0'; st 1'. Spettatori circa 40.

Tortona (Al)
Nicholas Franceschetti

Un Derthona decimato dalle assenze viene beffato all'ultimo secondo dal Borgosesia (2-2) e conferma il momento non felicissimo dopo il pareggio interno con l'Acqui e il ko di Baveno.

I Giovanissimi allenati da Lorenzo Granaglia sembrano essere un po' in calo fisico e non riescono a trovare la vittoria che manca da quasi un mese (2-0 al Casale), mentre gli ospiti di mister Roncarolo gioiscono per un punto alla fin dei conti meritato vista la prestazione. Sul campo di Mandrogne, il gelo è padrone incontrastato di un primo tempo in cui succede poco da entrambe le parti: meglio i granata, con Torelli insidioso al 9' e al 21' e la risposta bianconera affidata a Mattia Manfrin che intorno al quarto d'ora semina tutta la difesa valsesiana per poi sfiorare il palo con un rasoterra. I leoncelli faticano a creare chances, soltanto Randazzo e Manfrin sembrano intraprendenti mentre in avanti il duo Cavigiola-Akouah perde nettamente ogni contrasto e in mediana capitan Giarratana dimostra di non avere confidenza col ruolo; il "Borgo" allora ci crede e al 15' Diongue non arriva per un soffio sull'assist geniale di Braghin. L'ultimo squillo della prima frazione é un errore in presa alta di Pescio con Akouah che è però troppo lento nel girarsi e viene così anticipato da Verdina. Il numero 10 resta negli spogliatoi ad inizio ripresa, dentro Martin con Manfrin in appoggio a Cavigiola: proprio il centravanti spreca il vantaggio dopo nemmeno sessanta secondi facendosi deviare in corner il tiro da Pescio, con la porta praticamente sguarnita. Tuttavia, i locali la sbloccano ugualmente: minuto 39, piazzato potente di Manfrin e tocco rapace di Allò che si insacca nell'angolino. La reazione di Vathi e soci è veemente e Diongue si procura un penalty per l'ingenua spinta in area di Gradito: cartellino giallo per il terzino tortonese e dagli undici metri il gigante d'ebano non fallisce (42'). Il match si accende e 4' più tardi Allò si inventa la doppietta rubando la sfera dopo un disimpegno-thrilling di Delmastro, destro tra le gambe di Pescio e 2-1 Derthona. Roncarolo inserisce Rinaldi per dare più spinta offensiva e la mossa è decisiva, perché i padroni di casa non ne hanno più: Gallinaro si oppone a Oberto e Torelli, poi capitola in mischia sulla zampata di Diongue esattamente al 70'. Atroce epilogo per Granaglia, con Gallinaro eroico ad evitare la "remuntada" granata su conclusione ravvicinata di Rinaldi prima del triplice fischio del signor Lava di Alessandria.

Interviste

Il dirigente Bertoni: «Pari stretto, ma è un periodo che ci gira male»

Enorme delusione nel post-gara per mister Lorenzo Granaglia, che esce scuro in volto dagli spogliatoi trincerandosi dietro ad un laconico "no comment". Al suo posto, parla il dirigente accompagnatore Valter Bertoni: "Dispiace pareggiare in questo modo una partita ben giocata, ma è un periodo che ci gira male. La settimana scorsa a Baveno vincevamo 1-0, poi abbiamo subito l'1-1 su rigore molto dubbio e siamo andati a perdere; i ragazzi hanno dato tutto, come sempre, finendo per essere puniti oltre misura. Addirittura nell'ultima occasione loro potevano fare il 3-2, è stato bravissimo Gallinaro a respingere il tiro. Peccato perché il campo pesante e questo clima gelido non ci hanno favorito, non dimentichiamo però che il Borgosesia è una squadra ostica e ce l'aveva già dimostrato nel girone d'andata facendoci faticare parecchio". Riguardo le numerose defezioni, Bertoni ammette che "ci hanno penalizzato, quando vengono a mancare dei titolari si è sempre in difficoltà. Oggi eravamo senza Guglielmi e Demartini infortunati, Lazzari che ha un problema fisico e Cigagna influenzato. Non è semplice disputare un match ad alta intensità senza avere ricambi adeguati in panchina, la squadra ha retto finchè ha potuto poi sono venute a mancare le necessarie energie per gestire il risultato". Rammarico anche per le opportunità (fallite) per chiudere il discorso prima del finale rocambolesco: "Abbiamo creato molto, penso soprattutto alla conclusione di Cavigiola a tu per tu col portiere e a un contropiede che aveva liberato Martin e che non è stato finalizzato a dovere.
Purtroppo quando si sprecano le occasioni, si rischia di pagarle a caro prezzo e così è stato. Comunque non dobbiamo abbatterci, le qualità ci sono e sapremo venir fuori da questo momento negativo".

GIOV REG

SPARTA NO-A. BORGOMANERO	1-1
SG CHIERI-ACQUI FC	ND
SG DERTHONA-BORGOSESIA	2-2
JUVE DOMO-C. DI BAVENO	0-4
ALFIERI ASTI-BORGOVERCELLI	2-1
1924 SUNO-CHIERI	3-2
GOZZANO-CASALE	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	43	16	14	1	1	52	11
CHIERI	38	16	12	2	2	46	18
CASALE	33	16	10	3	3	33	16
DERTHONA	29	16	8	5	3	32	17
C. DI BAVENO	29	16	9	2	5	35	23
BORGOSESIA	25	16	7	4	5	36	29
SPARTA NO	24	16	7	3	6	29	23
ACQUI FC	22	15	6	4	5	20	17
ALFIERI ASTI	17	16	4	5	7	26	30
A. BORGOM.	15	16	3	6	7	16	26
SG CHIERI	12	15	3	3	9	24	39
JUVE DOMO	12	16	3	3	10	12	39
GOZZANO	8	16	2	2	12	19	46
BORGOVERC.	4	16	1	1	14	12	58

Prossimo turno

BORGOSESIA-A. BORGOMANERO
CHIERI-ALFIERI ASTI
ACQUI FC-GOZZANO
C. DI BAVENO-SG CHIERI
BORGOVERCELLI-SPARTA NO
CASALE-1924 SUNO
SG DERTHONA-JUVE DOMO

Il Derthona 2003, accanto la Fortitudo Allievi

ACQUI 3
FORTITUDO 1

MARCATORI: pt 26' Morbelli, 30' Celenza, 37' Battezzati; st 25' Gaggino

ACQUI (4-3-1-2): Aerto 6; Cecchetto 6 (18'st Rizzo 6), Goldini 6, Mulargia 6, Lodi 6 (38'st Vacca ng); Gaggino 6.5, Celenza 6.5, Cavanna 6.5 (13'st Bistolfi 6.5); Zunino 6.5 (39'st Canu ng); Morbelli 6.5 (30'st Es Sady ng), Alberti 6.5. A disp.: Rapetti, Carosio. All.: Parodi

FORTITUDO (4-3-3): Montiglio 7; Gota 6, Pasquino 5, Bertone 5, Albiero 5.5; Zandrino 6.5 (21'st Ferraris ng), Costanzo 6, Moscato 6; Boja 5.5 (20'st Gerli ng), Sivieri 6 (18'st Pupo ng), Battezzati 6.5. All.: Desana

ARBITRO: Purghel di Alessandria 6

NOTE: Giornata fredda, con neve sottile, che però non ha mai penalizzato il gioco: Spettatori: 30 circa. Ammoniti: nessuno. Angoli: 16-3 per l'Acqui. Recupero: pt 0'; st 4'

ALL. PROV. • Vittoria contro una Fortitudo comunque ostica

L'Acqui più forte della neve

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Sotto la neve, e nel gelo del "Barisone", l'Acqui piega per 3-1 una Fortitudo ordinata, impegnata e irriducibile, ma anche nettamente inferiore sul piano tecnico.

Alla fine, il divario in termini di reti, è meno pesante di quanto sarebbe potuto essere soprattutto per le pregevoli, parate del portiere ospite Montiglio, che ha tenuto a lungo in partita i suoi. L'Acqui, dal canto suo, ha tenuto il gioco in mano dall'inizio alla fine, ma ha peccato di precisione sotto porta.

La cronaca, specie nel primo tempo, è una sequela di azioni termali:le più pericolose comprendono un diagonale di Alberti salvato in angolo da Montiglio al 10', un gran tiro di Cavanna dal limite dell'area al 16', diretto sotto l'incrocio dei pali, ma ancora deviato dal portierino ospite. L'Acqui passa al 26' quando sull'ennesimo calcio d'angolo, Alberti sul primo palo riesce a girare palla in rete (senza che nessuno però salti a contrastarlo). Quattro minuti dopo i bianchi raddoppiano con una botta fortissima di Celenza dal limite che piega le mani a Montiglio. Si sente odore di goleada, ma la Fortitudo ha il merito di rimanere ordinata e disciplinata (nonostante l'alto tasso di genitori-ct presenti in tribuna e assai prodighi di consigli di cui non si sentirebbe il bisogno), e raccoglie i frutti al 37', quando lanciato in uno dei rari capovolgimenti di fronte, Battezzati ai venti metri raccoglie palla, evita due avversari e scaraventa un tiro fantastico diritto nel 'sette': eurogol. Nella ripresa i bianchi rientrano decisamente meno arrembanti, pur tenendo il controllo del gioco.

È un Acqui più coperto e accorto, che però non disdegna di distendersi di quando in quando in avanti, e su una di queste sortite, al 15', Alberti arriva fin sul fondo e riesce a servire all'indietro Gaggino che da due passi infila il 3-1.I termali, sfioreranno poi il poker con Alberti, che al 36' su imbccata di Es Sady impegna ancora Montiglio alla parata, e poi al 40', quando ancora Alberti a tu per tu con Montiglio lo salta e batte a rete, ma alla disperata Gota salva sulla linea.

INTERVISTE • Soddisfatto dei suoi ragazzi il tecnico Desana

«Ho visto una buona gara»

Soddisfatto per la prestazione malgrado il risultato Desana, allenatore della Fortitudo: "Sono contento soprattutto per la prestazione dei ragazzi e la grande volontà che hanno dimostrato in campo. Abbiamo giocato a calcio, siamo stati ordinati, e ad un certo punto siamo anche riusciti a riaprire la partita. Addirittura in un paio di occasioni secondo me avremmo anche potuto segnare ancora e pareggiare la partita, ma va bene lo stesso, le note positive ci sono, il gruppo sta migliorando".

Rotondo successo per il tecnico dell'Acqui Parodi: "Partita vinta, con qualche patema in più del previsto, ma direi meritatamente. Devo dire che i nostri avversari, che rispetto all'andata mi sembrano cambiati quasi totalmente, mi sono parsi, in confronto con quella partita, molto migliorati. Abbiamo attaccato con continuità e soprattutto nel primo tempo direi che abbiamo giocato bene, anzi, a mio avviso avremmo meritato anche qualche gol in più, invece il loro gol ci ha un po' intimorito, e nel secondo tempo abbiamo giocato un po' trattenuti, temendo magari che scoprirci potesse costarci un pareggio. Ma alla fine sono soddisfatto: non si può pensare di poter sempre vincere con cinque o sei gol, e soprattutto non lo deve pensare la squadra. È necessario imparare a vincere anche 2-1 o 3-1, e secondo me una partita come questa può anche avere un valore formativo.

In conclusione vorrei aggiungere qualcosa sul clima: oggi faceva davvero molto freddo, e in queste condizioni non è stato facile né per chi è andato in campo, né per chi, come me, è rimasto a guardare dalla panchina... Credo che nel valutare la prestazione vada tenuto presente.

GIOV. FB REG. • La doppietta del centrocampista e il gol del neoentrato Ferretti fermano il San Giuseppe Riva

Marinelli esalta il Derthona

Finale infuocato, il battibecco tra panchine costa l'allontanamento dal campo di mister Domenicali

DERTHONA 3
SG RIVA 1

MARCATORI: pt 21' Vergnano; st 18' Marinelli, 24' Ferretti, 39' Marinelli.

SG DERTHONA (4-4-2): Rescia 6; Contegni 6 (7° st Casasco 6), Metalla 6.5, Torti 6, Massone 6; Trombetta 6 (38° st Tila ng), Croci 6 (7° st Ferretti 6.5), Grossi 6, Marinelli 7; Di Giovanni 6.5, Gotta 6.5. A disp. Pozza, Tila, Marsic. All. Domenicali

SAN GIUSEPPE RIVA (4-4-2): Piumatti 7; Rumiato 6, Rubatto 6, Gallarato 6, Beltramo 6; Ferreri 6, Bertolini 6 (17° st Borra 5.5), Karafi 6, Vergnano 6; De Caprio 6, Altina 5.5 (35° st Balzo 6). A disp. Fagherazzi, Pallavidino, D'Apice. All. Bertolini

ARBITRO: Meta di Alessandria 4.5

NOTE: Espulsi mister Domenicali (34° st) per proteste e Massone (36° st) per gioco pericoloso. Angoli: 6-1 per il Derthona. Recupero: pt 2º, st 4°. Spettatori 30.

Tortona (Al)
Roberto Cavallero

Di sicuro non si può dire che non sia stata una partita ricca di emozioni quella che i Giovanissimi del Derthona hanno fatto propria contro il San Giuseppe Riva. Una vittoria figlia di un dominio pressoché indiscusso in termini di territorialità e possesso palla. Spesso frustrato sotto porta dalle prodezze dell'estremo difensore ospite Piumatti, infine tradotto in gol sonanti nella poderosa ripresa. A rovinare in parte una partita non spettacolare ma divertente il giusto, una direzione arbitrale non ideale con un grave errore nel finale e le schermaglie tra opposte panchine, proseguite nella ristretta zona mista del campo di Mandrogne. A inizio contesa, gli ospiti tentano di sbilanciare il proverbiale equilibrio iniziale, tentando di affondare nell'area opposta. Tuttavia, il Derthona non corre alcun rischio concreto e, in poco tempo, rovescia il tavolo prendendo in mano la gara, qualcosa che di fatto non perderà mai. Non è che le occasioni da gol non abbondino subito (al 3° Di Giovanni rompe il ghiaccio con il primo tiro in porta, facile preda di Piumatti), ma la squadra di Domenicali dà l'impressione di poter sbloccare il risultato per prima. Da parte opposta, Vergnano sembrerebbe smentire tale sensazione andando a segno al 15°, se non fosse che il suo tentativo è annullato per fuorigioco. Poco dopo, l'audacia del diretto interessato paga a fronte di una papera di Rescia al 21°: il portiere dei leoncelli, infatti, si mostra incerto su un rilancio da retropassaggio, il quale si stampa sulla schiena del determinato numero 9 torinese. Una rete subita in questo modo sarebbe una botta psicologica di non poco conto per molti.

Non per il Derthona, che non si scompiglia, anzi, continua ad avanzare come prima. La spinta propulsiva porta i giovani tortonesi davanti allo specchio difeso da Piumatti, più volte preso di mira (una conclusione ravvicinata di Gotta al 26°, deviata in angolo, due classiche situazioni da batti e ribatti al 33° e al 34°), mai definitivamente "infranto" dal bramato gol dell'1-1. Lo status di squadra all'inseguimento sta stretto al Derthona, ciò appare evidente dalle prime battute della ripresa. Dopo appena 2 giri d'orologio, infatti, un tenace Gotta si guadagna una palla succosa a 2 letterali passi dalla linea, a negargli la gioia del pareggio però è il solito Piumatti, a stretto giro di posta insuperabile anche dalla bordata di Di Giovanni. Sebbene la propria vena realizzativa non venga propriamente sfogata, i padroni di casa diventano ancor più padroni di match, cancellando da metà campo in poi un San Giuseppe Riva raramente pericoloso. Il fortino dei rivesi viene finalmente perforato al 18°. Sullo sviluppo di uno schema su calcio di punizione dal limite, Di Giovanni cerca di rifarsi dalla precedenti delusioni, ma ancora una volta Piumatti si erge maestoso a dirgli di no. Questi, però, non può fare davvero nulla sulla seguente ribattuta di Marinelli, che ristabilisce l'equilibrio nel punteggio per la gioia dei locali. Una volta conseguito ciò, il Derthona ci mette poco a mettersi al comando nel parziale: 6 minuti dopo, infatti, una deviazione fortunosa di un difensore ospite su un corner, apparentemente preceduta da un appoggio di Ferretti, porta avanti i leoncelli di Domenicali. Il quale finisce coinvolto in un acceso battibecco con membri della panchina ospite (proseguito anche nel post-gara), per il quale riceve un rosso diretto. Un episodio che contribuisce ad alzare il livello emozionale del match, che tocca i suoi picchi più alti in pieno finale. Al primo minuto di recupero, Di Giovanni sbatte non sul solito Piumatti, bensì sulla traversa. Pochi secondi dopo, Giorlando assegna un rigore per fallo di Massone sul neoentrato Balzo, apparso come un normale intervento regolare, valutato invece meritevole del rosso al difensore tortonese. Sul dischetto si presenta quindi Vergnano, il quale non si ripete a tu per tu con Rescia, calciando a lato. A chiudere questo crescendo rossiniano è Marinelli, che realizza una doppietta poco prima che l'arbitro emetta il triplice fischio.

ALLIEVI FB REG

GOZZANO-A. BORGOMANERO	1-2
CASALE-ACQUI FC	0-2
JUVE DOMO-BORGOSESIA	2-3
LA BIELLESE -FR VALDENGO	9-1
SPARTA NO-SG DERTHONA	1-0
C. DI BAVENO-GASSINO SR	7-0
SG NOVESE-1924 SUNO	3-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	41	16	13	2	1	58	16
LA BIELLESE	39	16	13	0	3	37	19
CASALE	37	16	12	1	3	38	20
A. BORGOM.	28	16	9	1	6	30	22
SPARTA NO	27	16	8	3	5	31	14
1924 SUNO	27	16	7	6	3	32	21
ACQUI FC	27	16	8	3	5	30	20
SG DERTHONA	24	16	7	3	6	30	29
SG NOVESE	16	16	4	4	8	18	24
GOZZANO	14	16	4	2	10	24	37
BORGOSESIA	13	16	2	7	7	19	26
JUVE DOMO	11	16	3	2	11	21	52
GASSINO SR	9	16	2	3	11	14	39
FR VALDENGO	3	16	0	3	13	19	62

Prossimo turno

A. BORGOMANERO-CASALE
FR VALDENGO-C. DI BAVENO
SG NOVESE-GOZZANO
GASSINO SR-JUVE DOMO
ACQUI FC-LA BIELLESE
BORGOSESIA-SPARTA NO
1924 SUNO-SG DERTHONA

La Novese 2004, sopra il Derthona

GIOV FB REG A

AC. NOVARA-A. BORGOMANERO	1-6
S. SPARTERA CAS.-IVREA	1-1
MASERA-CASALE	1-1
BORGOVERCELLI-DIL. BIELLA	ND
C. DI BAVENO-SAN FRANCESCO	1-2
LA BIELLESE -STRAMBINESE	12-0
SPARTA NO-1924 SUNO	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	44	16	14	2	0	52	8
IVREA	35	16	10	5	1	49	17
SPARTA NO	31	16	10	1	5	45	19
A. BORGOM.	30	16	9	3	4	48	27
CASALE	29	16	8	5	3	34	15
LA BIELLESE	28	16	9	1	6	46	28
S.FRANCESCO	23	16	7	2	7	28	41
C. DI BAVENO	21	16	6	3	7	30	23
AC. NOVARA	21	16	6	3	7	33	36
DIL. BIELLA	18	15	5	3	7	14	23
MASERA	14	16	4	2	10	26	40
S. SPARTERA	11	16	3	2	11	23	54
BORGOV.	9	15	3	0	12	16	34
STRAMBINESE	2	16	0	2	14	7	86

Prossimo turno

SAN FRANCESCO-BORGOVERCELLI
A. BORGOMANERO-IVREA
STRAMBINESE-C. DI BAVENO
1924 SUNO-LA BIELLESE
ACADEMY NOVARA-MASERA
DIL. BIELLA-S. SPARTERA CAS.
CASALE-SPARTA NO

GIOV FB REG D

BACIGALUPO-ACQUI FC	3-0
VOLUNTAS-CHIERI	ND
VIANNEY-MIRAFIORI	0-5
ALFIERI ASTI-PINO	2-2
PECETTO-SG CHIERI	ND
CENISIA-SG NOVESE	ND
SG DERTHONA-SG RIVA	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	45	15	15	0	0	76	6
DERTHONA	39	16	13	0	3	64	15
SG NOVESE	31	15	10	1	4	33	15
BACIGALUPO	31	16	10	1	5	48	18
SG CHIERI	30	15	10	0	5	44	29
CENISIA	30	15	9	3	3	39	32
MIRAFIORI	29	16	9	2	5	44	14
SG RIVA	17	16	5	2	9	27	39
ALFIERI ASTI	15	16	4	3	9	26	35
VOLUNTAS	13	15	4	1	10	15	48
ACQUI FC	10	16	2	4	10	17	39
PECETTO	9	15	3	0	12	10	60
PINO	9	16	2	3	11	14	58
VIANNEY	7	16	1	4	11	17	66

Prossimo turno

ACQUI FC-ALFIERI ASTI
CHIERI-BACIGALUPO
MIRAFIORI-CENISIA
PINO-PECETTO
SG RIVA-SG NOVESE
SG CHIERI-VIANNEY
SG DERTHONA-VOLUNTAS

ALLIEVI AL

CASTELNOVESE-CARROSIO	ND
ACQUI-FORTITUDO	3-1
AUDAX ORIONE-AURORA	1-3
HSL DERTHONA-MONFERRATO	4-1
DON BOSCO AL-BOYS CALCIO	3-1
VALENZANA-G3 REAL NOVI	ND

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	39	13	13	0	0	69	6
ACQUI	37	15	12	1	2	52	7
HSL DERTH.	32	14	10	2	2	45	15
AURORA	29	15	8	5	2	25	16
AUDAX	25	15	8	1	6	30	27
DON BOSCO AL	23	15	6	5	4	23	21
FORTITUDO	22	15	7	1	7	22	30
VALENZANA	19	14	6	1	7	25	25
ARQUATESE	12	13	4	0	9	18	36
BOYS CALCIO	12	14	3	3	8	21	34
MONFERRATO	11	15	3	2	10	17	49
G3 REAL NOVI	4	14	1	1	12	7	44
CASTELN.	2	14	0	2	12	11	55

Prossimo turno

ARQUATESE-CASTELNOVESE
CARROSIO-DON BOSCO AL
FORTITUDO-VALENZANA
AURORA-ACQUI
G3 REAL NOVI-HSL DERTHONA
BOYS CALCIO-AUDAX ORIONE

ALLIEVI FB AL

CASTELLAZZO-FORTITUDO	ND
FULVIUS-ORTI	10-0
STAZZANO-SALE	4-1
DON BOSCO AL-POZZOLESE	1-2
BOYS CALCIO-OZZANO	20-0
FELIZZANO-DERTONA	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FULVIUS	38	15	12	2	1	75	11
FORTITUDO	34	14	11	1	2	58	11
CASTELLAZZO	29	14	9	2	3	48	17
BOYS CALCIO	29	15	9	2	4	67	15
DON BOSCO AL	29	15	9	2	4	44	14
POZZOLESE	25	15	8	1	6	53	25
DERTONA	24	14	7	3	4	38	24
STAZZANO	23	14	7	2	5	43	17
CASSINE	20	14	6	2	6	29	28
FELIZZANO	16	15	5	1	9	31	37
SALE	6	15	2	0	13	29	60
ORTI	3	15	1	0	14	8	92
OZZANO	0	15	0	0	15	3	175

Prossimo turno

FORTITUDO-FELIZZANO
ORTI-DON BOSCO AL
OZZANO-CASTELLAZZO
POZZOLESE-BOYS CALCIO
SALE-CASSINE
DERTONA-STAZZANO

GIOV AL

ARQUATESE-CAPRIATESE	14-0
NOVESE-CASTELLAZZO	11-0
VIGUZZOLESE-POZZOLESE	0-4
DERTONA-VALENZANA	1-5
BONBON LU-DERTHONA	NP
AUDACE B.-AURORA	0-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	40	15	13	1	1	90	12
NOVESE	38	15	12	2	1	95	9
VALENZANA	34	14	11	1	2	69	18
BOYS CALCIO	30	14	9	3	2	67	15
DERTHONA	29	14	9	2	3	52	10
BONBON LU	25	14	8	1	5	52	23
DERTONA	24	15	8	0	7	26	38
POZZOLESE	19	14	6	1	7	32	34
AURORA	14	15	4	2	9	26	74
CASTELLAZZO	8	15	2	2	11	18	68
VIGUZZOLESE	8	15	2	2	11	11	83
AUDACE B.	6	15	2	0	13	16	71
CAPRIATESE	1	15	0	1	14	11	110

Prossimo turno

CASTELLAZZO-ARQUATESE
POZZOLESE-NOVESE
CAPRIATESE-AUDACE B.
AURORA-BONBON LU
VALENZANA-VIGUZZOLESE
DERTHONA-BOYS CALCIO

GIOV AT

ORTI-ALERAMICA	ND
SAN DOMENICO-ANNONESE	4-1
CASTELNUOVO-CANELLI	ND
N. ASTIGIANA-DON BOSCO AL	2-2
MONFERRATO-SCA	ND
TURRICOLA T.-SPARTAK SD	2-5
AURORA-SPORTING 2015	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	41	15	13	2	0	77	12
CANELLI	34	14	10	4	0	50	4
DON BOSCO AL	34	16	10	4	2	85	17
ANNONESE	29	15	9	2	4	69	21
SANDO	28	16	9	1	6	52	22
TURRICOLA T.	27	16	8	3	5	28	23
N. ASTIGIANA	26	15	8	2	5	41	31
AURORA	25	15	8	1	6	24	16
SPORTING	16	16	5	1	10	28	56
SPARTAK SD	15	15	4	3	8	27	48
ALERAMICA	12	15	3	3	9	17	29
ORTI	7	15	2	1	12	9	108
CASTELNUOVO	6	14	2	0	12	6	71
MONFERRATO	3	15	0	3	12	4	59

Prossimo turno

ALERAMICA-AURORA
SCA-CASTELNUOVO
SPARTAK SD-MONFERRATO
SPORTING 2015-N. ASTIGIANA
CANELLI-ORTI DON BOSCO AL-SAN DOMENICO SAVIO
ANNONESE-TURRICOLA T.

GIOV FB AL

POZZOLESE-AURORA	1-1
SALE-BOYS CALCIO	0-9
DERTONA-SAVOIA	0-2
VALENZANA-FELIZZANO	8-0
ASCA-FORTITUDO	8-2
ALESSANDRIA-OZZANO	11-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	40	15	13	1	1	82	8
BOYS CALCIO	38	14	12	2	0	90	5
POZZOLESE	33	15	10	3	2	49	21
ALESSANDRIA	30	15	9	3	3	60	27
VALENZANA	30	15	10	0	5	52	33
ARQUATESE	29	14	9	2	3	87	23
ASCA	24	15	8	0	7	45	52
FORTITUDO	13	15	4	1	10	13	57
SAVOIA	12	15	3	3	9	14	38
SALE	12	15	3	3	9	9	51
FELIZZANO	7	15	2	1	12	9	73
DERTONA	5	14	1	2	11	9	54
OZZANO	3	15	0	3	12	16	93

Prossimo turno

ARQUATESE-SALE
FORTITUDO-VALENZANA
OZZANO-POZZOLESE
AURORA-ASCA
BOYS CALCIO-ALESSANDRIA
FELIZZANO-DERTONA

Sport vari

SERIE D • Tre punti preziosi portati a casa dalla trasferta di Grugliasco, ma le locali danno filo da torcere

Alessandria: vittoria sofferta

Una prestazione però non brillante per la Evo Elledue, tanti errori gratuiti hanno reso la gara difficile

La formazione della EVO Elledue torna dalla trasferta di Grugliasco con tre punti preziosi, ma oltremodo sofferti, ottenuti al termine di una prestazione non brillante e ricca di errori gratuiti.
Rispetto alle ultime uscite si è fatto un passo indietro, ma all'interno di un campionato dove ogni gara è sostanzialmente una finale, una flessione fa parte del gioco e se in una serata poco felice si incamera comunque l'intera posta in palio, qualcosa vorrà pur dire. Coach Ruscigni recupera D'Onofrio, ma perde Dondi e Mazzarello.
EVO in campo con Demagistris, Prati, Repetto, Farina, Alice Dell'Oste, Nardo e Chizzotti (libero).
Verso la metà del primo set Furegato (al rientro dopo due gare) sostituisce Prati. La partita la fanno le rosso-blu, nel bene e nel male. Per fortuna, nei momenti cruciali Nardo toglie le castagne dal fuoco festeggiando nel modo migliore la nuova convocazione per lo stage della Nazionale Pre-Juniores.
E' il secondo set quello dove la Elledue rischia di più. Diciotto errori-punto non procurati permettono al Grugliasco di sognare il pareggio.
Nella terza frazione Corino sostituisce Demagistris, ma bisogna trascinare il match fino al 23-25 per esultare e mettere la parola fine ad una serata vissuta tra luci ed ombre.

GRUGLIASCO-EVO ELLEDUE-0-3
(22-25 / 23-25 / 23-25)
EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 5, Repetto 4, Demagistris, Nardo 22, Farina 6, Furegato 12, Salerno, Prati, Corino, D'Onofrio, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.

Under 13 ALESSANDRIA EVO VOLLEY CENTOGRIGIO

RISULTATI • Ottima prova dei ragazzi di Ruscigni e Lotta nella sfida contro l'Angelico

Sorride l'Under 18 Papillo

Ottima prova per l'Under 18 negli ottavi di finale contro l'Angelico: avversarie battute per 3-0 con il risultato mai veramente in discussione. Rischio limitato solo nel secondo set.

UNDER 18 "PAPILLO"
OTTAVI DI FINALE
Angelico–Alessandria Evo Volley 0–3 (11/25, 20/25, 18/25)
Formazione: A. Comandini, C. Dondi, S. Erra, A.Farina, M. Furegato, B. Lippolis, R. Marku, A. Nardo, E. Papillo, G. Repetto, S. Rinaldi, C. Salerno, A. Vargiu. Coach: Marco RUSCIGNI Massimo LOTTA
SERIE D FEMMINILE
Grugliasco-EVO Elledue 0-3 (22-25 / 23-25 / 23-25)
EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 5, Repetto 4, Demagistris, Nardo 22, Farina 6, Furegato 12, Salerno, Prati, Corino, D'Onofrio, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.
1^ DIVISIONE "PIRAMIS"
Derthona volley – Alessandria Evo Volley "PIRAMIS Groupe" 0–3 (13/25 13/25 16/25). Prosegue il cammino della 1^ divisione e con la 6^ vittoria consecutiva raggiunge quota 30 punti conquistando di fatto il 3° posto in classifica.
Formazione: S. Rinaldi, S. Erra, M. Ronzi, A. Bernagozzi, M. Oberti, A. Vargiu, R. Marku, A. Comandini, E. Papillo, B. Lippolis, G. Ruffato, C. Ppalia. Coach: Marcello FERRARI
UNDER 13 "CENTOGRIGIO"
SEDICESIMI DI FINALE
Conad t.v. Quaregna–Alessandria Evo Volley "CENTOGRIGIO" 1–3 (2/25 5/25 25/21 15/25). Formazione: F. Cipolla, G. Zanon, B. Penna, C. Daniele, F. Lovisolo, A. Giacomin, T. Fulico, A. Scrivanti, L. Astori. Coach: Gabriella SCARRONE Claudio CAPRA
UNDER 14–QUARTI DI FINALE
Gaglianico–Alessandria Evo Volley 1–3 (23/25 25/23 18/25 16/25)
Formazione: Amadio, Ponzano, Baretta, Furegato, Ameno, Olivieri, Papillo, Nieddu, Ghiazza, Coach: Ivan BARETTA Massimo LOTTA
UNDER 16 TERRITORIALE GIRONE ACCESSO QUARTI DI FINALE
Alessandria Evo Volley–Crescentino 3-0 (25/23, 25/19, 25/8). Formazione: Tosti, Alberi, Guerci, Amadio, Patitucci, Dodero, Furegato, Ghiazza, Ameno, Ponzano, Papalia, Nieddu. Coach: Ernesto VOLPARA
UNDER 12 "TOURLE'"
Acqui CPM-Alessandria Evo Volley "TOURLE'" 3-0 (9/21, 14/21, 10/21)
Alessandria Evo Volley "TOURLE'" – Igor Novara 3-0 (21/11, 21/3, 21/11) Formazione: V. Rapetti, A. Filip, V. Bianco, A. Gradito, N. Pasquariello, E. Marku, A. Giacomin, M. Almeta, E. Repetto. Coach: Gabriella SCARRONE Claudio CAPRA
UNDER 16 ECCELLENZA "RESICAR" – GIRONE ACCESSO AI QUARTI DI FINALE
Alessandria Evo Volley "RESICAR" – San Giacomo Novara 3-0 (25/9, 25/16, 25/16)
Formazione: S. Rinaldi, M. Ronzi, V. Corda, A. Bernagozzi, R. Marku, A. Nardo, M. Furegato, B. Lippolis, M. Vella, G. Ruffato. Coach: Marcello FERRARI
UNDER 13 "PALACENTO" – SEDICESIMI DI FINALE)
Alessandria Evo Volley "PALACENTO" – Cusio 1/3 (23/25 23/25 25/23 19/25
Formazione: G. Colaianni, L. Filì, S. Mercadante, G. Simi, A. Taverna, A. Gradito, E. Marku, N. Pasquariello, V. Rapetti, A. Filip. Coach: Alessandra FERRANDO Gabriella SCARRONE
CAMPIONATI C.S.I.
UNDER 18 CSI
Fortitudo Occimiano–Alessandria Volley 3–1 (25/18 25/18 23/25 25/18)
Formazione: Kokoshi, Corda, Dodero, Ferraro, Fornicelli, Guerci, Tosti, Alberi, Pasini, Patitucci, Vella, Bernagozzi. Coach: Simone PONZANO
UNDER 14 CSI
Armonia & Movimento Alvolley–Alessandria Volley 1–2 (13/25 9/25 26/24)
Formazione A&M: Tognin, Parrillo, Lanzavecchia, Maccarone, Pace, Cani, Alves Andrade, Serafino, Papillo, Sandrone. Coach: Davide LANZAVECCHIA.
Formazione ALVOLLEY: Fallabrino, Falocco, Triglia, Izzo, Covrig, Covrig, Lici, Mantelli, Cazzulo, Palanghi, Manca, Rosina. Coach: Sabrina PADOVESE
UNDER 14 CSI
ALESSANDRIA VOLLEY – N.V. Asti 3-0 (25/13, 25/14, 25/13)
Formazione: Oberti, Ronza, Pasini, Lici, Covrig, Covrig, Fallabrino, Triglia, Falocco, Izzo. Coach: Sabrina PADOVESE

Minivolley a Gavi

Alessandria

Martedì premiazione da parte della Città

L'Alessandria Volley è lieta di Comunicare, che MARTEDI 27 febbraio alle ore 18,30 presso il "CentoGrigio" , si terrà una premiazione della "Città di Alessandria" per gli ottimi risultati ottenuti dalla società in questi anni, non solo sportivi , ma soprattutto nel coinvolgimento attivo di giovani (dai bambini/e alle ragazze/i piu' grandi) del Territorio. Inoltre viene sottolineata l'importanza di portare il nome della Nostra Città nei Campionati Regionali e Tornei a Livello Nazionale dove le squadre dell'Alessandria Volley si sono distinte anche con vittorie di prestigio. Tra i ringraziamenti alla Società Alessandrina, anche quello di aver portato un'Alteta negli stage delle Nazionali Giovanili. Per la "Città di Alessandria" sarà presente l'Assessore allo Sport Riccardo Molinari (anche per sostenere in primis la prima squadra che si sta giocando la promozione in Serie C). Oltre alle atlete (dal Minivolley alla Prima Squadra) saranno presenti parenti e amici. L'Assessore sarà "coinvolto" in una mini partita di Pallavolo. Il Presidente Mauro Bernagozzi sottolinea l'importanza dell'evento "Avere il Comune vicino allo sport ed alle nostre ragazze e ragazzi è qualcosa che ci gratifica e ci rende orgogliosi di essere Alessandrini". L'Assessore allo Sport Molinari in visita alla società ribadisce l'importanza dell'evento "Un plauso a tutte/i le e gli atleti ed alle loro famiglie per l'entusiasmo e la partecipazione. La Città di Alessandria tifa per Voi, portateci in Serie C !"

Under 12

Under 18

Under 14 eccellenza

VOLLEY • Le acquesi proseguono nel loro momento magico e superano anche la Tecnoteam Albese

Arredofrigo Makhymo al top

Classifica che si fa invece preoccupante per la Negrini Gioielli nella B maschile dopo il ko contro Cuneo

Alessandria
Gotta - Moretti

In serie B1, continua l'eccellente momento di forma dell'Arredofrigo Makhymo di coach Ivano Marenco. Con l'inizio del girone di ritorno, la formazione acquese ha preso a viaggiare con ritmi da alta classifica e sabato è arrivata anche la vittoria esterna, sul campo della Tecnoteam Albese (non è la formazione di Alba, ma di Albese con Cassano, comune lombardo).
Nonostante prosegua il periodo di stop per Francesca Mirabelli, ancora una volta ben sostituita da Camilla Sergiampietri, le acquesi hanno sciorinato un buon gioco, e chiuso la pratica in tempi relativamente brevi: 3-1 il risultato finale (parziali 20/25; 25/12; 21/25; 22/25, e soltanto nel secondo set, quando la squadra ha accusato una vistosa battuta a vuoto, le lombarde sono sembrate in grado di creare problemi). Ora con questo successo Acqui sorpassa proprio le rivali di giornata e raggiunge il Volley 2001 Garlasco, sconfitto dalla Don Colleoni Bergamo.
Non è invece andata bene, e la classifica comincia a preoccupare, alla formazione di B maschile della Negrini Gioielli CTE: ma per essere obiettivi, bisogna aggiungere che era davvero difficile fare di meglio contro il Cuneo di coach Serniotti (ex indimenticato ad Acqui), seconda forza del campionato. Rabezzana e compagni hanno cercato di fare l'impresa, si sono anche aggiudicati il primo se 25/17, ma alla distanza hanno dovuto cedere le armi ai più quotati avversari, che hanno vinto il secondo set 14/25, il terzo 15/25 e il quarto, ancora 14/25, portando così a casa i tre punti.
Continua il momento negativo per la pallavolo Novi: anche a Torino con il Parella arriva una sconfitta per 3-1 che sicuramente non preoccupa in ottica salvezza, ma costringe forse definitivamente a mettere da parte i sogni playoff e sicuramente vanifica la prestazione super di Saronno dove i novesi erano stati gli unici ad espugnare il campo della capolista poche giornate fa. I padroni di casa, che già all'andata avevano espugnato Novi, partono a razzo e chiudono il primo set 25/22 mostrando di voler fare sul serio; gli ospiti che fino a quel momento hanno potuto contare solo sulla giornata di grazia di Moro che cerca con tutte le sue forze di evitare il k.o. vengono travolti anche nella seconda frazione di gioco chiusa 25/21 ed a quel punto qualcosa scatta nella formazione di Quagliozzi. Tirando fuori l'orgoglio e con un Guido in netta crescita Novi strappa il terzo parziale 25/18, ma la reazione si rivela un fuoco di paglia: il quarto parziale è ancora dei torinesi che fanno valere la loro forza difensiva e con alcuni muri nei momenti importanti della gara chiudono 25/18 set ed incontro. Buone notizie dalla femminile che in serie C si sbarazza 3-0 del Villafranca infilando l'ottava vittoria consecutiva mentre la Cantine Rasore cede con lo stesso punteggio a San Mauro Torinese; riscattano l'onore della città i maschi che espugnano 3-2 il campo dell'Ascot Lasalliano dopo una vera maratona.

PODISMO • Una giornata da vivere immersi nei vigneti di una delle zone più belle del Piemonte

"Alto Monferrato Wine Race", tra sport e Unesco

Alessandria
Claudio Moretti

Un percorso collinare, selettivo e suggestivo, è il risultato della sinergia fra 2 Province, 4 Comuni, pronti a dare vita, sotto il segno dello sport, ad una giornata da vivere immersi nei vigneti dell'area Unesco di Langhe, Roero e Monferrato, recentemente inserita nell'elenco dei siti Patrimonio dell'Umanità.
La promozione e valorizzazione del territorio sono stati i principi ispiratori della "Alto Monferrato Wine Race", una nuova gara podistica, già inserita nell'elenco delle prove regionali Fidal, che si correrà domenica 20 maggio su un percorso di 15 chilometri; una corsa fortemente voluta dall'Amministrazione comunale di Alice Bel Colle e da subito appoggiata dai Comuni di Cassine, Castel Rocchero e Ricaldone, che saranno coinvolti tanto nell'aspetto prettamente organizzativo e nell'allestimento del tracciato, quanto nell'ambito dell'accoglienza a podisti e accompagnatori.
Del percorso abbiamo già fatto cenno: il tracciato, abbastanza impegnativo, ma gradevole, vedrà i partecipanti partire dal piccolo, ma caratteristico centro storico di Castel Rocchero, per raggiungere la sommità di Alice Bel Colle (da cui si può ammirare un paesaggio unico, visto che il paese offre il panorama più ampio del Nord Italia) per poi attraversare Ricaldone, il paese di Tenco, e concludersi a Cassine, nella splendida cornice del complesso medioevale che caratterizza la parte alta del paese.
Si correrà interamente su strada, e il percorso, che come già detto quest'anno sarà di 15km circa, già a partire dall'edizione del prossimo anno, sarà ampliato fino a raggiungere i 21,097km, ovvero la distanza di una mezza maratona: la Mezza delle Colline Unesco.
Tralasciando per un istante gli aspetti prettamente legati alla competizione sportiva, che saranno illustrati nelle prossime settimane, quando si avrà più chiaro l'elenco degli iscritti (che comunque si annuncia di primo piano), appare evidente l'intento degli organizzatori di sfruttare il volano offerto dallo sport per dare vita a una manifestazione in grado di valorizzare il territorio, promuovere e far conoscere al grande pubblico le bellissime aree collinari al confine fra Alessandrino e Astigiano.
La corsa permetterà ai podisti di immergersi in uno scenario fantastico sul piano naturale e paesaggistico, e ai loro accompagnatori, in attesa di ritrovarli sul traguardo, di apprezzare le variegate attrattive estetiche ed enogastronomiche offerte dal territorio.

PRIMO PIANO • In rampa di lancio un torneo per sensibilizzare i bambini sul tema come partner di un progetto europeo

Il Cuspo promuove il fair play

CUSPO e ISES insieme per divulgare la buona pratica sportiva e i valori del fair play nei giovani. Da mesi il Centro Universitario Sportivo ha abbracciato il progetto europeo "Fair Play e Felicità attraverso Sport (FAIRHAP)", cofinanziato dalla Commissione Europea ed esteso a Grecia, Romania, Bulgaria, Lettonia e Italia.
Per l'Italia il progetto è promosso dall'associazione ISES di Alessandria (www.associazioneises.org).
Consiste nello sviluppare in chi insegna lo sport (allenatori, istruttori, insegnanti di educazione fisica di bambini di età 10-12 anni) maggior consapevolezza sui valori umani fondamentali, attraverso seminari formativi innovativi, al fine di trasmetterli ai bambini attraverso la pratica sportive utilizzando materiali didattici creati dal progetto. Il CUSPO fa la sua parte, con la Rugby Academy, nella diffusione di materiali educativi durante gli allenamenti.
Il Direttore Tecnico della Sezione, Lorenzo Nosenzo ha già partecipato ad Atene al workshop internazionale mirato a formare le professionalità 'alfieri' del messaggio universale di correttezza agonistica. A febbraio 2018, CUSPO sta coordinando con ISES altre realtà sportive territoriali la discussione del progetto tra i bambini di età compresa tra i 10-12 anni e per organizzare nel mese di settembre 2018 un torneo non competitivo a squadre che vedrà la partecipazione non solo delle realtà sportive territoriali selezionate, ma della cittadinanza tutta per una giornata di sport, divertimento e soprattutto fair play.
È Lorenzo Nosenzo a spiegare l'esperienza internazionale: "FAIRHAP, ovvero Fair play and happiness: gioco leale, rispetto dell'altro e felicità; insomma nel nome del progetto sono ottimamente sintetizzati gli obiettivi che si pone, ovvero costruire contesti e ambienti in cui il clima di lavoro sia positivo e sereno e in cui si possano allenare i ragazzi non solo dal punto di vista tecnico, ma soprattutto dal punto di vista del rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari tenendo presente e superando le eventuali diversità.
Di questo si occupa il manuale (che ha per sottotitolo "120 giochi per bambini felici!") che abbiamo studiato e poi discusso nel workshop di Atene, in una tre giorni ricca di confronti e scambi con tecnici tra colleghi internazionali. Ritengo che l'obiettivo del progetto e la sua impostazione si sposi pienamente con quelli che sono da sempre i principi di rispetto e sostegno propri del rugby; con il lavoro svolto ad Atene e che riproporremo agli allenatori sul nostro territorio e ai nostri atleti Under 12, ho trovato conferma all'idea che primo obiettivo per qualsiasi tecnico di qualsiasi sport in ambito giovanile e non solo sia la creazione del clima nel contesto di lavoro." Chiosa il Segretario Generale del CUPO Alessio Giacomini: "Da sempre la nostra Associazione è impegnata sul territorio in attività sportive con risvolti sociali.
La partnership con ISES dà un respiro internazionale alle nostre attività, in particolare a quella di rugby, riconoscendoci lo status di partner affidabile, credibile con competenze ed abilità progettuali in ambito sportivo e sociale. Siamo l'unica realtà territoriale nel settore rugby che può vantare simili progetti in ambito nazionale ed europeo".

Sport vari

BASKET • Il Derthona vince all'overtime contro una Novipiù priva degli assenti Marcius e Blizzard

Johnson è l'uomo derby

L'americano della Bertram mette a referto 34 punti e il canestro decisivo a pochi secondi dalla sirena

CASALE	88
DERTHONA	90

(17-18, 31-34, 52-49, 75-75)

JUNIOR CASALE: Bellan 3, Valentini 1, Martinoni 29, Sanders 23, Denegri 19, Cattapan, Tomassini 8, Blizzard, Ielmini, Severini 5, Banchero, Lazzeri. Coach Ramondino

DERTHONA BASKET: Spanghero 5, Radonjic, Alibegovic 15, Sorokas 9, Stefanelli 1, Divac, Apuzzo, Gergati 8, Johnson 34, Quaglia 3, Pilati, Garri 16. Coach Pansa

Casale M.to (Al)
Marco Gotta

Ci si aspettava una partita senza esclusione di colpi ed in questo senso il derby del PalaFerraris non ha deluso: padroni di casa privi di Marcius e con Blizzard in panchina per onor di firma, ospiti che presentano il nuovo acquisto Alibegovic ma non lo rischiano nel quintetto iniziale. Il primo quarto si apre con un botta e risposta Spanghero-Martinoni ma già dopo poco più di 60" la schiacciata del 4-2 di Sorokas infiamma gli animi; dopo due liberi di Martinoni il Derthona infila un parziale di 6-0 tutto firmato da Johnson che vale il primo strappo che l'americano e Garri mantengono fino all'8-15 dopo una tripla. Una schiacciata di Sanders dà il via alla rimonta casalese che si concretizza quando quasi allo scadere dei dieci minuti una tripla di Denegri riduce il vantaggio degli ospiti ad un singolo punto sul 17-18. Ci pensa il solito Johnson ad allungare ad inizio del secondo parziale, firmando cinque punti consecutivi che scatenano in Sanders un effetto emulativo: anche il giocatore della Junior infila un 5-0 ricucendo il distacco ma questa volta tocca a Gergati andare a segno due volte in poco tempo per il 24-28 a metà periodo. Tortona è "on fire" ed allunga: Alibegovic dalla lunetta fa 29, il solito Johnson infila la tripla del +8 che però dura un amen perché ancora Martinoni e Denegri riportano Casale sotto di un possesso. Negli ultimi convulsi secondi prima di rientrare negli spogliatoi Martinoni accorcia a -1 ma Sorokas riporta Tortona avanti di tre con il tiro della disperazione di Denegri che non cambia il risultato e all'intervallo lungo gli ospiti sono avanti 31-34. Il primo minuto della seconda metà di partita sembra essere il preludio di un dominio tortonese con l'ennesimo parziale a favore dei bianconeri bravissimi a portarsi sul +8 con una bomba di Johnson e un canestro di Spanghero ma sarà l'ultima fiammata degli ospiti. Ci pensano infatti in meno di un minuto Denegri con due triple e Sanders a rimettere in parità la sfida a quota 39 aprendo un parziale importante di 15-0 per Casale dove andranno ancora a segno Denegri da lontano (15 punti con un 5/12 da tre per lui) e quattro punti di Martinoni prima che Gergati prenda un fallo e trasformi entrambi i liberi che fermano la fuga di Casale riavvicinandosi sul 46-41. Un canestro di Sanders che poi schiaccerà anche il pallone del 50-45 sono gli ultimi due centri dal campo del parziale, che una serie infinita di liberi porterà fino al 52-49 con cui le squadre iniziano l'ultimo quarto. Alibegovic diventa subito protagonista con cinque punti che valgono il pareggio a quota 54, poi Tomassini e Sanders provano il nuovo allungo del Casale fino al 62-56 ma un inesauribile Johnson ed Alibegovic tengono in partita gli ospiti riavvicinandosi fino al -1. Le due squadre muovono il punteggio rimanendo a stretto contatto ed addirittura una tripla di Alibegovic vale il momentaneo sorpasso per Tortona che poi subisce il ritorno di Casale e si trova a giocarsi tutto con un timeout a 18" dal termine sotto 72-69: dalla lunetta Garri è di ghiaccio e si va al supplementare sul 75-75. Casale allunga ma Tortona resta agganciata grazie ai liberi di Johnson e Sorokas ed a 40" dal termine piazza la tripla con Garri per l'85-88 a cui risponde subito Sanders pareggiando: risulterà decisivo il centro di Johnson, perché Denegri sbaglia l'azione successiva e Sorokas conquista il rimbalzo della vittoria.

BASKET • Il tecnico tortonese felice per il successo, anche Ramondino si complimenta

Pansa se la gode: «Forti emotivamente»

Casale M.to (Al)
Marco Gotta

"Complimenti a Tortona per la vittoria, è stata una partita molto dura e molto equilibrata e decisa solo da piccoli dettagli come peraltro sapevamo che sarebbe successo" commenta coach Ramondino, che ha visto la sua Novipiù Casale uscire battuta dal derby alessandrino. "Usciamo da questa sconfitta con la consapevolezza che per vincere certe partite serve più precisione sui dettagli, su quelle piccole cose che quando la gara è equilibrata possono fare la differenza. Tortona credo che sia la squadra che utilizza di più le situazioni spalle a canestro assieme a Trapani; ovviamente non si parte pensando di dover poi disputare un supplementare e quindi ci siamo trovati con le rotazioni abbastanza bloccate molto presto. Devo fare i complimenti anzi a Severini che è riuscito a rimanere in partita con quattro falli per tutto quel tempo nonostante Tortona ovviamente provasse sempre a giocare su di lui. Avevamo provato a dare un minuto di riposo a Martinoni nelle rotazioni ma Cattapan ha fatto subito il suo quinto fallo e ci siamo trovati punto a capo: i ragazzi si sono gestiti molto bene ma è ovvio che un supplementare presenti problematiche di quel tipo. Anche nei piccoli abbiamo avuto qualche problema di falli da gestire ma i ragazzi credo che siano stati molto bravi: ripeto, è stata una partita che si è decisa sui tiri liberi messi o non messi in un supplementare giocato punto a punto e quando questo accade in una gara di questo livello non puoi che essere soddisfatto a prescindere dall'esito della stessa."

In sala stampa si presenta anche il coach vincitore di serata con la sua Bertram Derthona, ovvero Lorenzo Pansa: "Analizzare questa partita, a prescindere dall'esito positivo della stessa, mi risulta difficile: abbiamo giocato un primo tempo molto buono che ci ha visto tornare negli spogliatoi in vantaggio anche se abbiamo commesso alcune sbavature in difesa. Nel secondo tempo bisogna sottolineare l'impatto emotivo della gara perchè tutti i break che ci sono stati potevano rendere difficile la reazione: a noi manca ancora il livello di solidità a livello soprattutto psicologico di Casale, una solidità che non è una casualità ma è un valore aggiunto che si è formato negli anni però siamo stati davvero forti dal punto di vista emotivo. Venire qui a giocare in casa della capolista non è stato facile e devo complimentarmi con i miei giocatori: nella parte finale abbiamo subito dei canestri in transizione dove loro sono stati bravi a punire i nostri piccoli errori, ma siamo riusciti a portarla a casa ed ora ci godiamo la sensazione di una vittoria importante ed inattesa per questi pochi giorni visto che la trasferta di Jesi per la Coppa Italia è alle porte e ci attende una sfida suggestiva con Trieste."

NUOTO • Soddisfazioni anche al Cento Torri di Albenga

Per lo Swimming Club è un'ottima stagione

La stagione dello Swimming Club Alessandria continua a essere ancora ricca di soddisfazioni, le ultime ad arrivare sono state quelle della "Coppa delle Cento Torri" ad Albenga, evento di caratura nazionale per atleti iscritti alle categorie esordienti A e B, ragazzi e assoluti. Nella seconda di esse, il sodalizio alessandrino ha ottenuto due medaglie d'oro grazie a Mirela Sitari (tempo di 38"58) e Alessandro Nappi (37"21) nei 50 farfalla, tra le ragazze ha fatto suo un metallo prezioso, nello specifico il bronzo, anche Dalia Delmonte. La stessa Sitari s'è ripetuta nei 100 dorso con il tempo di 1'33'41. Nessun oro ma le restanti medaglie sono state conquistate nei 100 rana da Mathilde Cherubini (argento) e Caterina Crepaldi (bronzo). Una doppietta replicata nei 100 misti da Delmonte (seconda) e Marco Maialetti (terzo). I 100 stile libero sono stati contraddistinti dall'argento, appeso al collo di Alessandra Lunaci e Alessandro Nappi. I successi non si sono limitati ai singoli atleti, estendendosi infatti alla formazione Sitari, Nappi, Tassinario e Nardo, argento nella 4x50 stile libero. Tra gli esordienti A, Lucia Tassinario fa incetta di metalli, tra ori (100 farfalla, 200 stile libero e 200 farfalla) e l'argento nei 200 misti. Rebecca Lassandro e Marta Venezia hanno chiuso rispettivamente al secondo e al terzo posto nei 200 farfalla, mentre dei bronzi sono andati a Emma Tartara (200 dorso) e Gabriele Nardo (200 stile libero). Bis dorato nel dorso per Ludovico Colussi, tanto nei 100 quanto nei 200, doppietta argentea di Matteo Berta nei 100 e 200 rana. Argento per Marta Venezia nei 200 stile, Andrea Maialetti si prende l'oro alla stessa distanza e il bronzo nei 100. Tra gli assoluti, l'argento e il bronzo sono stati indossati da Giacomo Venezia e Alessandria Pugliese (100 dorso), da Kevin Canepari e Tiberio D'Angelo (50 farfalla). I medesimi Pugliese e D'Angelo hanno rispettivamente arricchito il loro palmares con un argento nei 50 dorso e l'oro nei 200 rana.

PALLANUOTO • Ottima prova dell'Under 18

Sorride l'Aquarium: battuto l'InSport Polì

Pavia
Fabrizio Merlo

Nello scorso weekend si è svolta presso la piscina Campus Aquae di Pavia la quinta giornata del campionato Pallanuotoitalia che ha visto in campo le due squadre dell'Aquarium nuoto. L'under 18 dopo le prime cinque giornate grazie a quattro vittorie ed un pareggio ha 13 punti in classifica e seconda a soli due punti dalla vetta; la classifica marcatori inoltre vede in prima posizione il suo atleta Matteo Pantanini con 17 reti all'attivo. La partita del 18 febbraio ha visto l'Aquarium vincere contro l'InSport Polì Novate Blue 8-6. Buone notizie anche dall'under 16 che ha giocato contro la pretendente al titolo Futura Milano e si è imposta vincendo 10-4 e recuperandole così tre punti in classifica. Domenica 18 febbraio è stata una bella giornata di sport nella piscina di Novi: Aquarium ha infatti ospitato le scuole nuoto della provincia per il saggio delle categorie esordienti, piccoli atleti dai cinque anni fino ai dieci. Erano presenti le società di Alessandria con lo Swimming club e Pianeta Sport, per proseguire con il Derthona nuoto e l'Aquafit, neo società di Casale.
Un movimento che ha visto in acqua circa duecento bambini cimentarsi nei diversi stili, sognando un giorno di essere i nuovi Magnini e Pellegrini.

TENNIS • Ottimi risultati nell'U9 e nell'U8

Giovanili di Cassine: un inizio con il botto

Cassine (Al)
Claudio Moretti

Sullo slancio degli eccellenti risultati ottenuti nel 2017, è partita col botto la stagione delle giovanili del Tennis Club Cassine, con due eccellenti risultati arrivati quasi in contemporanea. Ad aprire la stagione, la vittoria di Francesco Pansecchi nella prima tappa stagionale del Trofeo Kinder a Carcare. Nel torneo Under 9 è stato un derby cassinese perché, dopo tre turni preliminari, si sono sfidati in finale Pansecchi e Robert Stratulat, altro tesserato del CT Cassine, dando vita ad un incontro equilibrato ed avvincente.
Ma non è tutto: infatti, c'è anche l'eccellente secondo posto regionale conquistato a Torino dalla squadra A del Circolo nel campionato promozionale Under 8.
La squadra, composta da Nicole Maccario e Pietro Gobello, dopo due vittorie si è dovuta arrendere nell'ultimo incontro disputato contro l'Indoor Club di Torino. L'ottimo momento del circolo a livello giovanile è la conferma del grande lavoro compiuto negli anni nell'organizzazione interna e soprattutto nel settore della scuola tennis, affidata al dt Eugenio Castellano coadiuvato dall'istruttore Daniel Dappino e dal Preparatore atletico Luciano De Bernardi.
Ora il prossimo appuntamento sui terreni cassinesi sarà col trofeo Unicar, il primo dei ben 5 tornei FIT affidato al circolo cassinese, che nella prima metà di marzo vedrà confrontarsi giocatori di Terza Categoria provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia.

Gli Under 9

RUGBY • Il campionato di Serie B è sospeso per l'impegno della Nazionale in Francia per il Sei Nazioni

Di nuovo fermo il Monferrato

Battuta d'arresto per la Serie C2 sconfitta per 12-55 dal Cus Genova, passo falso anche per l'Under 16

Alessandria
Stefano Summa

Noiose pause che interrompono i ritmi o benefiche soste per ricaricare le pile, i riposi nei campionati possono assumere significati diversi a seconda delle situazioni contingenti. Quelle del Monferrato Rugby, fermo questa settimana per l'impegno della Nazionale in Francia nel Sei Nazioni e la successiva in occasione delle elezioni nazionali, tendono a far optare per la seconda ipotesi. Il gruppo di Roberto Mandelli, infatti, ha cominciato i 14 giorni senza partite per limitare i danni fisici e mentali dovuti allo stop forzato e recuperare i vari infortunati, in particolare En Naour e Heymans. Al fine di conseguire tali cruciali obiettivi in una corsa alla promozione sempre più aperta e competitiva, il coach monferrino ha deciso di allestire un cronoprogramma che prevede 2 allenamenti nella settimana appena conclusa (svolti martedì, mercoledì e venerdì) e i 3 regolari nelle altre 2 settimane (martedì, mercoledì e venerdì) La fatica più importante da compensare, però. è soprattutto mentale, in seguito a una sconfitta per mano dell'Amatori Capoterra che non può che lasciar il segno pur nella sua legittimità, contro una formazione scorbutica per tutte le contendenti nel lotto di testa. "Quanto si è visto mi ha contrariato", il commento di Mandelli, "ma non voglio fare altre considerazioni. È stato un peccato, perché la squadra c'era, aveva voglia ed è entrata determinata. L'infortunio a Heymans ci ha tolto un pilastro nei tre quarti. Il resto è solo un recriminare, che però non fa bene a nessuno. Siamo ancora primi e il nostro obbligo è quello di guardare avanti". Come appena ricordato, il Monferrato continua a condurre il proprio girone di Serie B con 53 punti, alla pari con l'Alghero, sul quale è però in vantaggio per quanto riguarda la differenza punti (242 contro 236). Al terzo posto staziona il Cus Milano con 52, segue quindi Biella con 51. Per quanto concerne la Under 18 Elite, lo 0-36 subito per mano della capolista Rugby Viadana (frutto di ben 6 mete) non ha impedito al tecnico Roberto "Bobo" Baldovino di osservare dei margini di crescita: "Non era certamente contro il fortissimo Viadana che ci saremmo aspettati l'exploit. Il nostro obiettivo è quello di evitare la retrocessione, per cui ci stiamo preparando all'importante scontro contro la franchigia Recco Spezia del prossimo 4 marzo. Quest'anno l'obiettivo della squadra è sicuramente la salvezza e, parimenti, vogliamo costruire una squadra coesa per i prossimi tre anni". In preparazione al big match in terra ligure (per il quale la società sta organizzando un pullman per tutti coloro che vorranno recarsi a Recco per seguirlo), in settimana la squadra ha lavorato sia sul campo di Strevi e di Asti sia in palestra, cenando insieme nella club house astigiana per meglio cementare lo spirito di gruppo. In chiusura, nessuna nota positiva da segnalare in merito alle altre formazioni appartenenti alla nostra franchigia rugbistica: la compagine cadetta di Serie C2 è stato sconfitta 12-55 dal Cus Genova al "Carlini" mentre l'Under 16 è incappata nel primo passo falso stagionale col Rivoli Rugby (pareggio per 10-10), nella seconda giornata della seconda fase.

PALLAPUGNO • Parla il volto dell'Egea Cortemilia a poche settimane dalla ripresa della Serie A

Parussa: «Spero di poter crescere ancora»

Cortemilia (Cn)
Elio Merlino

La voglia di migliorare, la certezza di poter ancora crescere, la determinazione a trovare la continuità nei risultati. C'è tutto questo e molto di più, nello sguardo e nelle parole di Enrico Parussa, quando la fase di preparazione volge al termine e la stagione di Serie A è ormai dietro l'angolo.
Nella scorsa stagione, la sua Egea Cortemilia aveva lottato sino all'ultimo per centrare l'accesso diretto ai playoff, dovendo però cedere e lasciare il pass all'Augusto Manzo, ma Parussa e compagni non si erano dati per vinti ed erano riusciti ad aggiudicaris i playout, prima di cedere nella gara secca in casa dell'Alta Langa di Dutto.
La scorsa hai disputato grandi gare e fatto emozionare il pubblico...
«Sono cresciuto di gara in gara, e penso di essere riuscito ad esprimere il mio gioco. Ma spero ancora di continuare a crescere e migliorarmi e sono certo che nel prossimo campionato potremo divertirci e regalare emozioni ancora più intense al pubblico sempre numeroso di Cortemilia».
Che ne pensi della squadra che la società ti ha allestito? C'è di che divertirsi?
«Certamente sì: la società, con il presidente Bodrito in testa, in questa sessione di mercato ha allestito una rosa di grandissimo livello; ora spetta a me ricambiare la fiducia. Al mio fianco ci saranno tre nuovi giocatori, tutti prelevati dalla Canalese. Come spalla, Oscar Giribaldi non ha bisogno di presentazioni: è

Enrico Parussa

forte e mi darà un grande contribuito sia in campo che fuori. Credo sarà molto d'aiuto nel gestire certi frangenti della partita. Sulla linea avanzata avrò finalmente la possibilità di giocare con mio fratello Marco Parussa, mentre l'altro terzino sarà Gili. Dobbiamo ancora decidere chi agirà al muro e chi invece sarà al largo. Il quinto giocatore sarà Monchiero e in panchina c'è Voletti, che è stato riconfermato per la seconda stagione consecutiva».
Dove potrete arrivare ?
«Ho fiducia nelle nostre possibilità, ma per prima cosa dobbiamo cercare l'approdo diretto nei playoff; poi vedremo dove potremo arrivare. Giusto pensare a muoversi un passo alla volta, sapendo che la prossima stagione molte gare saranno tirate e vissute sul filo di lana. Certo, sarà difficile insidiare i primi due, ossia la Canalese di Campagno e l'Araldica Castagnole Lanze di Max Vacchetto, che a mio avviso rimangono una spalla sopra gli altri».

GINNASTICA • Bene la prova di Forza e Virtù

4ª posizione a Torino per Matteo Lamborizio

Torino
Marco Gotta

Si sono svolte lo scorso sabato 17 febbraio al Palaginnastica di Torino, la seconda prova del campionato regionale di Specialità Gold e la prima prova del campionato regionale individuale Gold riservato a chi presenta tutti e sei gli attrezzi della disciplina Maschile. A scendere in campo gara sono stati i portacolori della Forza e Virtù Natan Frau e Gabriele Bruni per il campionato di specialità Gold Junior di 2a fascia e Matteo Lamborizio impegnato nel campionato individuale Allievi Gold.
A dare il via al sabato di gare per la sezione maschile è stata la gara dell'individuale allievi dove Matteo, impegnato nella fascia A3 riservata ai ginnasti di 11 anni di età, si è classificato in quarta posizione a pochi decimi di punto dal podio. Alla sua prima esperienza in questa difficile competizione, Matteo ha ben figurato, dimostrando delle buone esecuzioni a tutti e sei gli attrezzi, sporcando solamente con alcuni errori l'esercizio al corpo libero che gli è costato il terzo gradino del podio.
Nella seconda gara in programma sabato pomeriggio invece, erano impegnati i due più grandi ginnasti novesi junior di seconda fascia che hanno concluso con questa prova il loro campionato regionale con delle buone prestazioni e dei risultati di assoluto prestigio. Natan, impegnato su cinque attrezzi, ha concluso al secondo posto nella specialità degli Anelli, Volteggio e delle Parallele pari ed al terzo posto al Corpo libero e Sbarra, dimostrando di saper svolgere una buona ginnastica ma con il rammarico di non essere riuscito per pochi decimi a salire sul gradino più alto del podio almeno sui due attrezzi dove meglio si esprime. Miglior sorte invece per Gabriele che con un esercizio molto semplice ma molto ben eseguito, si aggiudica il titolo regionale della specialità Gold agli anelli mentre agli altri attrezzi nei quali era impegnato, conclude in terza posizione al Cavallo con maniglie, quarta posizione alle Parallele pari ed in quinta posizione al Corpo libero e Sbarra.
"Siamo soddisfatti per questo week-end di gare – commentano dalla società - anche se torniamo a casa con un solo titolo regionale, resta la consapevolezza di aver eseguito dei buoni esercizi, dimostrando di aver intrapreso la giusta strada non solo per questi ginnasti che rappresentano la società nei campionati Gold, ma anche per tutti gli altri del settore agonistico impegnati nei vari campionati Silver, che hanno già ottenuto ottimi risultati in questo inizio di anno 2018."

HOCKEY • Ripartito il campionato di B/C

Novi ricomincia da 6 ma Milano è troppo

Monleale
Luca Piana

"Abbiamo perso 8 a 5 con i Monsters Milano con onore. In pochi contro tanti abbiamo comunque dato il massimo come sempre. Finalmente sono riusciti a batterci una volta e anche oggi come le altre volte l'hanno voluta buttare sulla rissa. Bravi davvero! Forza Novi Hockey sempre!". Un post come tanti se non fosse che, a scriverlo, è stato nientepopodimeno che Franco Bobbiese, noto conduttore televisivo con una particolare predilezione per i programmi sportivi e motoristici. Dallo scorso anno il 50enne giornalista di Telereporter, con un trascorso a Mediaset, difende i pali del Novi Hockey, formazione iscritta in questa stagione al campionato di serie B / C. Un torneo che finora, i novesi, hanno affrontato a fasi alterne. Dopo esser partiti a razzo con un successo benaugurante nella gara d'esordio, la compagine piemontese ha poi normalizzato l'andamento del cammino, alternando preziosi successi a rallentamenti inaspettati. Nell'ultimo turno sono arrivati sei punti importanti contro il Modena (in gara-1) e il Legnaro (in gara-4), a riscattare la bruciante sconfitta contro i Monsters Milano, già anticipata dal post di Bobbiese. Una sconfitta che può starci, per certi versi messa in preventivo dagli alessandrini – contro una delle formazioni più quotate del torneo, battuta nella gara d'andata –, tuttavia poco gradita dallo staff per il modo in cui il risultato è maturato. Nell'ultimo turno di campionato i novesi sono stati battuti a domicilio dal team Canguri Brebbia, secondi in classifica con otto punti di ritardo dai Draghi Torino. Il Novi Hockey, di punti, ne ha realizzati "solo" sei e resta tutt'ora, in attesa della ripresa della ripresa delle attività (in programma nel prossimo fine settimana) in terz'ultima posizione. L'11 a 3 dei varesini presso la palestra dell'impianto novese ha ampliato ulteriormente il gap tra le prime della classe e le formazioni in corsa per ritagliarsi un posto nella pancia del gruppo, dove almeno quattro società sgomitano per la posizione migliore in vista dello sprint finale.

Franco Bobbiese

RALLY • Prima edizione del 'Vigneti Monferrini'

Il VM Motor Team riparte da Canelli

Nasce dalla collaborazione tra il VM Motor Team di Valenza e l'Associazione Turistica Pro loco Canelli la prima edizione del "Rally Vigneti Monferrini", in programma sabato 24 e domenica 25 marzo lungo le strade dell'astigiano. Per la prima edizione della kermesse, Moreno Voltan, patron della scuderia alessandrina, ha confezionato un percorso in gran parte inedito, basato su due prove speciali ("Canelli" di 5,10 chilometri e "Cantina Piambello" di 7) da ripetere tre volte. In totale gli equipaggi dovranno percorrere 116,67 euro, di cui 36,30 di tratti cronometrati, in programma nella giornata di domenica. Piazza Cavour ospiterà il palco di partenza e arrivo – previsti rispettivamente alle ore 10.00 e 17.02 –, mentre alle 12.30 e 15.08 le vetture transiteranno nuovamente da piazza Unione Europea, sede del parco assistenza. Le iscrizioni si sono aperte venerdì scorso, mentre il termine ultimo per l'invio delle domande è fissato per lunedì 20 marzo. Il Rallyday canellese avrà anche un fine benefico. Mattia Casarone e Fabio Grimaldi, promotori del "Trofeo 600 per un sorriso", hanno scelto questa competizione per la settima edizione del monomarca riservato alle piccole vetture di casa Fiat (classe A0). «Le iscrizioni dei partecipanti saranno devolute alla S.O.S. Diabetici di Asti – spiegano i due giovani astigiani –. Affinché venga incentivata la partecipazione di numerosi equipaggi, molte attività locali hanno contribuito alla nostra iniziativa mettendo in palio premi eno-gastronomici o di altri vari tipi». A tal proposito, nei due giorni di gara, saranno messi in vendita anche gadget della manifestazione, organizzata senza scopo di lucro. Nelle classi maggiori sono attese invece le vetture di categoria R5, Super 2000, R3 e R4, con diversi piloti che faranno il loro esordio stagionale proprio tra i vigneti del Basso Monferrato. Un preludio per una stagione che si preannuncia ricca di novità per il team VM Motor, ente organizzatore del "Rally Race – Terre del Timorasso Derthona" (7-8 /7) e della 21° "Ronde Colli del Monferrato e del Moscato" (4 /11).

Gli astigiani Bosca-Aresca

buongiorno Citrea

scalda e arreda

PELLETeSTUFE

Il nostro pellet è 100% naturale, di Classe A. Non ha nessun tipo di additivo. Il nostro pellet rende il doppio e non lascia residui.

Le nostre stufe si riconoscono dal design moderno che le rende uniche; scaldano molto, consumano poco, arredano la casa. Garantite 10 anni.

Produciamo pellet e stufe, per un caldo buono.

CITREA - Via Giordano Bruno, 168 - Alessandria - Tel. 0131.221595 - 320.0935013

www.citrea.it

seguici su